



Prefettura di Bergamo

UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

PIANO EMERGENZA DIGHE

PROVINCIA DI BERGAMO

Ed. 1997

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

- Ministero dell'Interno	
Direzione Generale della Protezione Civile	Roma
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	
Dipartimento della Protezione Civile	Roma
- Servizio Nazionale Dighe - Ufficio	Milano
- Provveditorato alle OO.PP.	Milano
- Prefettura di	Milano
- Prefettura di	Cremona
- Ufficio del Magistrato per il Po	Cremona
- Regione Lombardia	Milano
- Servizio Provinciale del Genio Civile	Bergamo
- Ispettorato Regionale della P.C. e Servizi Antincendi	Milano
- Comando Presidio Militare	Bergamo
- Questura	Bergamo
- Comando Sezione Polizia Stradale	Bergamo
- Comando Provinciale dei Carabinieri	Bergamo
- Comando Gruppo Guardia di Finanza	Bergamo
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Bergamo
- Corpo Forestale dello Stato	Bergamo
- Comitato Provinciale della C.R.I.	Bergamo
- U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 10	Clusone
- U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 11	Zogno
- U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 12	Bergamo
- Comuni della Provincia interessati	(vds II bis)
- Comunità Montana	Piazza Bembana
- Comunità Montana	Clusone
- Comunità Montana	Albino
- Servizio Provinciale per l'Agricoltura le Foreste e l'Alimentazione	Bergamo
- Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Compartimento di	Milano
- Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Zona di	Bergamo
- Italcementi S.p.A.	Bergamo
- Linificio Canapificio Nazionale	Fara Gera d'Adda
- Azienda Nazionale Autonoma Strade (ANAS) comp.to di	Milano
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino (CNSA)	Clusone
- Associazioni e Gruppi del volontariato di Protezione Civile	

COMUNI DELLA PROVINCIA:

- | | | |
|----------------------------|------------------------|-----------------------|
| - Albano S. Alessandro | - Gazzaniga | - Ugnano |
| - Albino | - Ghisalba | - Valbondione |
| - Almè | - Gorle | - Valbrembo |
| - Almenno San Bartolomeo | - Gorno | - Valgoglio |
| - Almenno San Salvatore | - Grassobbio | - Valleve |
| - Alzano Lombardo | - Gromo | - Valnegra |
| - Ardesio | - Grumello del Monte | - Valtorta |
| - Averara | - Isola di Fondra | - Vertova |
| - Bergamo | - Leffe | - Villa d'Almè |
| - Bonate Sotto | - Lenna | - Villa di Serio |
| - Bracca | - Lovere | - Villa d'Ogna |
| - Branzi | - Martinengo | - Vilminore di Scalve |
| - Brembate | - Mezzoldo | - Zanica |
| - Brembate Sopra | - Moio dè Calvi | - Zogno |
| - Brembilla | - Mozzanica | - Trezzo d'Adda (MI) |
| - Calusco d'Adda | - Nembro | |
| - Camerata Cornello | - Oimo ai Brembo | |
| - Canonica d'Adda | - Oltressenda Alta | |
| - Capriate San Gervasio | - Oneta | |
| - Carobbio degli Angeli | - Ornica | |
| - Carona | - Osio Sotto | |
| - Casnigo | - Parre | |
| - Cassiglio | - Piazza Brembana | |
| - Castelli Calepio | - Piazzatorre | |
| - Castione della Presolana | - Ponte Noss | |
| - Castro | - Ponte S. Pietro | |
| - Cavernago | - Pradalunga | |
| - Cenate Sotto | - Premolo | |
| - Cene | - Presezzo | |
| - Cerete | - Ranica | |
| - Civate al Piano | - Romano di Lombardia | |
| - Clusone | - Roncobello | |
| - Cologno al Serio | - San Giovanni Bianco | |
| - Colzate | - San Pellegrino Terme | |
| - Curno | - Santa Brigida | |
| - Cusio | - Scanzorosciate | |
| - Dalmine | - Seriate | |
| - Dossena | - Serina | |
| - Fara Gera d'Adda | - Taleggio | |
| - Filago | - Torre Boldone | |
| - Fiorano al Serio | - Treviolo | |
| - Gandellino | - Ubiale Clanezzo | |

REGISTRAZIONI DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

Le aggiunte e varianti al presente piano saranno diramate dalla Prefettura in periodiche serie numerate progressivamente.

Di norma saranno sostituite intere pagine ovvero ne verranno aggiunte nuove; per varianti di lieve entità potranno essere apportate correzioni a penna. Le pagine sostituite dovranno essere distrutte.

Per esigenze di uniformità nell'aggiornamento del piano è necessario che nessuna aggiunta o variante venga eseguita di iniziativa dei singoli Uffici, Comandi ed Enti destinatari del piano stesso.

Eventuali proposte di modifica dovranno essere segnalate alla Prefettura per l'inserimento nelle serie di aggiunte e varianti.

Ciascuna serie di aggiunte e varianti dovrà essere registrata nell'apposita tabella.

N.ro della serie AA.VV.	Estremi della lettera di trasmissione	Data a firma di chi ha approvato le varianti



Il Prefetto della Provincia di Bergamo

ATTO DI APPROVAZIONE

VISTO il D.P.R. nr. 1363 dell'01.11.1959;

VISTO la circolare nr. 1125 - MIN. LL.PP. del 28.8.1986;

VISTO la L.R. nr. 57 del 28.11.1986

VISTO la circolare nr. 13/MI.PC(87)7 del 20.3.1987;

VISTO la circolare nr. 352-MIN. LL.PP. del 4.12.1987;

VISTO la circolare nr. 15 MI. PC.(94) 9 del 17.6.1994;

VISTO il D.L. nr. 507 dell'8.8.1994;

VISTO la L. nr. 584 del 21.10.1994;

VISTO la circolare P.C.M. DSTN/2/22806 del 13.12.1995

VISTO la circolare P:C:M: DSTN/2/7019 del 19.3.96

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato Provinciale di Protezione Civile

APPROVA

il presente "Piano Emergenza Dighe" che sostituisce la preesistente documentazione in materia, dal momento della effettiva sua consegna agli Enti interessati.

Bergamo li 29 agosto 1997

Il Prefetto
(A. Cancellieri)



INDICE

TESTO

1. Premessa	pag. 2
2. Situazione	pag. 3
3. Ipotesi di rischio e scenario	pag. 4
4. Organizzazione in atto	pag. 5
5. Fasi di allerta	pag. 5
6. Diramazione preallarme e primi provvedimenti	pag. 8
7. Intervento e soccorso	pag. 8

ALLEGATI

- A - Normativa di riferimento
- B - Carta topografica dei grandi invasi
- C - Specchio descrittivo degli invasi
- D - Schede tecniche degli invasi
- E - Progetto di evacuazione
- F - Organismi di emergenza
- G - Recapiti telefonici delle strutture di soccorso
- H - Trasmissioni radio
- I - Fac-simile di allertamento
- L - Procedure per i piccoli invasi

- 1 -

TESTO

1. PREMESSA

Il presente piano ha lo scopo di definire le " procedure di allertamento" e gli "interventi di soccorso" da attuarsi nelle aree potenzialmente minacciate da inondazioni provocate da onde di piena artificiali o collasso degli sbarramenti di ritenuta ubicati nel territorio della Provincia di Bergamo.

a. Il documento:

- (1) è integrativo del "Piano Provinciale di Protezione Civile" e dei piani elaborati dai Comuni interessati alle specifica esigenza ai quali viene fatto frequentemente riferimento;
- (2) è redatto con particolare attinenza ai "grandi invasi", cioè alle opere di sbarramento che superano i 15 metri di altezza o che determinano un volume di invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi e che rientrano pertanto nella competenza del Servizio Nazionale Dighe, pur essendo applicabile anche ad invasi con altezza dello sbarramento o capacità inferiori di competenza della Regione Lombardia;
- (3) tiene conto della pianificazione dall Protezione Civile, degli studi sulle "onde di sommersione" relativi alle manovre di scarico ed all'ipotesi di collasso degli sbarramenti di ritenuta redatti dalle società concessionarie "Enel, Italcementi e Linificio Canapificio Nazionale" e di quanto previsto nei "Fogli di condizioni per l'esercizio e la manutenzione" redatti dal Provveditorato OO.PP. per la Lombardia, approvato dal Servizio Nazionale Dighe;
- (4) con riferimento al "Piano di Protezione Civile" di questa Prefettura, prende in considerazione, escludendo le attività di normale amministrazione, due situazioni che prevedono livelli diversi di "intervento e di gestione delle operazioni di soccorso":
 - (a) MICROEMERGENZA (allarme Giallo) ovvero un evento che richiede un intervento limitato di personale e mezzi e che può essere affrontato e risolto con le strutture normalmente disponibili in loco eventualmente integrate da rinforzi esterni di modesta entità (Forzedell'Ordine locali, VV.F. volontari dei locali Distaccamenti, Guardie Forestali, Strutture comunali, ambulanze delle P.A., Volontariato locale, eventualmente VV.F. del Comando Provinciale, Nucleo Elicotteri CC. ed Elilombardia). Le operazioni di soccorso sono avviate e coordinate dal Sindaco fermo restando che la direzione degli interventi tecnici compete al Corpo dei Vigili del Fuoco, se intervenuto;
 - (b) EMERGENZA (Allarme Rosso) ovvero un evento catastrofico potenziale o in atto, che richieda l'intervento di consistenti forze esterne o che, per la complessività delle operazioni di soccorso o per numero di Enti, Comandi, Amministrazioni in esse coinvolte, comporti l'attivazione del "Piano Provinciale della Protezione Civile" con l'assunzione, appena possibile, della direzione e del coordinamento dei soccorsi da parte del Prefetto.

b. Sono potenzialmente interessati all'attuazione del presente piano i seguenti Enti:

(1) Enti e strutture locali:

- (a) Comune;
- (b) Distaccamenti VV.F. volontari locali;
- (c) Stazione CC. di giurisdizione;
- (d) Volontariato locale;
- (e) Aziende locali;

(2) Enti e strutture provinciali:

- (a) Enel;
- (b) Comando Provinciale VV.F. (Bergamo);
- (c) USSL;
- (d) CRI - Comitato Provinciale;
- (e) Soccorso Alpino;
- (f) Volontariato di Protezione Civile;
- (g) Aziende di trasporto;

(3) Enti e strutture statali:

- (a) Questura
- (b) Comando Provinciale Carabinieri;
- (c) Comando Sezione Polizia Stradale;
- (d) Comando Gruppo Guardia di Finanza;
- (e) Comando Presidio Militare di Bergamo.

2. SITUAZIONE

a. Generalità

Organo periferico del Servizio Nazionale Dighe competente per i grandi invasi, il Provveditorato OO.PP. e la Regione Lombardia per gli invasi aventi caratteristiche inferiori.

Nel territorio della Provincia sono ubicati "grandi invasi" (vds allegato "C") di cui sono concessionari ed esercenti:

- (1) l'Enel S.p.A. - Direzione della Produzione e Trasmissione con sede decentrata in Bergamo;
- (2) l'Italcementi - via Camozzi - Bergamo;
- (3) il Linificio Canapificio Nazionale - Fara Gera d'Adda.

b. Obblighi di legge

La normativa che si riferisce agli sbarramenti di ritenuta, elencata nell'Allegato "A", definisce i seguenti obblighi di interesse per la Protezione Civile:

(1) Servizio Nazionale Dighe:

- (a) redazione degli scenari degli incidenti probabili, sulla base dei quali dovranno essere redatti dai Prefetti i relativi piani di emergenza;
- (b) ordine di limitazione degli invasi, con segnalazione alle autorità di Protezione Civile, in circostanze che facciano supporre una riduzione del grado di sicurezza delle opere;

- (c) redazione ed aggiornamento dei "Fogli di condizioni per l'esercizio e la manutenzione" compreso un "piano di allarme" da sottoporsi all'approvazione della Prefettura di giurisdizione;
 - (d) attività di controllo delle opere almeno due volte all'anno;
- (2) Provveditorato OO.PP.:
- attribuzioni di cui al D.P.R. 1.11.1959 n. 1363 per gli sbarramenti posti al servizio di "grandi derivazioni" d'acqua di competenza statale che non superano i 15 metri di altezza e che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi;
- (3) Concessionario:
- (a) effettuazione di studi, da sottoporsi all'approvazione del Servizio Nazionale Dighe, sulle "onde di sommersione" relativamente a:
 - manovre sugli scarichi superficiali e profondi;
 - ipotesi di collasso;
 - (b) installazione di:
 - cartelli monitori standardizzati per segnalare, lungo gli alvei a valle dello sbarramento e per un percorso di 10 km, il pericolo di piene improvvise;
 - sirene acustiche di preavviso dell'arrivo, a valle, dell'onda di piena;
 - strumentazione idrometrica registratrice nei punti significativi a valle dello sbarramento;
 - vigilanza continua durante l'esercizio;
 - manovre di controllo degli scarichi con frequenza almeno semestrale.

3. IPOTESI DI RISCHIO E SCENARIO

a. Ipotesi di rischio

Le situazioni di rischio ipotizzabili sono:

- (1) esigenza di apertura degli scarichi per l'alleggerimento del livello dell'invaso (scarichi gradualmente, svuotamenti rapidi);
- (2) piene per precipitazioni o disgelo eccezionali che superino le capacità di smaltimento degli scarichi;
- (3) manifestazioni franose sui versanti del bacino;
- (4) crolli o minaccia di collasso della struttura;
- (5) situazioni, comunque, originate che comportino dalla diga un eccezionale deflusso di acqua a valle.

Il rischio di collasso di una diga appartiene alla categoria di quelli a bassa probabilità, ma con elevato potenziale di pericolosità.

E' un evento che sviluppa una notevole potenza distruttiva con allagamento di vaste zone, talune anche densamente popolate.

Oltre all'elevato movimento di masse d'acqua si ha anche un massiccio e devastante movimento di masse fangose e di detriti.

Se il crollo è preceduto da sintomi premonitori è possibile attuare un rapido sgombero della popolazione; ove invece, dovesse verificarsi repentinamente, il disastro assumerebbe proporzioni catastrofiche.

Tuttavia la possibilità di crolli repentini appare remota in quanto sia le dighe che gli sbarramenti sono costantemente sottoposti a verifiche e controlli.

b. Scenario

Il verificarsi di una delle ipotesi di rischio prospettate sarà normalmente preceduta da chiari segni premonitori che consentiranno la diramazione di un "preallarme" e potranno successivamente costringere le autorità all'assunzione di provvedimenti di evacuazione cautelativa della popolazione presente negli insediamenti e nelle aree a valle della diga, potenzialmente esposti a rischio di allagamento.

Poichè queste aree, definite nell'allegato "E" potrebbero ricadere in più Comuni, si impone la necessità di una stretta collaborazione sia nella fase di allertamento che in quella di soccorso tra le varie Autorità locali interessate.

Fra l'altro, anche i Comuni limitrofi alle aree minacciate potrebbero essere coinvolti dall'evento poichè ad essi potranno richiedersi la disponibilità di mezzi e personale a sostegno delle operazioni di soccorso, infrastrutture per il ricovero della popolazione evacuata e per l'ospitalità agli organi di coordinamento degli interventi.

4. ORGANIZZAZIONE IN ATTO

a. Controllo delle dighe

Il controllo sulla sicurezza delle dighe si sviluppa attraverso la seguente metodologia:

- (1) gestione informatica dei dati di misurazione di stabilità;
- (2) sistemi di monitoraggio automatico;
- (3) indagini sperimentali;
- (4) "controllo certificato".

Il gestore delle dighe, oltre a fare eseguire i controlli predetti, assicura la sorveglianza diretta della diga tramite personale specializzato che risiede nelle immediate vicinanze in apposita casa di guardiania.

b. Vigilanza

Delle 20 dighe gestite dall'Enel, 19 sono vigilate con guardiania e Posto di Teleconduzione, mentre 1 fa capo al solo Posto di Teleconduzione di Bergamo (vds allegato "C").

Le 3 dighe gestite dall'Italcementi e quella del Linificio Nazionale sono tutte vigilate con guardiania e Posti di Teleconduzioni.

c. Collegamenti

I collegamenti tra gli sbarramenti di ritenuta e le strutture di controllo sono garantiti mediante rete telefonica pubblica e mediante linee telefoniche interne.

5. FASI DI ALLERTA

Le fasi di allerta sono definite dai "Fogli di condizioni per l'esercizio e la manutenzione".

a. Vigilanza Rinforzata

Si entra nella fase di "vigilanza rinforzata" nei casi in cui le osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta rilevino l'insorgere di significativi anomali comportamenti strutturali o di fenomeni di instabilità delle sponde o, comunque, per ragioni previste nel piano dell'organizzazione della difesa militare, ovvero, al fine di non superare le condizioni estreme di carico assunte in progetto per l'esercizio delle strutture di ritenuta, in occasione di apporti idrici che facciano temere:

- (1) nei serbatoi in esercizio normale il superamento della quota di massimo invaso, quale indicata nel progetto approvato;
- (2) nei serbatoi in invaso limitato il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali. Ove tale massima non sia stata individuata, essa è da intendersi coincidente con quella massima autorizzata;
- (3) nei serbatoi in invaso sperimentale, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali o, in ogni caso, della quota massima di regolazione.

Al verificarsi della fase di allerta (vigilanza rinforzata):

- (a) il Gestore, avvisa tempestivamente il Prefetto e l'ufficio periferico del Servizio Nazionale Dighe, competente per territorio nell'ambito del quale ricade la diga, dell'attivazione della fase di allerta e della natura dei fenomeni in atto e, ove possibile, della loro prevedibile evoluzione. Da questo momento, il Gestore ha l'obbligo di:
 - garantire la presenza dell'Ingegnere Responsabile e dell'Ingegnere suo sostituto;
 - assicurare la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato, la cui attività è coordinata dall'Ingegnere Responsabile;
 - aprire gli scarichi quando necessario per non superare le quote indicate al precedente punto 3;
 - comunicare al Prefetto e all'Ufficio periferico del Servizio Nazionale Dighe il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta.
- (b) il Prefetto, sentito l'Ufficio periferico del Servizio Nazionale Dighe, informa i Prefetti dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena, nonché le amministrazioni competenti per il "servizio di piena" ed attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza, all'eventualità, se lo riterrà necessario:
 - i Sindaci interessati;
 - la Questura;
 - il Comando Provinciale dei Carabinieri;
 - il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - il Comando Presidio Militare;
 - il Genio Civile;
 - la Direzione Generale della P.C. del Ministero Interno;
 - il Dipartimento della Protezione Civile;
 - il Corpo Forestale dello Stato;
 - l'Amministrazione Provinciale.

- (c) I Sindaci alla comunicazione di "vigilanza rinforzata" predispongono le misure previste in funzione di una eventuale successiva evacuazione della popolazione e degli animali.

b. Pericolo (allarme tipo 1)

La fase "pericolo" si verifica allorché il livello d'acqua nel serbatoio supera le quote indicate alla precedente lettera a. -punti (1) (2) (3) oppure in caso di filtrazioni o di movimenti franosi sui versanti incombenti sull'impianto di ritenuta o di ogni altra manifestazione interessante l'opera di sbarramento che facciano temere la compromissione della stabilità dell'opera stessa, ovvero preludano a formazioni di onde con repentini notevoli innalzamenti del livello di invaso.

Al verificarsi della fase di allerta (pericolo-allarme di tipo 1):

- (a) il Gestore, fermi restando gli obblighi di cui alla fase di allerta precedente, mantiene costantemente informati il Prefetto e l'ufficio periferico del Servizio Nazionale Dighe dell'evolversi della situazione e delle relative possibili conseguenze, adottando tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti dei fenomeni in atto; egli ha altresì l'obbligo di garantire l'intervento in loco dell'Ingegnere Responsabile o dell'ingegnere suo sostituto.
- (b) Il Prefetto, all'erta, tramite il suo Capo di Gabinetto, i Comandi e gli Enti di cui al precedente sottoparagrafo 5.a. (b).
- (c) I Sindaci:
- potranno ricevere la segnalazione della situazione di pericolo anche dal: Servizio Nazionale Dighe;
 - Enel;
 - Comune;
 - Corpo Forestale;
 - altre fonti;
 - diramano il "preallarme" alla popolazione delle aree minacciate e fanno evacuare gli abitanti se è possibile, con tutti i mezzi di trasporto disponibili, indirizzandoli presso le località predisposte.

c. Collasso (allarme tipo 2)

Si verifica all'apparire di fenomeni di collasso dell'opera di ritenuta o comunque al verificarsi di fenomeni che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'imminenza di un evento catastrofico.

Ovviamente, nel caso di dighe per le quali il progetto approvato preveda l'apertura automatica o volontaria di organi di intercettazione superficiali e/o profondi per lo smaltimento della massima piena, le condizioni che determinano il verificarsi delle fasi di allerta, di cui alle precedenti lettere a. e b., connesse con eventi di piena si realizzano dopo che siano state attuate le suddette manovre.

Al verificarsi della fase di allerta - (collasso-allarme di tipo 2):

- (a) il Gestore, fermo restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi di allerta, provvede direttamente ed immediatamente ad informare il Prefetto competente per territorio nell'ambito del quale ricade la diga per l'applicazione del piano di emergenza;
- (b) il Prefetto, attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza provvedendo immediatamente a portare a conoscenza della

situazione le Forze di Polizia più vicine all'impianto, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Dipartimento della Protezione Civile, i Sindaci dei Comuni che possono essere coinvolti dall'evento e l'Ufficio periferico del Servizio Nazionale Dighe e a tutti gli altri comandi od Enti per l'immediate operazioni di soccorso:

- Questura;
- Comando Provinciale dei Carabinieri;
- Comando Presidio Militare;
- Genio Civile;
- Direzione Generale della P.C. del Ministero Interno;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Amministrazione Provinciale.

- (c) Il Sindaco, impartisce l'ordine di immediata evacuazione delle aree minacciate, se non l'ha già dato in precedenza, indirizzando gli abitanti evacuati presso le località già individuate nel presente piano.

6. PRIMI PROVVEDIMENTI

Alla segnalazione di una situazione di pericolo il Sindaco provvede a:

- a. fare intervenire le strutture di soccorso locali (distaccamento VV.F. Volontari, Stazione Forestale, Stazione CC.....) e, se lo ritiene opportuno quelle dei Comuni limitrofi;
- b. valutare la gravità dell'evento anche in funzione della sua prevedibile evoluzione (MICROEMERGENZA-EMERGENZA) mediante, se necessario, una ricognizione per assumere le conseguenti appropriate decisione;
- c. attuare le misure previste dal "Piano comunale di Protezione Civile" avviando il primo intervento con le forze disponibili in posto;
- d. richiedere l'intervento della Prefettura se le forze in posto sono insufficienti, segnalando le esigenze in personale, mezzi, materiali e interventi tecnici.

7. INTERVENTO E SOCCORSO

- a. Le attività di soccorso sono dirette a:

- (1) salvataggio delle persone;
- (2) assistenza medico-sanitaria ai feriti, che verrà effettuata, come primo intervento, presso il "Posto Medico Avanzato" in prossimità del C.O.M.;
- (3) ricerca, identificazione delle salme e loro ricovero con il N.O. dell'A.G.;
- (4) evacuazione dell'area minacciata (v. allegato "E");
- (5) ricovero provvisorio delle persone coinvolte nelle aree di raccolta e nelle strutture di recettività previste nel "Piano Comunale di Protezione Civile" e loro assistenza con particolare riguardo ai minori ed agli incapaci in genere;
- (6) ricupero e conservazione di valori e cose;
- (7) ricupero, ricovero e custodia di animali;
- (8) mantenimento dell'ordine pubblico, blocco ed interdizione del traffico estraneo alle operazioni di soccorso;
- (9) censimento delle persone coinvolte.

b. I compiti, in particolare, vanno svolti nelle due situazioni nel modo seguente:

(1) in caso di MICROEMERGENZA (Allarme GIALLO);

(a) il Sindaco o il sostituto:

- deve avviare le operazioni di soccorso;
- oltre all'intervento del personale e dei mezzi disponibili in loco ed ai provvedimenti elencati al punto 6, se necessario, chiederà il concorso di:
 - Comuni limitrofi;
 - V.V.F. di Bergamo;
 - Ambulanze della C.R.I. e della P.A.;
 - Prefettura.

(b) La Prefettura predisporrà tutte le forze e le unità necessarie richieste e le invierà sul luogo con urgenza.

(2) in caso di EMERGENZA (Allarme ROSSO);

(a) il Sindaco:

- deve fornire immediatamente alla Prefettura tutte le notizie possibili ed indicare le prime esigenze di materiali, mezzi, personale ed interventi tecnici specializzati;
- deve dirigere le operazioni di soccorso ed il coordinamento delle forze di intervento finché non verranno assunte, non appena possibile dal Prefetto, secondo quanto previsto dal "Piano Provinciale di Protezione Civile".

(b) La Prefettura:

- farà intervenire (oltre che gli Enti previsti per l'Allarme "Giallo"):
 - Questura;
 - Gruppo Provinciale Carabinieri;
 - Gruppo Guardia di Finanza;
 - Presidio Militare;
 - U.S.S.L.;
 - C.R.I.;
 - altri enti ritenuti indispensabili.
- disporrà, se necessario la costituzione dei seguenti organismi straordinari:
 - Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), presso l'Ufficio di Protezione Civile della Prefettura;
 - Centro Operativo Misto (COM), per la direzione in loco dei soccorsi nelle sedi previste nel "Piano Provinciale di P.C." o indicate dal Sindaco (vds. allegato "B");
 - Unità Assistenziali di emergenza (UAE) per l'assistenza ed il temporaneo ricovero di persone particolarmente abbisognevole di assistenza;
 - Posto Medico Avanzato per il primo intervento di soccorso ai feriti.

c. Attività complementari sono:

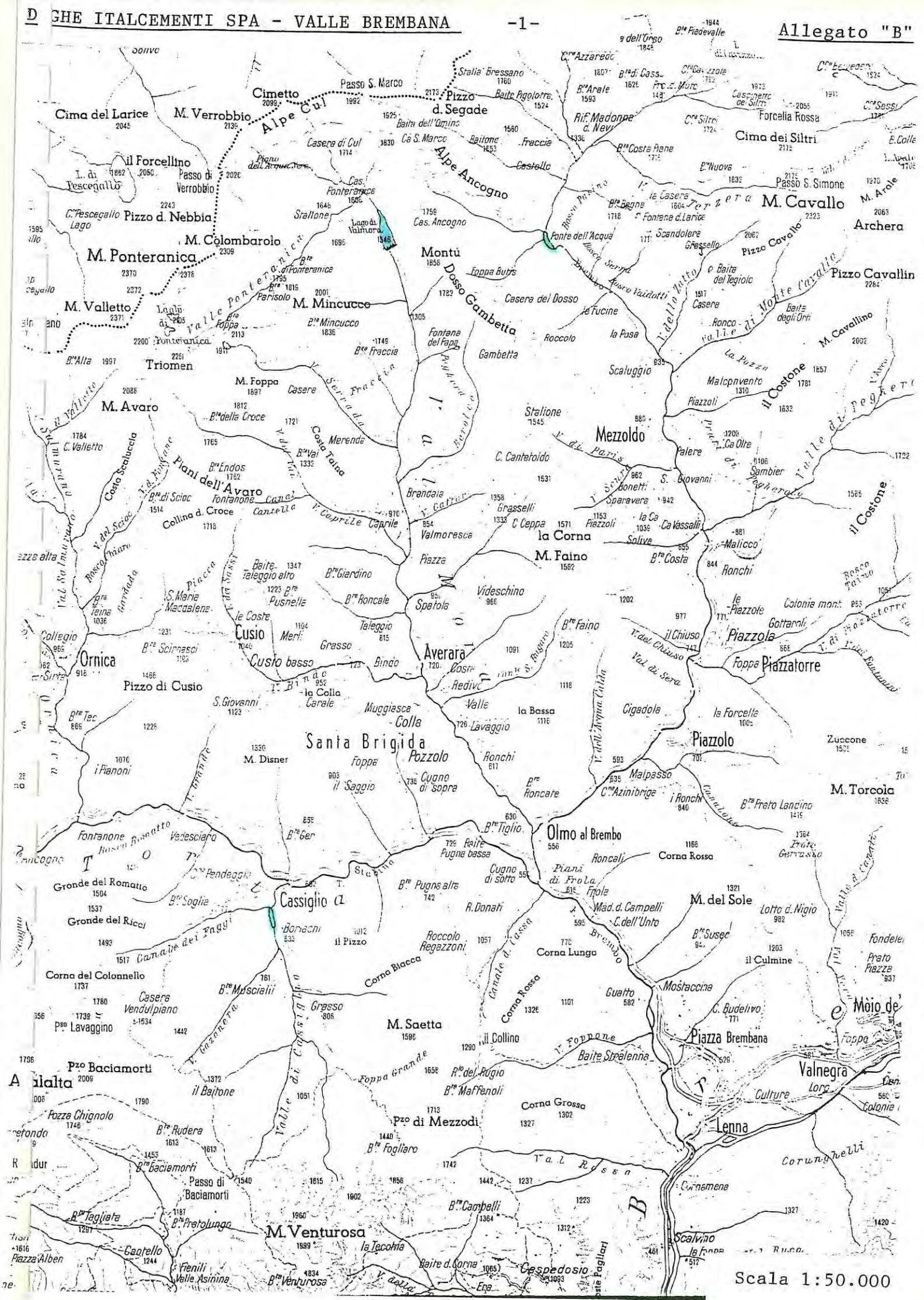
(1) allertamento ed informazioni alla popolazione, a cura del Sindaco (vds allegato "I");

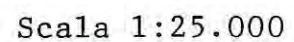
- (2) acquisizione di documentazione topofotografica, a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune;
 - (3) informazioni ai congiunti sulle condizioni delle persone coinvolte, a cura dei VV.UU. o della Polizia;
 - (4) informazione ai mass-media, a cura del Sindaco o di un incaricato del COM e dell'Ufficio Stampa della Prefettura;
 - (5) disciplina del traffico stradale, a cura della Sez. Polizia Stradale.
- d. Per qualsiasi altra operazione o attività da svolgere si rimanda alle disposizioni contenute nel "Piano Provinciale di Protezione Civile-Ed 1992", in particolare per i collegamenti Telefonici e radio.
Il sistema dei collegamenti, comunque, viene riportato schematicamente negli Allegati "G" ed "H".

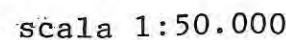
ALLEGATI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

NORMA	OGGETTO
D.P.R. 1.11.1959 NR. 1363	REGOLAMENTO PER LA COMPILAZIONE DEI PROGETTI, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE DIGHE DI RITENUTA
CIRC.MIN.LL.PP. 28.8.1986 NR. 1125	SISTEMI DI ALLARME E SEGNALAZIONI DI PERICOLO PER LE DIGHE DI RITENUTA.
L.R. 28.11.1986 NR. 57	COSTRUZIONE, ESERCIZIO E VIGILANZA SBARRAMENTI DI RITENUTA E BACINI DI ACCUMULO DI COMPETENZA REGIONALE.
CIRC.MIN.I. 20.3.87 NR. 13 MI PC (87)7	PIANI D'EMERGENZA PER LE DIGHE.
CIRC.MIN.LL. PP. 4.12.1987 NR. 352	PRESCRIZIONI APPLICAZIONE D.P.R. 1.11.59 NR 1363.
LEGGE 18.5.1989 NR. 183	RIASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE PER LA DIFESA DEL SUOLO.
D.P.R. 24.1.1991 NR.85	RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TECNICI NAZIONALI.
CIRC.MIN.LL.PP. 12.8.1993 NR.309	MISURE URGENTI IN MATERIA DI DIGHE.
D.L. 16.12.1993 NR. 524	MISURE URGENTI IN MATERIA DI DIGHE.
D.L. 14.4.1994 NR.237	MISURE URGENTI IN MATERIA DI DIGHE.
CIRC.MIN.LL.PP. 22.4.1994 NR.SDI/140	ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA SULLE DIGHE AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'
CIRC.MIN.I. 17.6.1994 NR.15 MI PC(94)9	ATTIVITA DI CONTROLLO E VIGILANZA SULLE DIGHE.
D.L. 8.8.1994 NR. 507	MISURE URGENTI IN MATERIA DI DIGHE.
L. 21.10.1994 NR. 584	CONV. IN L. CON MODIFICAZIONI, DEL D.LO. 8.8.1994 NR. 507.
CIRC.P.C.M. 13.12.1995 DSTN/2/22806	DISPOSIZIONI ATTUATIVE ED INTEGRATIVE IN MATERIA DI DIGHE.
CIRC.P.C.M. 19.3.1996 DSTN/2/7019 2	DISPOSIZIONI INERENTI L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEI BACINI IN CUI SIANO PRESENTI DIGHE.









PROVINCIA DI BERGAMO
DIGHE ED INVASI DI CAPACITA' SUPERIORE A 1.000.000 MC. E/O ALTEZZA SBARRAMENTO SUPERIORE A 15 MT.
(Competenza Servizio Nazionale Dighe-Ufficio di Milano)

ALLEGATO "C"

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO INVASO	h. DIGA	h.MAS .RIT.	CAP. IN MC.	Q. MAS.REG.	CONCESSION.	TELEFONO	POSTO DI TELE.	TELEFONO	CASA GUARDIANIA	TELEFONO	CENTR. UTILIZ.
1	AVERARA	ALTO MORA	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORD.	38,3	36,5	900.000	1547,3	ITALCEMENTI	035/396111	OLMO AL BREMBO	0345/87010	A VALLE DELLA DIGA	-----	PONTE DELL'ACQUA (MEZZOLDO)
2	CASSIGLIO	CASSIGLIO	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	20,6	19,1	114.000	627,8	ITALCEMENTI	035/396111	OLMO AL BREMBO	0345/87010	PRESSO LA DIGA	0345/87056	OLMO (MEZZOLDO)
3	MEZZOLDO	PONTE DELL'ACQUA	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	21,7	20	47.000	1246,5	ITALCEMENTI	035/396111	OLMO AL BREMBO	0345/87010	PRESSO LA DIGA (A 200 MT.)	0345/86028	PONTE PIAZZOLO (OLMO)
4*	FARA GERA D'ADDA	FARA GERA D'ADDA	TRAVERSA FLUVIALE	3,5	3,5	120.000	130,7	LINIFICIO CANAP. NAZIONALE	0363/399494	CASSANO D'ADDA	0363/61194	PRESSO LA DIGA	0363/398983	FARA GERA D'ADDA
5	CARONA	CARONA	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	34,5	22,5	530.000	1100	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LA DIGA	0345/77101	BORDOGNA (MOIO DE CALVI)
6	BRANZI	LAGO COLOMBO	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	32,75	28,75	2.640.000	2057	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO PIAN CASERE	0345/71132	SARDEGNANA (CARONA)
7	CARONA	LAGO DEL DIAVOLO	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	26,25	22,8	2.620.000	2142,5	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO FREGABOLGIA	0345/77042	CARONA
8	CARONA	LAGO DI FREGABOLGIA	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	63	55	4.850.000	1957	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO FREGABOLGIA	0345/77042	CARONA
9	BRANZI	LAGHI GEMELLI	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	39	29	6.990.000	1953	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO PIAN CASERE	0345/71132	SARDEGNANA (CARONA)
10	BRANZI	LAGO MARCIO	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	18	17,3	880.000	1841	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO PIAN CASERE	0345/71132	CARONA
11	BRANZI	PIAN CASERE	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	46,6	36,9	2.600.000	1816	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LA DIGA	0345/71132	CARONA
12*	CARONA	LAGO PIAN DEL BECCO	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	16	13,8	230.000	1871,5	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO PIAN CASERE	0345/71132	CARONA
13	CARONA	LAGO SARDEGNANA	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	38,1	35,5	2.430.000	1738,55	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LA DIGA	0345/71243	CARONA
14	CARONA	LAGO DI VALDIFRATI	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	18,5	18,3	251.000	1940,7	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO FREGABOLGIA	0345/77042	CARONA
15	MOIO DE CALVI	VALNEGRA	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	29	22,6	550.000	515	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LA DIGA	0345/81631	LENNA
16	VALGOGLIO	LAGO AVIASCO	DIGA IN MATERIALE SCIOLTO	17,9	15	525.000	2061,5	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO SUCOTTO	0346/41294	AVIASCO (VALGOGLIO)
17	VALBONDIONE	PIAN DEL BARBELLINO	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	69	63	19.500.000	1868,5	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LA DIGA	0346/44093	DOSSI (VALBONDIONE)
18	VALGOGLIO	LAGO CAMPELLI	DIGA MURARIA A VOLTA E A CUPOLA	27,37	23,7	910.000	2050	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO SUCOTTO	0346/41294	AVIASCO (VALGOGLIO)
19	VALGOGLIO	LAGO CERNELLO	DIGA IN MATERIALE SCIOLTO	18,8	13	254.000	1965,5	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO SUCOTTO	0346/41294	AVIASCO (VALGOGLIO)
20	VALGOGLIO	LAGO NERO	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	45,5	34,47	3.480.000	2023,8	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO SUCOTTO	0346/41294	AVIASCO
21	OLTRESEDA ALTA	OGNA SUPERIORE	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	27	26,42	200.000	699,88	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LAGO FREGABOLGIA	0345/77042	OGNA SUPERIORE
22	VALGOGLIO	SUCOTTO	PART. MAT. SCIOLTO PART. MUR.A GRAV.O.	23,7	14,2	610.000	1866	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LA DIGA	0346/41294	AVIASCO
23	VALBONDIONE	VALMORTA	DIGA MURARIA A GRAVITA' ORDINARIA	20,5	16,8	310.000	1805	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO PIAN DEL BARBELLINO	0346/44093	DOSSI (VALBONDIONE)
24	TREZZO	TREZZO	TRAVERSA FLUVIALE	12,8	8	1.500.000	149	ENEL	035/215225 035/244602	BERGAMO	035/215225	PRESSO LA CENTRALE	02/9090107	TACCANI (TREZZO)

* DIGHE DI FARA GERA D'ADDA E LAGO PIAN DEL BECCO, PASSATE DI COMPETENZA RISPETTIVAMENTE ALLA REGIONE LOMBARDIA E AL PROVVEDITORATO OO.PP, SOGGETTE ALLE PROCEDURE PREVISTE PER I PICCOLI INVASI (VDS. ALLEGATO "L")

AGGIORNATO IL 20/01/1997

SCHEDA TECNICHE DEI GRANDI INVASI

L'allegato è composto dalle "Schede Tecniche" di ciascuna diga contenenti i dati principali della diga e del serbatoio.

La diramazione ai singoli Comuni verrà limitata alle schede riferite alle specifiche situazioni di interesse.

ITALCEMENTI

S.p.a. - BERGAMO

SERBATOIO: ALTO MORA

Corso d'acqua: Torrente Mora
Bacino idrografico: Fiume Brembo (ramo MEZZOLDO)
Comune: AVERARA - S.BRIGIDA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in metri cubi): 900.000
Altezza massima (in metri): 38.30
Sviluppo del coronamento (in metri): 205,56
Tipo di diga: Muraria a gravità ordinaria

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: PONTE ACQUA (Comune di Mezzoldo)

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: periodo estivo: S.P. n. 9 - P.sso S.Marco; strada privata dalla località "La Colla" alla Conca dell'invaso; periodo invernale: dalla centrale di Ponte Acqua - mulattiera "Priula", a m. 1520 galleria in fibrocemento (m. 1300) - casa del guardiano

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: estensimetri - misura perdite - livello acqua invaso - pendolo diritto - 2 telecamere (in allestimento)

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Italcementi	Tel.	035/396111
- Casa guardiania:	presso la diga	Tel.	
- Centrale utilizzatrice:	Ponte Acqua	Tel.	0345/86028
- *Posto di teleconduzione:	Olmo al Brembo	Tel.	0345/87010

B) RETE INTERNA

da Bergamo al Posto di teleconduzione	01 - 38	2
		3
		4
da Bergamo alla Casa di guardiania:	come sopra	

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 1.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	38,30	m
Altezza di massima ritenuta\	36,50	m
Franco	1	m
Franco netto	1	m
Sviluppo del coronamento	205,56	m
Volume della diga	34.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria; massiccia a pianta rettilinea; altezza variabile: sezione di massima elevazione, circa 40 metri.

La parte centrale più alta è sede di un cunicolo principale d'accesso e dello scarico di fondo con relativi comandi, struttura dotata di un cunicolo di ispezione longitudinale.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1547,30	m s.m.
Quota massima di regolazione	1546,50	m s.m.
Quota massima autorizzata	1547,30	m s.m.
Quota minima di regolazione	1521	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	50.000	m2
- alla quota massima di regolazione	42.000	m2
- alla quota minima di regolazione	4.000	m2

Volume totale di invaso	900.000	m3
Volume utile di regolazione	830.000	m3
Volume di laminazione	60.000	m3
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	6	Km2

ITALCEMENTI S.p.a. - BERGAMO	SERBATOIO:	CASSIGLIO
---------------------------------	------------	-----------

Corso d'acqua: Torrente Stabina - Torrente Cassiglio
Bacino idrografico: Fiume Brembo (ramo MEZZOLDO)
Comune: CASSIGLIO

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in metri cubi): 114.000
Altezza massima (in metri): 20,6
Sviluppo del coronamento (in metri): 67,15
Tipo di diga: Muraria a gravità ordinaria, tracimabile.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: OLMO AL BREMBO

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: S.P. Olmo - Valtorta e strada forestale.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: estensimetri - misura perdite - livello acqua invaso

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Italcementi	Tel.	035/396111
- Casa guardiania:	presso la diga	Tel.	
- Centrale utilizzatrice:	Olmo al Brembo	Tel.	0345/87010
- *Posto di teleconduzione:	Olmo al Brembo	Tel.	0345/87010

B) RETE INTERNA

da Bergamo al Posto di teleconduzione	01 - 38	2
		3
		4
da Bergamo alla Casa di guardiania:	come sopra	

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 2.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga in centro (629,30 - 608,70)	20,60	m
Altezza di massima ritenuta (627,80 - 608,70)	19,10	m
Franco (629,30 - 627,80)	1,5	m
Franco netto	1,5	m
Sviluppo del coronamento	67,15	m
Volume della diga	5.300	m3

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in calcestruzzo a pianta rettilinea; costruzione realizzata con quattro giunti che separano conci di lunghezza variabile; uno scarico di superficie occupa la parte centrale dell'opera.

Nel concio in destra sono incorporati uno scarico di fondo e l'opera di presa, con i sovrastanti comandi delle paratoie di intercettazione e regolazione.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	627,80	m s.m.
Quota massima di regolazione	626	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	622	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	25.000	m2
- alla quota massima di regolazione	19.000	m2
- alla quota minima di regolazione	9.000	m2
Volume totale di invaso	114.000	m3
Volume utile di regolazione	56.000	m3
Volume di laminazione	22.000	m3
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	11	Km2
Superficie del bacino imbrifero allacciato	57	Km2
Altezza scarico	612,3	m s.m.

ITALCEMENTI S.p.a. - BERGAMO	SERBATOIO:	PONTE ACQUA
---------------------------------	------------	-------------

Corso d'acqua: Fiume Brembo (ramo di MEZZOLDO)
Bacino idrografico: Fiume Brembo (ramo MEZZOLDO)
Comune: MEZZOLDO

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in metri cubi): 47.000
Altezza massima (in metri): 21,70
Sviluppo del coronamento (in metri): 75
Tipo di diga: Muraria a gravità ordinaria.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: PONTE PIAZZOLO

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: S.P. n. 9

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: estensimetri - misura perdite - livello acqua invaso

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Italcementi	Tel.	035/396111
- Casa guardiania:	presso la diga (a 200 m)	Tel.	0345/86028
- Centrale utilizzatrice:	P.te Piazzolo	Tel.	0345/87090
- *Posto di teleconduzione:	Olmo al Brembo	Tel.	0345/87010

B) RETE INTERNA

da Bergamo al Posto di teleconduzione	01 - 38	2
		3
		4
da Bergamo alla Casa di guardiania:	Tel.	0345/86028 (Posto pubblico)

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 3.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	21,70	m
Altezza di massima ritenuta	20	m
Franco (1248,20 - 1247,20)	1,00	m
Franco netto	1,00	m
Sviluppo del coronamento	75	m
Volume della diga	6.500	m3

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, a pianta rettilinea, con cinque giunti di costruzione che la suddividono in sei conci.

(Cunicolo di ispezione longitudinale), in una sezione pressochè mediana é incorporato lo scarico di fondo, governato da una paratoia.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1247,20	m s.m.
Quota massima di regolazione	1246,50	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1240	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	9.531	m2
- alla quota massima di regolazione	8.625	m2
- alla quota minima di regolazione	2.500	m2
Volume totale di invaso	47.000	m3
Volume utile di regolazione	34.600	m3
Volume di laminazione	7.500	m3
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	13	Km2
Superficie del bacino imbrifero allacciato	6	Km2

**LINIFICIO E CANAPIFICIO
NAZIONALE**

SERBATOIO: DIGA DI S.ANNA (FARA GERA D'ADDA)

Corso d'acqua: Fiume Adda
Bacino idrografico: Fiume Adda
Comune: FARA GERA D'ADDA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in metri cubi): 120.000
Altezza massima (in metri): 130,70
Sviluppo del coronamento (in metri): 134
Tipo di diga: a taglione costituita da 3 paratoie piane (dimensione m.8x6.) n. 800
panconcelli in larice (dimensioni mm. 120x120x4.000)

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Linificio Canapificio Nazionale- via ponti n.6 - Fara Gera d'Adda

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada privata di proprietà del linificio Canapificio Nazionale lungo il canale di carico della Centrale; strada provinciale per Bergamo

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Sistema con idrometro per livello di minimo e massimo con segnalazione presso l'abitazione del guardiano; dispositivo modulatore con sirena comandato direttamente sulla diga.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Linificio Canapificio Naz.le	Tel.	0363/399494
- Casa guardiania:	adiacente la diga	Tel.	0363/398983
- Centrale utilizzatrice:	Stabilimento di Fara G.d'Adda	Tel.	0363/399494
- *Posto di teleconduzione:	Centrale P.Rusca in Cassano d'Adda	Tel.	0363/61194

B) RETE INTERNA

Rete privata L.C.N. a onde convogliate, in comunicazione con la centrale di Fara Gera d'Adda, stabilimento di Fara, centrale P.Rusca in Cassano d'Adda.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 4.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	3,5	m
Altezza di massima ritenuta	3,5	m
Franco		m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	134	m
Volume della diga	120.000	m3

Descrizione dell'opera.

Traversa Fluviale; sbarramento costituito da n° 3 paratoie piane motorizzate tipo Poirée.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	130,7	m s.m.
Quota massima di regolazione	130,5	m s.m.
Quota massima autorizzata	130,7	m s.m.
Quota minima di regolazione	127	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	m2
- alla quota massima di regolazione	m2
- alla quota minima di regolazione	m2

Volume totale di invaso	120.000	m3
Volume utile di regolazione		m3
Volume di laminazione		m3
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	5.655	Km2
Superficie del bacino imbrifero allacciato		Km2
Altezza scarico		m s.m.

ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO

SERBATOIO: CARONA

Corso d'acqua: Fiume Brembo
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: CARONA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,50
Altezza massima (in metri): 34,50
Sviluppo del coronamento (in metri): 62,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Bordogna (Comune di Moio dè Calvi)

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile comunale.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125
28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione
sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania:	Tel.
- Centrale utilizzatrice:	Tel.
- *Posto di teleconduzione: Bordogna in comune di Moio de calvi	Tel. 0345/84041
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)	Tel. 02/8847 int. 8631
	Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante cavo telefonico con la centrale di Carona, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 5.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	34,50	m
Altezza di massima ritenuta	22,50	m
Franco	1,50	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	62,00	m
Volume della diga	8.500	m ³

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in calcestruzzo ciclopico, il paramento di monte verticale è rivestito in gunite, il paramento di valle in bolognina; sistema drenante con canne verticali.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.100,50	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.100,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.087,50	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,059	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,058	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,015	Kmq
Volume totale di invaso	0,53	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,50	10x6 mc
Volume di laminazione	0,029	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	39,30	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	44,00	Kmq

ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO

SERBATOIO: LAGO COLOMBO

Corso d'acqua: Torrente Gorno
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: BRANZI

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 2,88
Altezza massima (in metri): 32,75
Sviluppo del coronamento (in metri): 140.00
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Sardegnana (Comune di Carona)

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a Carona poi funivia dalla diga di Carona al Lago Marcio indi mulattiera (circa 1 ora di cammino).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania:	Pian casere in Comune di Branzi	Tel.
- Centrale utilizzatrice:		Tel.
- *Posto di teleconduzione:	Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)		Tel. 02/8847 int. 8631
		Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante ponte radio con la diga di pian Casere, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 6.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	32,75	m
Altezza di massima ritenuta	28,75	m
Franco	2,10	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	140,00	m
Volume della diga	19.400	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in calcestruzzo ciclopico, il paramento di monte è costituito da bolognini squadri con sovrapposta gunite ed intonaco retinato oltre tale quota e fino alla sommità; paramento di valle in bolognini di pietra locale, a ridosso del paramento di monte schermo di drenaggio costituito da canne.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	2.057,40	m s.m.
Quota massima di regolazione	2.057,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	2.031,00	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,167	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,165	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,030	Kmq
Volume totale di invaso	2,64	10x6 mc
Volume utile di regolazione	2,55	10x6 mc
Volume di laminazione	0,06	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	2,50	Kmq

ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO

SERBATOIO: LAGO DEL DIAVOLO

Corso d'acqua: Fiume BREMBO
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: CARONA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 2,56
Altezza massima (in metri): 26,25
Sviluppo del coronamento (in metri): 56,15
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame e malta.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Carona (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile (non transitabile con automezzi nella stagione invernale: il percorso a piedi richiede circa 3 ore).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania: Fregabolgia in comune di Carona	Tel.
- Centrale utilizzatrice:	Tel.
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)	Tel. 02/8847 int. 8631
	Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante onde convogliate con il lago Fregabolgia, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 7.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	26,25	m
Altezza di massima ritenuta	22,80	m
Franco	2,20	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	56,15	m
Volume della diga	5.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, muratura di pietrame e malta con cemento Portland; sistema drenante costituito da canne verticali; paramento di monte rivestito con lamiera di ferro puro Amco, unite in senso orizzontale con saldature ad arco e verniciate.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	2.142,80	m s.m.
Quota massima di regolazione	2.142,50	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	2.106,80	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,135	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,132	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,018	Kmq
Volume totale di invaso	2,620	10x6 mc
Volume utile di regolazione	2,558	10x6 mc
Volume di laminazione	0,040	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	1,00	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	0,50	Kmq

ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO

SERBATOIO: LAGO FREGABOLGIA

Corso d'acqua: Fiume BREMBO
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: CARONA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 4,66
Altezza massima (in metri): 63,00
Sviluppo del coronamento (in metri): 196,93
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame e malta.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Carona (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile non percorribile nel periodo dell'innevamento. Tempo di percorribilità a piedi circa 3 ore.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania: Fregaborgia in comune di Carona	Tel.
- Centrale utilizzatrice:	Tel.
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)	Tel. 02/8847 int. 8631
	Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante onde convogliate con il lago Fregaborgia, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 8.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	63,00	m
Altezza di massima ritenuta	55,00	m
Franco	2,00	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	196,93	m
Volume della diga	87.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, con getto di calcestruzzo, con il paramento di monte costituito da bolognini squadri e sovrapposta gunite armata; a ridosso del paramento di monte schermo di drenaggio costituito da canne, con giunti di contrazione; paramento di valle rivestito con pietrame squadriato.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.958,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.957,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.906,50	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,167	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,164	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,01	Kmq
Volume totale di invaso	4,850	10x6 mc
Volume utile di regolazione	4,661	10x6 mc
Volume di laminazione	0,17	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	2,40	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	0,72	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGHI GEMELLI

Corso d'acqua: Torrente Borleggia
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: BRANZI

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 6,99
Altezza massima (in metri): 39,00
Sviluppo del coronamento (in metri): 198,06
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Sardegnana (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a carona poi funivia dalla diga di Carona al Lago Marcio indi mulattiera (circa 30 minuti di cammino).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania:	Pian Casere in Comune di Branzi	Tel.	
- Centrale utilizzatrice:		Tel.	
- *Posto di teleconduzione:	Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.	
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)		Tel.	02/8847 int. 8631
		Tel.	02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante ponte radio con la diga di Pian Casere, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 9.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	39,00	m
Altezza di massima ritenuta	29,00	m
Franco	3,00	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	198,06	m
Volume della diga	49.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in muratura di pietrame e calcestruzzo gettato con cemento; fondazione in calcestruzzo; paramento di monte e paramento di valle entrambi rivestiti di gunite; sistema di drenaggio costituito da canne verticali, poste a ridosso del paramento di monte.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.953,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.953,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.922,00	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,365	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,365	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,088	Kmq
Volume totale di invaso	6,99	10x6 mc
Volume utile di regolazione	6,99	10x6 mc
Volume di laminazione	0,00	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	3,50	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	2,50	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGO MARCIO

Corso d'acqua: Fiume Brembo
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: CARONA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,85
Altezza massima (in metri): 18,00
Sviluppo del coronamento (in metri): 61,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame e malta.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Carona (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a Carona indi funivia.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125
28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione
sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania: Pian Casere in Comune di Branzi
- Centrale utilizzatrice:
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.
Tel.
Tel.
Tel.
Tel. 02/8847 int. 8631
Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante ponte radio con la diga di Pian Casere, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 10.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	18,00	m
Altezza di massima ritenuta	17,30	m
Franco	1,30	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	61,00	m
Volume della diga	3.400	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in muratura di pietrame con malta di cemento; paramento di monte verticale trattato con malta cementizia e paramento di valle in bolognini; impostata su roccia ardesico-anagenitica (conglomerati quarzoso-porfirici)

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.841,20	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.841,20	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.827,30	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,098	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,097	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,006	Kmq
Volume totale di invaso	0,880	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,850	10x6 mc
Volume di laminazione	0,030	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	0,2	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	0,6	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: PIAN CASERE

Corso d'acqua: Torrente Borleggia
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: BRANZI

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 2,47
Altezza massima (in metri): 46,60
Sviluppo del coronamento (in metri): 115,70
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame e malta.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Carona (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a Carona indi funivia.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania: Pian Casere in Comune di Branzi
- Centrale utilizzatrice:
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.
Tel.
Tel.
Tel.
Tel. 02/8847 int. 8631
Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante ponte onde convogliate.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 11.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	46,60	m
Altezza di massima ritenuta	36,90	m
Franco	2,00	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	115,70	m
Volume della diga	41.600	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in muratura di pietrame con malta di cemento con taglione e fondazione in calcestruzzo; paramento di monte costituito da bolognini squadri e impermeabilizzato con gunite armata; paramento di valle rivestito di pietrame locale squadri; schermo di drenaggio costituito da canne; giunti di contrazione verticali.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.817,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.816,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.781,13	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,123	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,119	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,006	Kmq
Volume totale di invaso	2,600	10x6 mc
Volume utile di regolazione	2,475	10x6 mc
Volume di laminazione	0,121	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	9,60	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	0,80	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: PIAN DEL BECCO

Corso d'acqua: Fiume Brembo
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: CARONA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,23
Altezza massima (in metri): 16,00
Sviluppo del coronamento (in metri): 66,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame e malta.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Carona (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a Carona, poi funivia dalla diga di Carona al Lago Marcio, indi mulattiera (circa 20 minuti di cammino).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania:	Pian Casere in Comune di Branzi	Tel.
- Centrale utilizzatrice:		Tel.
- *Posto di teleconduzione:	Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)		Tel. 02/8847 int. 8631
		Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante ponte radio con la diga di pian casere, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 12.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	16,00	m
Altezza di massima ritenuta	13,80	m
Franco	1,30	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	66,00	m
Volume della diga	3.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in muratura di pietrame e malta di cemento; paramento di monte rivestito con intonaco cementizio, paramento di valle in bolognini.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.871,70	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.871,50	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.860,50	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,039	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,038	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,001	Kmq
Volume totale di invaso	0,230	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,225	10x6 mc
Volume di laminazione	0,005	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	0,6	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGO SARDEGNANA

Corso d'acqua: Fiume Brembo
Bacino idrografico: Fiume PO
Comune: CARONA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 2,30
Altezza massima (in metri): 38,10
Sviluppo del coronamento (in metri): 169,70
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame e calcestruzzo.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Carona (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a Carona, poi funivia da Carona.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125
28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione
sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania: Sardegnana in Comune di Carona	Tel.
- Centrale utilizzatrice:	Tel.
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)	Tel. 02/8847 int. 8631
	Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante cavo telefonico con la centrale utilizzatrice, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 13.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	38,10	m
Altezza di massima ritenuta	35,50	m
Franco	2,45	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	169,70	m
Volume della diga	30.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in muratura di pietrame con malta di cemento per la parte inferiore e in calcestruzzo ciclopico per la parte superiore; paramento di monte costituito da bolognini rivestiti con gunite armata, paramento di valle in pietrame squadrato a corsi regolari; sistema drenante costituito da una serie di canne verticali.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.738,55	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.738,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.708,00	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,113	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,112	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,031	Kmq
Volume totale di invaso	2,43	10x6 mc
Volume utile di regolazione	2,30	10x6 mc
Volume di laminazione	0,06	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	1,90	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	29,10	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGO VALDIFRATI

Corso d'acqua: Fiume Brembo
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: CARONA

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,25
Altezza massima (in metri): 18,50
Sviluppo del coronamento (in metri): 98,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame e malta.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Carona (Comune di Carona).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile fino a Prato Lago (non transitabile nel periodo dell'innevamento) indi mulattiera (circa 60 minuti di cammino).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania:	Fregaborgia in Comune di Carona	Tel.
- Centrale utilizzatrice:		Tel.
- *Posto di teleconduzione:	Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)		Tel. 02/8847 int. 8631
		Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante onde convogliate con il lago Fregaborgia, qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 14.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	18,50	m
Altezza di massima ritenuta	18,30	m
Franco	2,50	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	98,00	m
Volume della diga	6.400	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in muratura di pietrame di cava locale con malta e cemento, getto di fondazione in calcestruzzo; paramento di monte verticale, quello di valle inclinato, entrambi sono rivestiti in bognini; sistema drenante costituito da canne verticali, poste a valle del paramento di monte.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.941,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.940,70	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.928,00	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,032	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,031	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,00	Kmq
Volume totale di invaso	0,251	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,247	10x6 mc
Volume di laminazione	0,009	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	1,55	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: VALNEGRA

Corso d'acqua: Fiume Brembo
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: MOIO DE' CALVI

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,55
Altezza massima (in metri): 29,00
Sviluppo del coronamento (in metri): 57,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Lenna (Comune di Lenna).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125
28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione
sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania:

- Centrale utilizzatrice:

- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14

- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.

Tel.

Tel.

Tel.

Tel. 02/8847 int. 8631

Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante cavo telefonico.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 15.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	29,00	m
Altezza di massima ritenuta	22,60	m
Franco	2,00	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	57,00	m
Volume della diga	12.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, a profilo tracimabile sormontato da paratoie in calcestruzzo; paramento di monte verticale rivestito da intonaco retinato, paramento di valle rivestito in bolognini di arenaria portirica; sistema drenante costituito da uno schermo di cane verticali fino alla roccia di fondazione; non esitono giunti di contrazione.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	515,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	515,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	503,10	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,079	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,079	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,012	Kmq
Volume totale di invaso	0,55	10x6 mc
Volume utile di regolazione		10x6 mc
Volume di laminazione	0,00	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	147,00	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGO AVIASCO

Corso d'acqua: Torrente Goglio
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: VALGOGLIO

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,46
Altezza massima (in metri): 17,90
Sviluppo del coronamento (in metri): 120,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame a secco.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Aviasco (Comune di Valgoglio).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile fino alla centrale di Aviasco poi funivia sino alla diga del Lago Nero, indi mulattiera (circa 15 minuti di cammino).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania: Sucotto in Comune di Valgoglio
- Centrale utilizzatrice:
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.
Tel.
Tel.
Tel.
Tel. 02/8847 int. 8631
Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante onde convogliate con il Lago Sucotto, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 16.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	17,90	m
Altezza di massima ritenuta	15,00	m
Franco	1,50	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	120,00	m
Volume della diga	12.200	mc

Descrizione dell'opera.

Diga di materiali sciolti in pietrame con manto di tenuta di materiali artificiali, costituito da pietrame locale sistemato a secco con blocchi posti ad opera incerta con inclinazione a valle; paramento di monte rivestito da placcaggio di calcestruzzo; placcaggio di tenuta impermeabilizzato con intonaco cementizio.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	2.062,50	m s.m.
Quota massima di regolazione	2.061,50	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	2.050,00	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,078	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,073	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,010	Kmq
Volume totale di invaso	0,525	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,460	10x6 mc
Volume di laminazione	0,065	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	2,251	Kmq

ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO

SERBATOIO: PIANO BARBELLINO

Corso d'acqua: Fiume Serio
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: VALBONDIONE

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 18,85
Altezza massima (in metri): 69,00
Sviluppo del coronamento (in metri): 256,38
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Dossi (Comune di Valbondione).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a Grumetti (Valbondione) poi impianto funiviario da Grumetti (Valbondione) fino alla casa di guardia a quota coronamento diga.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania: Barbellino (Valbondione)
- Centrale utilizzatrice:
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.
Tel.
Tel.
Tel.
Tel. 02/8847 int. 8631
Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: in collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 17.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	69,00	m
Altezza di massima ritenuta	63,00	m
Franco	2,00	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	256,38	m
Volume della diga	151.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, paramento di monte rivestito sulle spalle a gunite, parte centrale rivestita in p.v.c., paramento di valle in gunite; n. 13 giunti di contrazione; drenaggio formato da tubi verticali..

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.870,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.860,50	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.820,00	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,544	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,550	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,200	Kmq
Volume totale di invaso	19,50	10x6 mc
Volume utile di regolazione	18,60	10x6 mc
Volume di laminazione	0,65	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	17,26	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	5,00	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGO CAMPELLI

Corso d'acqua: Torrente Goglio
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: Valgoglio

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,91
Altezza massima (in metri): 27,37
Sviluppo del coronamento (in metri): 69,10
Tipo di diga: arco cupola.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Aviasco (Comune di Valgoglio).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino alla centrale di Aviasco poi funivia sino alla diga del Lago Nero indi mulattiera (circa 20 minuti).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania: Sucotto (Valgoglio)
- Centrale utilizzatrice:
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.
Tel.
Tel.
Tel.
Tel. 02/8847 int. 8631
Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: in collegamento diretto mediante onde convogliate con il lago Sucotto, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 18.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	27,37	m
Altezza di massima ritenuta	23,70	m
Franco	1,00	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	69,10	m
Volume della diga	1.470	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a volta a cupola, in calcestruzzo con cemento pozzolanico tipo 550, suddivisa tramite 5 giunti verticali con direzione radiale, in sei conci, munita di armatura metallica; tenuta dei giunti assicurata da un lamierino di rame verso monte e da un lamierino di ferro verso valle; vari fori d'iniezione per la cucitura delle riprese stagionali di getto e per la chiusura dei giunti..

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	2.050,50	m s.m.
Quota massima di regolazione	2.050,50	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	2.030,85	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,076	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,074	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,019	Kmq
Volume totale di invaso	0,91	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,866	10x6 mc
Volume di laminazione	0,05	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	1,38	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGO CERNELLO

Corso d'acqua: Torrente Goglio
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: Valgoglio

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,24
Altezza massima (in metri): 18,80
Sviluppo del coronamento (in metri): 100,85
Tipo di diga: a gravità massiccia in pietrame a secco.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Aviasco (Comune di Valgoglio).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino alla centrale di Aviasco poi funivia da Aviasco al lago Sucotto indi mulattiera (circa minuti di cammino).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania: Sucotto (Valgoglio)	Tel.
- Centrale utilizzatrice:	Tel.
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)	Tel. 02/8847 int. 8631
	Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: in collegamento diretto mediante onde convogliate con il lago Sucotto, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 19.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	18,80	m
Altezza di massima ritenuta	13,00	m
Franco	1,50	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	100,85	m
Volume della diga	10.000	mc

Descrizione dell'opera.

Diga di materiali sciolti in pietrame squadrate; paramento di valle inclinato; manto di tenuta in calcestruzzo confezionato con cemento pozzolanico R.550; giunti di contrazione verticali e orizzontali la cui tenuta è assicurata da un profilato in gomma.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.957,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.956,50	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.944,95	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,032	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,029	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,004	Kmq
Volume totale di invaso	0,254	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,238	10x6 mc
Volume di laminazione	0,016	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	1,15	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: LAGO NERO

Corso d'acqua: Torrente Goglio
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: Valgoglio

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 3,48
Altezza massima (in metri): 45,50
Sviluppo del coronamento (in metri): 144,20
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Aviasco (Comune di Valgoglio).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino alla centrale di Aviasco, indi funivia.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125
28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione
sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania: Sucotto (Valgoglio)
- Centrale utilizzatrice:
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.
Tel.
Tel.
Tel.
Tel. 02/8847 int. 8631
Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: in collegamento diretto mediante onde convogliate con il lago Sucotto, da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 20.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	45,50	m
Altezza di massima ritenuta	34,47	m
Franco	3,18	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	144,20	m
Volume della diga	36.400	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria, in getto di calcestruzzo con incorporati blocchi di pietrame; coronamento rettilineo poi sopralzato a partire dal giunto 2 verso la sponda destra; paramento di monte impermeabilizzato con manto p.v.c., protetto da impianto antighiaccio, paramento di valle, inclinato rivestito di gunite retinata.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	2.023,27	m s.m.
Quota massima di regolazione estiva, dal 1/1 al 30/11	2.023,80	m s.m.
Quota minima di regolazione invernale, dal 1/12 al 31/3	2.022,50	m s.m.
Quota minima di regolazione	1.976,80	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,161	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,160	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,026	Kmq
Volume totale di invaso	3,48	10x6 mc
Volume utile di regolazione estiva	3,35	10x6 mc
Volume utile di regolazione invernale	3,16	10x6 mc
Volume di laminazione	0,03	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	2,83	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	2,38	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: OGNA SUPERIORE

Corso d'acqua: Torrente Oga
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: Oltresenda Alta

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,14
Altezza massima (in metri): 27,00
Sviluppo del coronamento (in metri): 22,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo ciclopico.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Oga Superiore (Comune di Oltresenda Alta).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile fino alla centrale di Oga Superiore, poi mulattiera percorribile con campagnola (esclusi mesi invernali) indi sentiero (circa 15 minuti di cammino).

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania:	Tel.
- Centrale utilizzatrice:	Tel.
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)	Tel. 02/8847 int. 8631
	Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: in collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

segue Scheda n. 21.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	27,00	m
Altezza di massima ritenuta	26,42	m
Franco	sbarramento tracimabile per l'intero sviluppo	
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	22,00	m
Volume della diga	2.450	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a volta ad arco; sbarramento costituito da murature in calcestruzzo ciclopico; paramento di monte verticale rivestito da placcaggi in calcestruzzo, paramento di valle in bolognini di pietra locale; corpo murario sprovvisto di cunicoli d'ispezione e drenaggi.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	703,60	m s.m.
Quota massima di regolazione	699,88	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	682,18	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,018	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,015	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,001	Kmq
Volume totale di invaso	0,20	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,13	10x6 mc
Volume di laminazione	0,061	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	29,18	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: SUCOTTO

Corso d'acqua: Torrente Goglio
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: Valgoglio

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,61
Altezza massima (in metri): 23,70
Sviluppo del coronamento (in metri): 164,94
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo e muratura a secco.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Aviasco (Comune di Valgoglio).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile fino alla centrale di Aviasco indi funivia.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125
28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione
sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

Concessionario:

- Casa guardiania: Sucotto (Valgoglio)
- Centrale utilizzatrice:
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)

Tel.
Tel.
Tel.
Tel.
Tel. 02/8847 int. 8631
Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: in collegamento diretto mediante onde convogliate.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

Segue Scheda n. 22.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	23,70	m
Altezza di massima ritenuta	14,2	m
Franco	1,50	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	164,94	m
Volume della diga	16.500	mc

Descrizione dell'opera.

Diga in materiali sciolti in pietrame con manto di tenuta di materiali artificiali; in parte diga muraria a gravità ordinaria; tronco in destra orografica a gravità ordinaria in calcestruzzo; paramento di monte e di valle inclinato; struttura divisa in sei conci da giunti di dilatazione, dotata di un sistema di drenaggio con canne verticali; tratto in pietrame con profilo trapezoidale; paramento di monte inclinato rivestito da manto di calcestruzzo; corpo murario costituito da pietrame a secco a blocchi grossolanamente squadriati con paramento di valle inclinato.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.866,50	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.866,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.849,00	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,069	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,067	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,013	Kmq
Volume totale di invaso	0,61	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,58	10x6 mc
Volume di laminazione	0,03	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	1,668	Kmq

**ENEL - DIREZIONE PRODUZIONE
E TRASMISSIONE - MILANO**

SERBATOIO: VALMORTA

Corso d'acqua: Fiume Serio
Bacino idrografico: Fiume Po
Comune: Valbondione

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 0,27
Altezza massima (in metri): 20,50
Sviluppo del coronamento (in metri): 150,00
Tipo di diga: a gravità massiccia in calcestruzzo con pietrame annegato.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Dossi (Comune di Valbondione).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile sino a grumetti (Valbondione) poi impianto funiviario da Grumetti alla diga barbellino: indi sentiero camminamento attraverso la diga del Barbellino sino alla diga di Valmorta.

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: Installazione previste Circ. Minist. LL.PP. n. 1125 28.8.86: Cartelli monitori di piena in alveo a valle per Km. 10; avvisatore acustico percezione sonora 1.000 mt. verso valle.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania: Barbellino (Valbondione)	Tel.
- Centrale utilizzatrice:	Tel.
- *Posto di teleconduzione: Bergamo - Via F. Nullo, 14	Tel.
- Ripartitore di Sesto S. Giovanni (MI)	Tel. 02/8847 int. 8631
	Tel. 02/2409881

B) RETE INTERNA

- Da casa di guardia a posto di teleconduzione: collegamento diretto mediante onde convogliate con il Piano barbellino da qui al posto di teleconduzione tramite centrali telefoniche automatiche.
- Da posto di teleconduzione a ripartitore: collegamento diretto tramite centrali telefoniche automatiche.

*Per Posto di teleconduzione si intende il più vicino posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

Segue Scheda n. 23.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	20,50	m
Altezza di massima ritenuta	16,8	m
Franco	3,50	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	150,00	m
Volume della diga	11.555	mc

Descrizione dell'opera.

Diga muraria a gravità ordinaria in calcestruzzo di cemento ciclopico; paramento di monte costituito da schermo drenante in c.a. tipo Levv; corpo del sopralzo in getto di calcestruzzo.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	1.806,00	m s.m.
Quota massima di regolazione	1.805,00	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	1.790,50	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	0,05	Kmq
- alla quota massima di regolazione	0,045	Kmq
- alla quota minima di regolazione	0,000	Kmq
Volume totale di invaso	0,31	10x6 mc
Volume utile di regolazione	0,27	10x6 mc
Volume di laminazione	0,03	10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	6,16	Kmq
Superficie del bacino imbrifero allacciato	14,46	Kmq

ENEL - COMPARTIMENTO DI
MILANO

SERBATOIO: TREZZO D'ADDA

Corso d'acqua: Fiume Adda
Bacino idrografico: Fiume Adda
Comune: Trezzo d'Adda (Milano) Capriate (Bergamo)

CARATTERISTICHE

Capacità totale del serbatoio (in milioni di metri cubi): 1,5
Altezza di ritenuta (in metri): 5,69
Sviluppo del coronamento (in metri): 80 (lunghezza della traversa
tipo Poirée)
Tipo dello sbarramento: a panconcelli di legno.

CENTRALE DI UTILIZZAZIONE: Taccani (Comune di Trezzo d'Adda).

VIE D'ACCESSO ALLA DIGA: Strada carrozzabile .

SISTEMI PARTICOLARI D'ALLARME: n° 3 sirene a valle dello sbarramento.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

A) RETE PUBBLICA^(I)

<u>Concessionario:</u>	Tel.
- Casa guardiania:	Tel.
- Centrale utilizzatrice ^(II) : Comune di Trezzo d'Adda (MI)	Tel. 02/9090107
- Centro pilota ^(III) :	Tel.
- Ripartitore centrale di Milano	Tel. 02/8847 int. 4811 oppure 02/862302

B) RETE INTERNA

- Diga - centrale utilizzatrice: collegamento diretto a mezzo di n° 1 linea in cavo telefonico.
- Centrale utilizzatrice - ripartitore di Milano: collegamento diretto tramite centralini automatici.

(I) - I numeri telefonici tra parentesi indicano il prefisso della rete in teleselezione.

(II) - Posto operatore in servizio permanente.

(III) - Per centro pilota si intende il più vicino ed importante posto presidiato in continuità (centrale, stazione, ufficio, ecc.) responsabile dell'esercizio del serbatoio.

Segue Scheda n. 24.

1. - DATI PRINCIPALI DELLA DIGA

Altezza della diga	12,80	m
Altezza di massima ritenuta	8,00	m
Franco	0,00	m
Franco netto		m
Sviluppo del coronamento	80,00	m
Volume della diga	13.000	mc

Descrizione dell'opera.

Traversa fluviale, in calcestruzzo con soglia sormontata da cavalletti in carpenteria metallica a sostegno di una panconatura tipo Poirée formata da panconcelli removibili in legno; a valle della traversa e in continuità con la stessa, una platea che termina con risalti frontali aventi funzione smorzatrice; sulla sinistra oltre la spalla dello sbarramento, la scala di rimonta per i pesci; in spalla destra il manufatto dello scarico di fondo a 3 luci intercettate da paratoie; in destra il canale di navigazione.

2. - DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO

Quota di massimo invaso	148,99	m s.m.
Quota massima di regolazione	148,99	m s.m.
Quota massima autorizzata		m s.m.
Quota minima di regolazione	143,30	m s.m.

Superficie dello specchio liquido:

- alla quota di massimo invaso	non nota	Kmq
- alla quota massima di regolazione	non nota	Kmq
- alla quota minima di regolazione	non nota	Kmq
Volume totale di invaso	1,50	10x6 mc
Volume utile di regolazione		10x6 mc
Volume di laminazione		10x6 mc
Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso	4,646	Kmq

ALLEGATO "E"

PROGETTO DI EVACUAZIONE

- TESTO -

PROGETTO DI EVACUAZIONE

1. AREE INTERESSATE

a. Dighe, ALTO MORA, CASSIGLIO, PONTE DELL'ACQUA (Italcementi)

(1) Delimitazione dell'area soggetta ad allagamento.

Il Fiume Brembo corre nella zona ovest della Provincia di Bergamo con direzione Nord-Sud e sbocca nel Fiume Adda in corrispondenza dell'abitato di Canonica d'Adda.

Il bacino imbrifero del fiume trae origine dalla catena occidentale delle Alpi Orobiche, all'incirca compresa fra il Pizzo dei Tre Signori ad Ovest ed il Pizzo del Diavolo di Tenda ad Est.

Lungo il suo percorso il fiume riceve il contributo di numerosi importanti affluenti, i principali dei quali sono: il Brembo di Mezzoldo con confluenza a Bordogna, il torrente Parina con foce a Camerata C., il torrente Enna con foce nell'abitato di S. Giovanni Bianco, il torrente Serina con confluenza ad Ambria, il torrente Brembilla che sbocca a Sedrina, il torrente Imagna, ecc..

Il fiume presenta, pertanto, un'idrografia molto ramificata con importanti bacini imbriferi laterali; inoltre, è caratterizzato dalle sorgenti sino alla confluenza con il torrente Imagna, da un alveo per lo più incassato fra le pareti rocciose o, comunque, stabili e da un fondo roccioso in gran parte o da un materasso alluvionale.

Anche le valli laterali presentano identiche caratteristiche.

(a) Alto Mora

L'area soggetta ad allagamento, nel caso di un collasso della diga di Alto Mora, inizia dalla stessa diga a q. 1547 (NR. 4897) e comprende:

- la Val Mora non abitata fino a q. 1305 (NR. 4897), ove è localizzata una casa o baita;
- la fine dell'impiuvio di Fontana del Papa e della Val Serrata;
- le località Losco, Brandaia, Capriale, Valmoresca;
- ancora a Sud, il Comune di Averara, poi il territorio del Comune di Olmo al Brembo, ove arriva il fiume Brembo di Mezzoldo; più avanti la frazione Cugno, ove confluisce il torrente Stabina e quindi la frazione Frola;
- più avanti, il territorio del Comune di Piazza Brembana e la confluenza del fiume Brembo di Carona nel Comune di Lenna.

Dal territorio del Comune di Lenna, ove ha inizio il fiume Brembo è probabile che l'onda di piena possa interessare anche le località di Scavino (NR. 5186), di Orbrembo del Comune di Camerata Cornello, il territorio e l'abitato del Comune di S. Giovanni Bianco; più avanti il territorio e l'abitato del Comune di San Pellegrino Terme.

Più a Sud, l'onda di piena, ormai esaurita, non ha alcuna possibilità di interessare gli abitati di Ambra, Zogno ecc..

(b) Cassiglio

L'area soggetta ad allagamento, nel caso di un collasso della diga di Cassiglio, incomincia dalla stessa diga a q. 626 (NR. 4790):

- comprende l'abitato di Cassiglio a Sud del torrente Stabina;
- si estende alla zona di abitazioni a Nord del torrente (Km. 44 della strada comunale - NR. 4890);
- termina al Km. 43 della strada (NR. 4991).

Le zone a valle non sono in pericolo, in quanto l'onda di piena si esaurisce al Km. 43.

(c) Ponte dell'Acqua

L'area soggetta ad allagamento, nel caso di un collasso della diga di Ponte dell'Acqua è limitato all'alveo del Fiume Brembo o a zone non abitate. Le località a valle: Le Fucine (NR. 5197), la Posa (NR. 5196), Scaluggio (NR. 5196), Mezzoldo non sono interessate dall'onda di piena, perchè nel suo percorso l'onda va man mano esaurendosi.

b. Dighe FARA GERA D'ADDA e CASSANO (L.C.N.)

(1) Delimitazione dell'area soggetta ad allagamento

Il bacino imbrifero dell'Adda, considerato dall'altezza del lago di Garlate, a circa 20Km. a monte delle dighe, è di 4.552 Km².

La presenza del lago effettua un benefico effetto di laminazione, evidente nei dati di afflusso e deflusso massimo registrati in occasione di eventi alluvionali gravissimi (anno 1987).

Il bacino imbrifero del Brembo considerato da Briolo, a monte di circa 12 Km, è di 765 Km².

Il fiume si presenta con notevole variabilità di portata anche per l'assenza di sbarramenti di utilizzo su larga parte del bacino.

Gli sbarramenti in esame, distanti fra loro 3.000 metri, sono posizionati sul corso dell'Adda appena a valle della confluenza fra l'Adda e il Brembo, i cui apparati idraulici vengono quindi a sommarsi.

(a) Fara Gera d'Adda

L'area soggetta ad allagamento nel caso di crollo della diga di Fara Gera d'Adda, prevedibilmente con tempi molto lenti e senza fenomeni improvvisi, comprende:

- principalmente la riva sinistra del fiume, ove non esistono abitazioni o manufatti importanti fino all'altezza del Lanificio Canapificio Nazionale che viene lambito senza ulteriori avanzamenti dell'acqua;
- una vasta zona sempre sulla riva sinistra, in corrispondenza della diga di Cassano che peraltro, non è occupata da case o strutture importanti;
- a Sud, l'alveo del fiume senza sconfinamenti di rilievo.

(b) Cassano

L'area soggetta ad allagamento nel caso di crollo della Traversa di Cassano coincide con quella descritta per la diga di Fara nella parte a valle; pertanto, non ha alcuna pericolosità per gli abitati.

c. Dighe VALLE BREMBANA (Enel)

(1) Delimitazione dell'area soggetta ad allagamento.

Vedasi il paragrafo a.(1).

L'area soggetta ad allagamento, nel caso di collasso di una qualsiasi delle dighe in argomento, comprende:

- (a) la zona montana ad Est di Carona, non abitata salvo qualche baita;
- (b) gli abitati di Carona, Branzi, Isola di Fondra, con le varie frazioni;
- (c) Bordogna, frazione di Roncobello;
- (d) Cantoni di Moio de Calvi;
- (e) l'Oro, frazione di Valnegrà;
- (f) gli abitati di Lenna, Camerata Cornello, S.Giovanni Bianco, S.Pellegrino Terme, Zogno; Almenno S. Salvatore;
- (g) alcune frazioni di Villa D'almè e Almè;
- (h) gli abitati di Brembate Sopra, Valbrembo, Ponte S.Pietro;
- (i) case isolate di Curno, Treviolo, Dalmine, Filago, Osio Sotto, Brembate e Canonica d'Adda.

L'onda di sommersione dopo Canonica d'Adda, ormai esaurita, si riversa nel Fiume Adda e viene assorbita senza ulteriori cause di danni.

d. Dighe VALLE SERIANA (Enel)

(1) Delimitazione dell'area soggetta ad allagamento.

Il Fiume Serio percorre, con direzione Nord-Sud, la zona centrale dell'area bergamasca; lascia la Provincia di Bergamo al suo confine Sud in corrispondenza dell'abitato di Mozzanica,

Il bacino imbrifero del fiume trae origine dalla catena centrale delle Alpi Orobiche, comprese fra il Pizzo del Diavolo (2.914 m.) ed il Monte Gleno (2.883 m.).

Il Fiume Serio non ha grandi affluenti, i pochi esistenti di qualche importanza sono tutti concentrati nella parte più alta del bacino.

Il profilo altimetrico presenta l'andamento classico con un primo tronco a forti pendenze fino a Gromo, un successivo tronco intermedio che corre ancora in zona montagnosa, ma con pendenza più moderata fino a Seriate, poi un tratto terminale in pianura a largo letto fluviale, entro il quale le acque divergono con percorso meandriforme.

L'area soggetta ad allagamento, nel caso di collasso di una qualsiasi delle dighe in argomento, comprende:

- (a) l'alta Valbondione con le varie frazioni;

- (b) gli abitati di Gandellino, Valgoglio, Gromo, Ardesio, Villa d'Ogna, Ponte Nossia;
- (c) frazioni di Parre, Clusone, Casnigo;
- (d) gli abitati di Colzate, Vertova, Casnigo, Fiorano Al Serio, Gazzaniga, Cene, Albino, Pradalunga;
- (e) frazioni di Nembro, Alzano Lombardo, Ranica;
- (f) gli abitati di Scanzorosciate, Gorle, Seriate, Grassobbio;
- (g) case sparse di Ugnano, Ghisalba, Martinengo, Cologno al Serio, Romano di Lombardia e Mozzanica.

L'onda di sommersione, infine, percorre il fiume Serio che scorre nella Provincia di Cremona, da Trezzolasco fino a Montodine, ove si riversa nel fiume Adda.

2. SISTEMA DI SOCCORSO

a. Organi di emergenza

Nella Provincia di Bergamo gli organi preposti alle operazioni di soccorso sono:

- (1) Il Prefetto, che ha il compito di:
 - (a) allertare le forze dell'ordine, i corpi istituzionali addetti al soccorso, i gruppi del volontariato di Protezione Civile riconosciuti;
 - (b) dirigere e coordinare i servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, e gli interventi svolti dalle amministrazioni pubbliche, dagli enti e dai privati;

provvede a:

- (c) mantenere l'ordine pubblico;
- (d) richiedere l'intervento delle Forze Armate

La Prefettura, inoltre, costituisce e dirige nella zona colpita dall'evento gli organismi di emergenza, riportati nell'allegato "B";

- (2) i Sindaci dei Comuni colpiti:
 - (a) devono provvedere con tutti i mezzi a disposizione agli interventi immediati, fornendo le notizie necessarie per le prime valutazioni della situazione, al fine di promuovere la conseguente attuazione delle misure di soccorso in precedenza indicate. Inoltre, i Sindaci, quali organi locali di protezione civile, dopo aver attuato le misure relative allo "stato di preallarme" e di "allarme", dovranno dirigere lo svolgimento delle operazioni nel territorio comunale di loro competenza prima dell'attivazione degli organismi di cui all'allegato "B", con i quali dovranno collaborare.

- (3) i Comitati locali di Protezione Civile:

- (a) eventualmente costituiti, hanno il compito di affiancare il Sindaco nelle operazioni di soccorso.
Non appena vengono attivate le strutture di gestione dell'emergenza prevista nel "Piano Provinciale di Protezione Civile", detti Comitati dovranno soltanto curare l'esecuzione degli interventi affidati ai Comuni.

b. Organismi d'emergenza

Gli organismi d'emergenza preposti alla protezione Civile, oltre alla prefettura ed ai Municipi, sono riportati nell'allegato "B".

(1) Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)

Rappresenta il vertice della "linea esecutiva" dell'organizzazione provinciale di protezione civile; funziona continuativamente nelle 24 ore ed ha sede nella Prefettura di Bergamo; provvede al coordinamento delle operazioni di soccorso e di assistenza, equilibrando gli interventi provenienti dai vari Enti.

(2) Centro Operativo Misto (C.O.M.)

E' una unità di assistenza tecnica, amministrativa e logistica ai Comuni colpiti; viene costituita dalla Prefettura nel caso in cui la situazione richieda l'attivazione di operazioni a livello intercomunale o comunale; è una proiezione del C.C.S. a livello locale; funziona continuativamente nelle 24 ore fino alla cessione dello stato di calamità.

Si costituisce nel Comune indicato quale capo settore nella zona incidentata (Vds, Piano Provinciale di Protezione Civile).

Alle dipendenze del C.O.M. operano le U.A.E. (Unità Assistenziali d'Emergenza) con compiti di soccorso e assistenza dei sinistrati per l'alloggiamento, l'approvvigionamento alimentare e logistico, il censimento, l'assistenza dei minori, degli anziani e degli inabili.

Dette operazioni di solito vengono concordate con i comitati locali di P.C..

3. PROVVEDIMENTI PER IL DIROTTAMENTO DEL TRAFFICO

Il comando Sezione di Polizia Stradale di Bergamo sarà attivato al momento dell'emergenza per:

- a. il controllo e la disciplina del traffico in transito e diretto nei pressi delle zone colpite dall'evento;
- b. l'interruzione della circolazione sulle strade a rischio;
- c. l'attivazione delle scorte e del pattugliamento dei veicoli di soccorso;
- d. la predisposizione di itinerari "normali" ed "alternativi" di accesso e di deflusso nell'area sinistrata.

Al Comando Sezione di Polizia Stradale spetta il compito, poi, di dirigere le operazioni, coordinando l'attività dei vigili Urbani delle varie località della valle.

Inoltre, la Polizia Stradale provvederà, sempre di concerto con i Vigili Urbani, a diffondere le comunicazioni di allertamento e d'informazione alla popolazione secondo i moduli stabiliti nell'allegato "I".

4. EVACUAZIONE DELLE POPOLAZIONI

- a. Aree di raccolta, Centri di smistamento, Magazzini.
Le aree di raccolta sono località ben definite nei "piani comunali", ove verranno avviate e radunate le persone che verranno fatte evacuare all'atto dell'emergenza.
I "Centri di smistamento" sono uffici che si costituiranno al momento per registrare, catalogare e avviare le persone evacuate presso le "Strutture di recettività" dei Comuni a rischio o dei Comuni vicini.
Sia le "Aree di raccolta" che i "Centri di smistamento" saranno gestiti in un primo momento dai Comitati locali di Protezione Civile ed in seguito dalle U.A.E..
I "Magazzini di raccolta" dei materiali assistenziali sono costituiti nel territorio comunale e predisposti preventivamente dai Comuni - capi settore per l'accantonamento e la distribuzione di materiali e merci.
Detti "Magazzini di raccolta" verranno gestiti dai Comitati locali di Protezione Civile.
Nelle Appendici sono riportate le dislocazioni delle "Aree", dei "Centri" e delle "Strutture di recettività".
- b. L'evacuazione delle popolazioni deve essere gestita in un primo momento dai Comitati locali di Protezione Civile.
Le persone dovranno essere avviate a piedi (o, se possibile, con automezzi) presso le "Aree di raccolta" ed i "Centri di smistamento".
Dopo il censimento delle persone da assistere, bisognerà provvedere ad assicurare loro la distribuzione d'acqua potabile, generi di conforto ed alimentari, possibilmente cibi caldi.
Subito dopo, i Comitati provvederanno a trasferire, con automezzi privati e pubblici (per i cittadini sprovvisti), le popolazioni colpite, verso le località di ricovero, previo accordi con i Comuni predisposti al ricovero degli sfollati.
- c. Il C.O.M. subentrante, quando verrà costituito, provvederà ad assicurare a tutti i cittadini evacuati un'adeguata sistemazione logistica e amministrativa, come previsto dal " Piano Provinciale di P.C. ".

5. EVACUAZIONE DEL BESTIAME

L'evacuazione del bestiame dovrà avvenire in tempi diversi.
I Sindaci:

- a. già in fase di " Vigilanza Rinforzata ", in relazione al censimento degli animali effettuato in precedenza, disporranno per l'immediata effettuazione di sopralluoghi nelle zone soggette a rischio. Si avvarranno, a tal uopo, di funzionari e personale degli Uffici Tecnici dei Comuni o di cittadini in possesso di specifiche qualifiche al fine di accertare l'effettiva situazione.

Disporranno, inoltre, l'approntamento di squadre di soccorso ed impartiranno loro istruzioni necessarie per l'operazione di evacuazione del bestiame.

Promuoveranno quanto necessario per ottenere la disponibilità di aree e capannoni in zone sicure da adibire a temporanea sistemazione del bestiame.

Interesseranno i competenti servizi degli Ambiti Territoriali, perché, si provveda alla disinfestazione e distruzione di animali eventualmente deceduti.

Ove la situazione faccia ritenere che il personale ed i mezzi localmente disponibili non siano sufficienti a fronteggiare la calamità, i sindaci richiederanno alla Prefettura il concorso di personale civile e militare, di mezzi e di materiali da impiegare secondo le necessità;

- b. in fase di " Pericolo " dovranno disporre immediatamente lo sgombero delle aree a rischio mediante l'impiego del personale e dei mezzi precedentemente allertati;
- c. in caso di " Collasso " qualora l'evento abbia coinvolto le zone a rischio, provvederanno allo sgombero del bestiame eventualmente recuperabile per ricollocarlo nelle aree previste; procederanno, inoltre, al censimento degli animali salvati, alla loro assistenza mediante veterinari e personale qualificato, alla distribuzione di acqua, mangimi e foraggio.

Provvederanno, tramite il Dirigente del Servizio Veterinario ad:

- (1) abbattere animali già infetti e distruggerli;
- (2) macellare animali non più recuperabili;
- (3) adottare i provvedimenti più opportuni per il recupero degli animali vivi in buono stato.

6. POSTI DI PRONTO SOCCORSO

Oltre ai normali ambulatori e alle strutture di pronto-soccorso ospedaliere, in caso di necessità, verrà allestito in località da definire al momento o nei pressi del C.O.M., un " Posto Medico Avanzato ", composto da un " gruppo " di volontari.

La funzione di questo " Posto " sarà quella di prima assistenza medica e di avviamento dei feriti alle strutture ospedaliere in zona o nel capoluogo della Provincia.

7. LOCALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI RECETTIVITA'

Le " Strutture di recettività " destinate ad accogliere le persone sgomberate e gli animali salvati sono riportate nelle "Appendice R " al presente progetto.

Per ciascuna struttura sono indicati : la località, la denominazione, il numero di telefono, il numero dei posti, i servizi logistici.

8. SISTEMA DI RIFORNIMENTO GENERI DI PRIMA NECESSITA' E ACQUE

Il sistema dei rifornimenti logistici e dei generi di prima necessità è affidato ai Comitati locali di P.C. che sulla scorta delle indagini effettuate in precedenza dai Comuni (vds. " Sistema Mercurio ") potranno disporre di determinate risorse, di vari detentori residenti nei Comuni stessi o nei Comuni vicini.

I Comitati potranno disporre dei " Magazzini di raccolta " individuati in precedenza dai Comuni capi - settore (vds. " Piano provinciale di P.C. ") in posizioni accessibili ai mezzi di trasporto, oppure potranno organizzare in sede strutture adeguate all'immagazzinamento delle predette risorse.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua potabile, poichè la zona montana è molto ricca di acque sorgive, non è difficile per i Comitati, in caso di necessità, organizzare il trasporto con autobotti da richiedere alla Prefettura nel numero strettamente necessario.

9. SISTEMA DEI COLLEGAMENTI RADIO - TELEFONICI.

a. Recapiti telefonici delle strutture di soccorso.

I recapiti telefonici delle strutture di soccorso sono riportati nell'Allegato "C".

Per qualsiasi altra evenienza è opportuno valersi delle disposizioni contenute nel " Piano Provinciale di Protezione Civile ".

b. Sistema trasmissioni radio.

Nell'emergenza oltre ai collegamenti telefonici è prevista l'attuazione di:

(1) Maglia Radio Provinciale.

Stazione radio capo-maglia presso la prefettura - C.C.S., in collegamento con:

- (a) C.O.M., eventualmente costituito;
- (b) Amministrazione Provinciale;
- (c) Comuni Interessati;
- (d) Associazioni di volontariato di P.C..

(2) Maglia Radio Amatoriale.

Stazione radio capo-maglia presso il C.O.M., in collegamento con le zone colpite dal sinistro e con il C.C.S..

Le due maglie verranno gestite dai " Gruppi " amatoriali che provvederanno in proprio ad assicurare la presenza del personale h. 24, ad attuare le norme di procedura e di comportamento nell'esercizio delle trasmissioni, a dare le informazioni con chiarezza e concisione, riferendo fatti reali e mai notizie non confermate o allarmistiche.

I grafici dei collegamenti radio sono riportati nell'allegato "H".

segue ALLEGATO "E"

PROGETTO DI EVACUAZIONE

- APPENDICI -

E/1 DATI PER L'EVACUAZIONE	VALLE BREMBANA
E/2 DATI PER L'EVACUAZIONE	VALLE D'ADDA
E/3 DATI PER L'EVACUAZIONE	ALTA VALLE BREMBANA
E/4 DATI PER L'EVACUAZIONE	VALLE SERIANA
R STRUTTURE DI RECETTIVITA'	
1 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	ALTOMORA
2 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	CASSIGLIO
3 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	PONTE ACQUA
4 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	FARA GERA D'ADDA
	(CASSANO)
5 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	CARONA
6 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	COLOMBO (LAGO)
7 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	DIABOLO (LAGO)
8 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	FREGABOLGIA (LAGO)
9 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	GEMELLI (LAGHI)
10 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	MARCIO (LAGO)
11 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	PIAN CASERE (LAGO)
12 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	PIAN DEL BECCO (LAGO)
13 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	SARDEGNANA (LAGO)
14 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	VALDIFRATI (LAGO)
15 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	VALNEGRA
16 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	AVIASCO
17 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	BARBELLINO
18 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	CAMPELLI
19 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	CERNELLO
20 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	NERO
21 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	OGNA
22 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	SUCOTTO
23 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	VALMORTA
24 AREE A RISCHIO A VALLE DIGA	TREZZO D'ADDA

**DATI PER L'EVACUAZIONE
VALLE BREMBANA**

**APPENDICE E/1
Allegato E**

DIGHE: ALTOMORA, CASSIGLIO, PONTE DELL'ACQUA

LOCALITA' DA EVACUARE	NR.ABITANTI	NR.TEL. MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TELEFONO
<u>AVERARA:</u> Casa di q. 1305 Losco q. 1001 Brandaia AVERARA (centro) Piazza Mulini	327	0345/80313	Caprile Superiore Valmoresca Redivo Costa Bindo	NR 4894 NR 4894 NR 4992 NR 4993 NR 4893	PIAZZA BREMBANA	0345/81033	SANTA BRIGIDA SANTA BRIGIDA SANTA BRIGIDA CUSIO CUSIO	NR 4892 NR 4693	88031 88021
<u>OLMO AL BREMBO:</u> OLMO AL BREMBO (centro) Cugno	506	0345/87021	CASSIGLIO	NR 4790	PIAZZA BREMBANA	0345/81033	PIAZZATORRE VALTORTA	NR 5393 NR 4191	85023 87713
<u>CASSIGLIO:</u> abitato a Sud del Torrente Stabina case a Nord del Torrente Stabina	120	0345/87081	Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale	NR 47519072 NR 47519072	PIAZZA BREMBANA	0345/81033	VALTORTA ORNICA	NR 4191 NR 4593	87713 89024
<u>LENNA:</u> LENNA (periferia Est) Cornamena Scalvino Cantoniera	700	0345/81051			PIAZZA BREMBANA	0345/81033	PIAZZA BREMBANA PIAZZA BREMBANA PIAZZA BREMBANA PIAZZA BREMBANA	NR 5288	81035
<u>CAMERATA CORNELLO:</u> Orbrembo Cornello	550	0345/43543			PIAZZA BREMBANA	0345/81033	CAMERATA CORNELLO CAMERATA CORNELLO		
<u>S. GIOVANNI BIANCO:</u> S.GIOVANNI B. (per. Est) S.Rocco	3653	0345/41015			S. GIOVANNI BIANCO	0345/41019	S. GIOVANNI BIANCO S. PELLEGRINO	NR 5176	21037
<u>S. PELLEGRINO:</u> Antea (bassa) S. PELLEGRINO (periferia Nord, Est e Sud)	5150	0345/21037	Chiesa Parrocchiale	NR 5176	S. PELLEGRINO	0345/21080	DOSSENA S. PELLEGRINO	NR 5481	49413

**DATI PER L'EVACUAZIONE
VALLE DEL FIUME ADDA**

APPENDICE "E/2"
Allegato E

DIGHE: DI FARA GERA D'ADDA - TREZZO D'ADDA

LOCALITA' DA EVACUARE	NR.ABITANTI	NR.TELEFONO MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TELEFONO MUNICIPIO
<u>CAPRIATE S.GERVASIO</u> . argine sinistro del Fiume . casa s.n. NR.41005100 . pedanca NR.41425022	6.730	02/9090116			CAPRIATE S.GERVASIO	02/9090032	<u>CAPRIATE S.GERVASIO</u> <u>CAPRIATE S.GERVASIO</u> <u>CAPRIATE S.GERVASIO</u>		
<u>FARA GERA D'ADDA</u> . casa ad Est diga di S.Anna . cascinate rosso e baracca ad W	4.400	0363/398715	municipio municipio	NR 4144 NR 4144	FARA GERA D'ADDA	0363/399016	<u>FARA GERA D'ADDA</u> <u>FARA GERA D'ADDA</u>		

DATI PER L'EVACUAZIONE
ALTA VALLE BREMBANA

APPENDICE "E/3"
Allegato E

DIGHE: CARONA, COLOMBO, DEL DIAVOLO, FREGABOLGIA, GEMELLI, MARCIO, PIAN CASERE, PIAN DEL BECCO, SARDEGNANA, VAL DI FRATI E VALNEGRA

LOCALITA' DA EVACUARE	NR.ABITANTI	NR.TEL. MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TELEFONO
<u>CARONA</u> Case sotto q. 2144 Rifugio Longo Baita le Croci Casa q. 1676 Casa del Lago del Prato Baite della Càpra Stazione Teleferica q. 1616 Case q. 1595 Case q. 1625 Case q. 1372 Pagliari (per Sud) Casa s.n. (NR620697369) Porta Le Baite CARONA (per Sud) case a Sud della S.P. fra il Km 52 e Km 51	430	0345/77006	Baita Masoni Baita Masoni Carrera dei Dossi Casa q. 1694 Casa q. 1694 Casa q. 1694 Carrera dei Dossi Carrera dei Dossi Carrera dei Dossi	NR 6598 NR 6598 NR 6497 NR 6597 NR 6597 NR 6597 NR 6497 NR 6497 NR 6497	BRANZI	0345/71127	CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA CARONA	NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096 NR 6096	
<u>BRANZI</u> Case q. 2051 Casa q. 1832 Case q. 1078 BRANZI (centro) Rivioni Cagnoli GARDATA Casa q. 810	800	0345/71006			BRANZI	0345/71127	Baita Gorno Baita Tomaso VALLEVE VALLEVE VALLEVE VALLEVE VALLEVE VALLEVE	NR 6294 NR 6194 NR 5797 NR 5797 NR 5797 NR 5797 NR 5797 NR 5797	
<u>ISOLA DI FONDRA</u> Piazzola Trabuchello ISOLA DI FONDRA FONDRA CASE Q. 663 CASE Q. 642	100	0345/71588			BRANZI	0345/71127	VALLEVE (BRANZI) VALLEVE (BRANZI) RONCOBELLO RONCOBELLO RONCOBELLO RONCOBELLO	NR 5797 NR 5797 NR 5889 NR 5889 NR 5889 NR 5889	
<u>RONCOBELLO</u> Bordogna	470	0345/84047			BRANZI	0345/71127	RONCOBELLO	NR 5889	0345/84047

segue APPENDICE "E/3"
Allegato E

LOCALITA' DA EVACUARE	NR.ABITANTI	NR.TEL. MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TELEFONO
MOIO DE CALVI Cantone S.Maria Cantone S.Francesco	190	0345/81155			P.ZZA BREMBANA	0345/81033	Colonia Montana Colonia Montana	NR 5488 NR 5488	
VALNEGRA l'Oro	250	0345/81084			P.ZZA BREMBANA	0345/81033	VALNEGRA		
LENNA "Cultura "LENNA (per Sud - Ovest) Cornamena Scalvino Cantoniera	700	0345/81051			P.ZZA BREMBANA	0345/81033	P.ZZA BREMBANA P.ZZA BREMBANA P.ZZA BREMBANA P.ZZA BREMBANA P.ZZA BREMBANA	NR 5288 NR 5288 NR 5288 NR 5288 NR 5288	0345/81714 0345/81714 0345/81714 0345/81714 0345/81714
CAMERATA CORNELLO Ponte Secco Orbrembo Cornello	550	0345/41243			S.GIOVANNI B.	0345/41019	CAMERATA C. CAMERATA C. CAMERATA C.		
S.GIOVANNI BIANCO: Oneta S.GIOVANNI BIANCO (per. Est) S.Rocco	3.650	0345/41015			S.GIOVANNI B.	0345/41019	TALEGGIO S.PELLEGRINO	NR 5176	0345/21037
S.PELLEGRINO T.: Ante Bassa Pracastello S.PELLEGRINO (per Est) Ruspino	5.150	0345/21037	ANTEA CHIESA PARROCC. CHIESA PARROCC. CHIESA PARROCC.	5278 5176	S.PELLEGRINO	0345/21080	DOSSENA S.PELLEGRINO S.PELLEGRINO S.PELLEGRINO	NR 5481	0345/49413
ZOGNO Ambria ZOGNO (per Sud e Sud-Ovest) S.Bernardino Inzogno al Carmine Ponti	3.100	0345/21037	ZUBIONI CHIESA PARROCC. CHIESA PARROCC. CHIESA PARROCC.	5473 5171 5171 5171	ZOGNO	0345/91666	BRACCA ZOGNO ZOGNO ZOGNO BREMBILLA	NR 5474 NR 4674	0345/97123 0345/98064
ALMENNO S.S.: Ca Fodrigo ALMENNO S.S. (per. est)	1.900	640232			ALMENNO S.S.	640064	ALMENNO S.S. ALMENNO S.S.		
VILLA D'ALME': Ghiaie al Brembo	5.800	541076			VILLA D'ALME'	541071	VILLA D'ALME'		
ALME' Ponte Regina	5.750	541037			VILLA D'ALME'	541071	ALME'		
BREMBATE SOPRA: BREMBATE SOPRA (per Est)	6.300	620349			PONTE S.PIETRO	462728	BREMBATE SOPRA		
VALBREMBO Briolo (per Est)	3.300	630068			VILLA D'ALME'	541071	VALBREMBO		
PONTE S.PIETRO PONTE S. PIETRO (centro)	10.100	612258			PONTE S. PIETRO	462728	PRESEZZO CURNO	NR 4460 NR 4760	611164 612424
CURNO: Case s.n. (NR 46105982) Case q.201	6.700	612424			PONTE S. PIETRO	462728	CURNO CURNO		

Segue APPENDICE "E/3"
Allegato E

LOCALITA' DA EVACUARE	NR.ABITANTI	NR.TEL. MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TELEFONO
TREVIOLO: . Draga	7.750	691003			STIZZANO	591119	TREVIOLO		
DALMINE: . Cascina Forestil	18.500	561150			DALMINE	561056	DALMINE		
FILAGO: . Cascina Cantacucco . Case s.n. (NR 44005400) . Centrale idroelettrica BAYER	2.280	993631			CAPRIATE	02/9090032	FILAGO DALMINE FILAGO	NR 4755	
OSIO SOTTO: . Cascina Arnoldi	9.980	881062			OSIO SOTTO	881080	OSIO SOTTO		
BREMBATE: . BREMBATE (per. Nord e Est)	6.200	801061			CAPRIATE SAN GERVASO	02/9090032	BREMBATE		
CANONICA D'ADDA: . Cascina Rogge . Case W e SW Fontanone	3.600	02/9094016			FARA GERA D'ADDA	0363/399016	CANONICA D'ADDA CANONICA D'ADDA		

DATI PER L'EVACUAZIONE
VALLE SERIANA

APPENDICE "E/4"
Allegato E

DIGHE: AVIASCO - BARBELLINO - CAMPELLI - CERNELLO - NERO - OGNA - SUCOTTO - VALMORTA

LOCALITA' DA EVACUARE	NUMERO ABITANTI	TELEFONO MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TELEFONO MUNICIPIO
<u>VALBONDIONE :</u> Piccinella Pol Grumetti Pianlivere Bondione Dossi Gavazzo Mola St.la Mustacchi Fiumenero	1.300	0346/44004	Beltrame Beltrame Beltrame Beltrame Beltrame	NR 7898 NR 7898	ARDESIO	0346/33633	LIZZOLA LIZZOLA LIZZOLA LIZZOLA LIZZOLA GROMO S. MARINO GROMO S. MARINO GROMO S. MARINO GROMO S. MARINO GROMO S. MARINO	NR 7897 NR 7394	 0346/43033
<u>GANDELLINO :</u> Casa di q. 762 Preda Grabiasco Legnano Bondo Gandellino (centro)	1.045	0346/43033			ARDESIO	0346/33633	GROMO S. MARINO Tezzi Bassi GROMO S. MARINO Tezzi Bassi Tezzi Bassi Tezzi Bassi	NR 7394 NR 7394 NR 7394 NR 7394	
<u>VALGOGLIO :</u> Case Lago Canali Cap.na Giulia Maria (q. 1970) Case (q.1815) Pilastro Funivia St.ne Funivia Casa S.n. (nr. 69989186) Colarete (per. Sud)	620	0346/41053			ARDESIO	0346/33633	VALGOGLIO VALGOGLIO VALGOGLIO VALGOGLIO VALGOGLIO VALGOGLIO VALGOGLIO		
<u>GROMO :</u> Bettuno Gromo (per Est e Sud) C.na Panzera	1.250	0346/41128			ARDESIO	0346/33633	GROMO GROMO GROMO		
<u>ARDESIO</u> Case (q. 608) Ponte delle Seghe Case s.n. (NR. 7188) Ardesio (per Ovest e Sud) Case (q. 581) Case (q. 542) Case (q. 526) Valzella Case dei Mori	3.670	0346/33035			ARDESIO	0346/33633	ARDESIO ARDESIO Cerrete ARDESIO ARDESIO ARDESIO Ludrigno Ludrigno Ludrigno	NR 7186 NR 7186	
<u>VILLA D'OGNA :</u> Villa d'Ogna (da S.P. al centro) Festi Rasini	1.680	0346/21531	Ogna Ogna	NR 7284	CLUSONE	0346/21650	CLUSONE CLUSONE		

segue "APPENDICE "E/4"
Allegato E

LOCALITA' DA EVACUARE	NR. ABIT.	TEL. MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TEL. MUNICIPIO
<u>PARRE:</u> S. Alberto Case (q. 492)	2.460	701002			CLUSONE	0346/21650	Martorasco PARRE	NR 7183	
<u>CLUSONE:</u> Ponte della Selva	7.940	0346/20259	Fornace	NR 7080	CLUSONE	0346/21650	CLUSONE		
<u>PONTE NOSSA:</u> Spiazzi Ponte Nossia (per. Est) S. Carlo Scalvina	2.150	701054	Fornace Stabilimento Zincoeltrico	NR 7080 NR 6779	PONTE NOSSA	701400	CLUSONE PREMOLO GORNO PREMOLO		701059 707145 701059
<u>CASNIGO:</u> Case s.n. (nr. 6876) Mele	3.600	740001			GANDINO	745005	CASNIGO CASNIGO		
<u>COLZATE:</u> St.to Telai C.na Ronchelli Colzate (per. Est)	1.680	711361			FIORANO AL S.	711069	CASNIGO CASNIGO COLZATE		
<u>VERTOVA (per. Sud est)</u>	5.800	711562	Chiesa Parrocchiale	NR 6673	FIORANO AL S.	711069	VERTOVA		
<u>LEFFE:</u> Rasga	5.100	731522			GANDINO	745005	LEFFE		
<u>FIORANO AL S. (Per. Sud Est)</u>	2.500	711479	Chiesa Parrocchiale	NR 6572	FIORANO AL S.	711069	FIORANO AL S.		
<u>GAZZANIGA (da Cot. Bellora al centro)</u>	4.850	711056	Chiesa Parrocchiale	NR 6472	FIORANO AL S.	711069	GAZZANIGA		
<u>CENE:</u> Cene (centro) Ponte di cene	3.630	720111	I Molini I Molini	NR 6470 NR 6470	FIORANO AL S.	711069	Vallalta (ALBINO) Vallalta (ALBINO)	NR 6468 NR 6468	751008 751008
<u>ALBINO:</u> La Corna Albino (da ind. Cem al centro)	15.800	751008	Convento Cappuccini	NR 6167	ALBINO	751062	Vallalta (ALBINO) Bondo Petello	NR 6468 NR 6169	
<u>PRADALUNGA:</u> Pradalunga (centro) Grumelle	3.740	778077			ALBINO	751062	Cornale Cornale	NR 6065 NR 6065	
<u>NEMBRO:</u> q. 302 e 303 Cartiera C.na Colombaia	11.100	520778	Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale	NR 5966	ALBINO	751062	NEMBRO NEMBRO NEMBRO		
<u>ALZANO LOMBARDO:</u> Italcementi Off. Mecc. Omar Villaggio Agri	11.860	514242	Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale	NR 5664	ALZANO L.	510594	ALZANO LOMBARDO ALZANO LOMBARDO ALZANO LOMBARDO		

segue **APPENDICE "E/4"**
Allegato E

LOCALITA' DA EVACUARE	NR. ABIT.	TEL. MUNICIPIO	AREA DI RACCOLTA	COORDINATE UTM	STAZIONE CC.	TELEFONO	LOCALITA' DI RICOVERO	COORDINATE UTM	TEL. MUNICIPIO
RANICA: Salecia Fornace Villa Baldini Viandosso	5.720	511550	Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale	NR 5564	ALZANO L.	510594	RANICA RANICA RANICA TORRE BOLDONE		340141
SCANZOROSCIATE (per. Ovest)	8.150	661003	Chiesa Parrocchiale	NR 5762	SERiate	294208	SCANZOROSCIATE		
GORLE (Centro)	4.380	661100	Bajo	NR 5561	SERiate	294208	TORRE BOLDONE		340141
SERiate (Centro e zona Sud)	19.000	304111	Scuole	NR 5559	SERiate	294208	BERGAMO		399111
			Stabilimento Runi	NR5759			ALBANO S.A.		581032
GRASSOBBIO: Grassobbio (per. Est) Stab.to Chimico C.na Lodaletta	4.750	525113	Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale Chiesa Parrocchiale	NR 5656	SERiate	294208	GRASSOBBIO GRASSOBBIO GRASSOBBIO		
ZANICA: Pol.ra Fiocchi	3.100	671001			ZANICA	671002	ZANICA URGNANO		890292
CAVERNAGO: C.na Cassandra	400	840085			CALCINATE		CAVERNAGO		
GHISALBA: Case s.n. (NR 5849)	4.130	0363/900333			MARTINENGO	0363/987000	GHISALBA		
MARTINENGO: C.na Bottazzoli C.na Caglioni	7.850	0363/987098			MARTINENGO	0363/987000	MARTINENGO MARTINENGO		
COLOGNO AL SERIO: Fornasette	8.750	866160			URGNANO	891027	COLOGNO AL SERIO		
ROMANO DI LOMBARDIA: Ponte stradale e ferroviario Cantieri Cementizi C.na Naviglio	15.320	0363/910661			ROMANO DI L.	0363/910000	ROMANO DI L. ROMANO DI L. ROMANO DI L.		
MOZZANICA: Ponte Serio	3.400	0363/82234			CARAVAGGIO	0363/50101	MOZZANICA		

AREE A RISCHIO

DIGA DI ALTOMORA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Casa Q. 1305	NR 4897	750	0.01.00
. Losco Q. 1001	NR 4895	2.400	0.03.00
. Brandaia	NR 4895	3.100	0.04.00
. AVERARA	NR 4993	5.350	0.08.20
. Piazza Mulini	NR 4892	5.900	0.09.00
. OLMO AL BREMBO	NR 5091	8.500	0.14.10
. Cugno	NR 5090	8.950	0.15.00
. LENNA	NR 5288	12.600	0.25.10
. Cornamena	NR 5287	13.900	0.28.00
. Scelvino	NR 5186	14.650	0.29.30
. Cantoniera	NR 5185	15.350	0.31.00
. Orbrembo (CAMERATA CORNELLO)	NR 5083	18.600	0.47.00
. Cornello	NR 5082	19.300	0.48.30
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	22.300	1.02.00
. S.Rocco	NR 5178	25.400	1.17.00
. Antea bassa	NR 5278	25.950	1.19.00
. S.PELLEGRINO	NR 5176	26.965	1.23.00

Le località a valle di S. Pellegrino potranno essere interessate dall'onda di sommersione in misura molto minore.

E' indispensabile, comunque, che anche in queste località la S.P. 470 sia tenuta sgombra da auto non autorizzate e che le case in prossimità del Fiume Brembo siano evacuate e tenute sotto stretta sorveglianza.

AREE A RISCHIO
DIGA DI CASSIGLIO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. CASSIGLIO	NR 4790		
. (abitato a Sud del Torrente Stabina)	NR 47409072	350	0.01.10
. Case a Nord del Torrente Stabina	NR 47749075	700	0.02.10

La " relazione tecnica " sull'ipotesi di rottura dello sbarramento Diga di Cassiglio, presentata dal gestore "ITALCEMENTI S.p.a." Bergamo redatta in data 15/05/1992 a pag. 10 riporta: " Non si è ritenuto pertanto aggiungere la rappresentazione grafica relativa alle aree interessate dalla corrente a valle della sez. 81 (in corrispondenza della q. 567 (NR 48959105), poiché tutte le sezioni considerate risultano sufficienti al deflusso delle acque ". In definitiva non vi sono abitati a valle della predetta q. 567 che possano subire allagamenti.

AREE A RISCHIO
DIGA DI PONTE DELL'ACQUA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
----------------------------------	-------------------	----------------------------------	---------------------------

- O M I S S I S -

La " relazione tecnica " sull'ipotesi dello sbarramento diga di Ponte Acqua, presentata dal gestore " ITALCEMENTI S.p.a. " - Bergamo redatta in data 15/05/92, evidenzia nella Tav. nr. 4 " Mappa delle zone allagate " un eventuale esondazione della corrente in zone non abitate, inoltre, a pag. 10 riporta:

" Non si è ritenuto utile aggiungere rappresentazione grafica relativa alle aree interessate dalla corrente negli altri tratti di alveo, poiché tutte le sezioni considerate risultano sufficienti al deflusso delle acque ".

In definitiva su tutto il percorso della corrente non vi sono abitati che possano subire allagamenti; pertanto, non viene preso in considerazione alcun piano di evacuazione.

AREE A RISCHIO

DIGA DI FARA GERA D'ADDA (CASSANO)

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
FARA GERA D'ADDA			
. Case ad Est diga di S. Anna	NR 41584010	100	0.01.00
. Casc.to Rosso e baracca ad Ovest	NR 4143	3.250	0.06.00

La relazione tecnica sulla " Valutazione dell'onda derivante da crollo della diga di Fara Gera D'Adda (S. Anna) e Cassano, presentata dal gestore " Linificio Canapificio Nazionale S.p.a. " - Fara Gera D'Adda, prospetta l'ipotesi di:

- chiusura accidentale delle paratoie o apertura solo parziale dello sbarramento durante il regime di massima piena;
- parziale ostruzione sullo sbarramento, per trasporto di materiali da parte del fiume;
- crollo accidentale totale dello sbarramento o della traversa.

In tutti questi casi l'eventuale esondazione o tracimazione del fiume interessa quasi interamente zone non distanti dalla riva bergamasca dell'Adda, salvo quelle sopra indicate, dalla diga di S. Anna, fino al ponticello di q. 123 (NR 4142).

NOTA: di competenza della Regione Lombardia

AREE A RISCHIO

DIGA DI CARONA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
Case a Sud della S.P. (CARONA) fra il Km 52 e il Km 51	NR 6096	500	0.00.10
BRANZI (per Est)	NR 5894	2.450	0.02.00
Rivioni	NR 5894	3.450	0.04.00
Cagnoli	NR 5894	3.500	0.04.10
Gardata	NR 5893	4.350	0.06.00
Case q. 810	NR 5893	4.650	0.06.50
Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	5.250	0.07.50
Trambuchello	NR 5892	5.750	0.09.00
ISOLA DI FONDRA	NR 5791	6.350	0.10.00
Fondra	NR 5790	7.550	0.12.00
Case q. 663	NR 5690	8.100	0.12.50
Case q. 642	NR 5690	8.550	0.13.30
Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	10.300	0.16.00
Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	11.050	0.16.30
Cantone S.Francesco	NR 5488	11.800	0.17.00
L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	12.350	0.18.00
Cultura (LENNA)	NR 5388	12.950	0.18.55
LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	13.050	0.19.10
Cornamena	NR 5287	14.350	0.22.00
Scalvino	NR 5186	15.100	0.24.00
Cantoniera	NR 5185	15.800	0.26.00
Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	18.050	0.33.00
Orbrembo	NR 5182	19.050	0.37.15
Cornello	NR 5082	19.750	0.40.50
Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	21.000	0.42.05
S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	21.900	0.46.00
S. Rocco	NR 5178	24.900	0.54.50
Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	25.100	0.55.00
Pracastello	NR 5177	25.250	0.55.15
S.PELLEGRINO	NR 5176	26.200	1.02.00
Ruspino (per. Est)	NR 5274	28.200	1.12.00

Lo studio sull'onda di sommersione, presentato dal gestore a pag. 19 riporta:

" Lo studio non è stato proseguito oltre le località di S. Pellegrino Terme in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata".

AREE A RISCHIO **DIGA DEL LAGO COLOMBO**

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Case q. 2051 (BRANZI)	NR 6394		
. Case q. 1832	NR 6294	1.100	0.00.50
. Case q. 1078	NR 5995	4.000	0.01.50
. BRANZI (centro)	NR 5894	4.400	0.02.05
. Riviani	NR 5894	5.400	0.03.00
. Cagnoli	NR 5894	5.450	0.03.10
. Gardata	NR 5893	6.300	0.03.30
. Case q. 810	NR 5893	6.600	0.04.20
. Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	7.200	0.05.05
. Trabuchello	NR 5892	7.700	0.05.40
. ISOLA DI FONDRA	NR 5791	8.300	0.06.20
. Fondra	NR 5790	9.500	0.07.55
. Case q. 663	NR 5690	10.050	0.08.20
. Case q. 642	NR 5690	10.500	0.09.15
. Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	11.250	0.11.00
. Cantone S. Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	13.000	0.11.30
. Cantone S. Francesco	NR 5488	13.750	0.11.45
. l'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	14.300	0.12.30
. Cultura (LENNA)	NR 5388	14.900	0.13.15
. LENNA (per Sud - Ovest)	NR 5288	15.000	0.13.30
. Cornamena	NR 5287	16.300	0.16.05
. Scelvino	NR 5186	17.050	0.17.15
. Cantoniera	NR 5185	17.750	0.18.30
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	20.000	0.22.10
. Orbrembo	NR 5182	21.000	0.24.10
. Cornello	NR 5082	21.700	0.25.40
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	23.000	0.27.20
. S. GIOVANNI BIANCO	NR 5080	23.750	0.28.35
. S. Rocco	NR 5178	26.400	0.35.00
. Antea bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	26.450	0.36.40
. Pracastello	NR 5177	27.000	0.37.00
. S. PELLEGRINO	NR 5176	28.300	0.40.30
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	30.300	0.47.45
. Ambria (ZOGNO)	NR 5373	32.200	0.54.20
. ZOGNO (per. Sud e Sud - Ovest)	NR 5171	34.150	1.03.10
. S. Bernardino	NR 5071	36.000	1.06.00
. Inzogno al Carmine	NR 5071	36.600	1.06.50
. Ponti	NR 4970	37.800	1.11.40

Segue Appendice nr. 6

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Cà Fodrigo (ALMENNO S.S.)	NR 4766	43.500	1.27.45
. ALMENNO S.SALVATORE	NR 4666	44.300	1.30.00
. Ghiaia al Brembo (VILLA D'ALME')	NR 4766	44.500	1.31.00
. Ponte Regina (ALME')	NR 4765	45.050	1.33.10
. BREMBATE SOPRA (per. Est)	NR 4563	48.000	1.44.40
. Briolo (per. Ovest) (VALBREMBO)	NR 4562	48.900	1.47.45
. PONTE S. PIETRO (centro)	NR 4660	50.600	1.51.45
. Case s.n. (CURNO)	NR 46105982	51.800	2.11.00
. Case q. 201	NR 4658	52.600	2.16.00
. Draga (TREVIOLO)	NR 4658	53.000	2.16.40
. C.na Foresti (DALMINE)	NR 4556	55.000	2.33.00
. C.na Cantacuccio (FILAGO)	NR 4454	57.200	2.49.00
. Case s.n.	NR 44005400	58.300	2.55.00
. Centrale Idroelettrica Bayer	NR 4351	60.900	3.11.20
. C.na Arnoldi (OSIO SOTTO)	NR 4450	61.100	3.11.40
. BREMBATE (per. Nord e Est)	NR 4350	62.450	3.21.00
. C.na Rogge (CANONICA D'ADDA)	NR 4349	63.700	3.22.15
. Case W e SW Fontanone	NR 4349	63.850	3.33.00

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO DEL DIAVOLO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
Case sotto q. 2144 (CARONA)	NR 6799	100	
Rifugio Longo	NR 6699	550	0.00.30
Baite le Croci	NR 6598	2.050	0.01.50
Case q. 1676	NR 6597	2.400	0.02.10
Case del Lago del Prato	NR 6597	2.800	0.03.00
Stazione Teleferica a q. 1616	NR 6497	3.400	0.04.00
Case q. 1595	NR 6497	4.000	0.05.20
Pagliari (per. Sud)	NR 6297	6.000	0.06.30
Casa s.n.	NR 62069736	6.100	0.06.45
Porta	NR 6197	7.000	0.07.50
CARONA (per. Sud)	NR 6096	7.200	0.08.00
Case a Sud della S.P. fra il Km 52 ed il Km 51	NR 6096	7.450	0.08.10
BRANZI (per Est)	NR 5894	9.600	0.09.30
Rivioni	NR 5894	10.600	0.12.00
Cagnoli	NR 5894	10.650	0.12.05
Gardata	NR 5893	11.500	0.14.00
Case q. 810	NR 5893	11.800	0.14.45
Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	12.400	0.16.00
Trambuchello	NR 5892	12.900	0.17.00
ISOLA DI FONDRA	NR 5791	13.500	0.17.30
Fondra	NR 5790	14.700	0.19.00
Case q. 663	NR 5690	15.250	0.19.45
Case q. 642	NR 5690	15.700	0.20.30
Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	16.450	0.23.00
Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	18.200	0.23.30
Cantone S.Francesco	NR 5488	18.950	0.24.00
L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	19.500	0.24.50
Cultura (LENNA)	NR 5388	20.100	0.25.55
LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	20.200	0.26.10
Cornamena	NR 5287	21.500	0.31.00
Scalvino	NR 5186	22.250	0.33.00
Cantoniera	NR 5185	22.950	0.35.00

segue Appendice nr. 7

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	25.200	0.42.00
. Orbrembo	NR 5182	26.200	0.46.00
. Cornello	NR 5082	26.900	0.47.45
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	28.200	0.49.50
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	28.950	0.52.00
. S. Rocco	NR 5178	31.600	0.58.30
. Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	31.650	0.59.00
. Pracastello	NR 5177	32.200	0.59.40
. S.PELLEGRINO	NR 5176	33.500	1.05.00
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	35.500	1.12.00

Lo studio sul " Calcolo dell'onda di sommersione " presentato dal gestore della diga riporta " Lo studio non è stato proseguito oltre la località di S.Pellegrino in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata".

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO FREGABOLGIA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Baita della Capra (CARONA)	NR 6597	1.300	0.01.00
. Stazione Teleferica a q. 1616	NR 6497	2.200	0.01.15
. Casa q. 1595	NR 6497	2.800	0.01.20
. Pagliari (per. Sud)	NR 6297	4.800	0.02.00
. Casa s.n.	NR 62069736	4.900	0.02.05
. Porta	NR 6197	5.800	0.03.00
. CARONA (per. Sud)	NR 6096	6.000	0.03.05
. Case a sud della S.P. fra il Km 52 ed il Km 51	NR 6096	6.250	0.03.15
. BRANZI (per Est)	NR 5894	8.400	0.05.00
. Rivioni	NR 5894	9.400	0.06.30
. Cagnoli	NR 5894	9.450	0.06.35
. Gardata	NR 5893	10.300	0.07.30
. Case q. 810	NR 5893	10.600	0.08.00
. Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	11.200	0.08.30
. Trambuchello	NR 5892	11.700	0.09.00
. ISOLA DI FONDRA	NR 5791	12.300	0.09.30
. Fondra	NR 5790	13.500	0.11.50
. Case q. 663	NR 5690	14.050	0.12.00
. Case q. 642	NR 5690	14.500	0.12.30
. Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	15.250	0.14.30
. Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	17.000	0.15.30
. Cantone S.Francesco	NR 5488	17.750	0.16.20
. L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	19.300	0.17.05
. Cultura (LENNA)	NR 5388	18.900	0.17.40
. LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	19.000	0.18.00
. Cornamena	NR 5287	20.300	0.20.00
. Scavino	NR 5186	21.050	0.21.00
. Cantoniera	NR 5185	21.750	0.22.00
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	24.000	0.26.00
. Orbrembo	NR 5182	25.000	0.27.40
. Cornello	NR 5082	25.700	0.29.00
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	27.000	0.31.00
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	27.750	0.32.00
. S. Rocco	NR 5178	30.400	0.39.55
. Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	30.450	0.41.00
. Pracastello	NR 5177	31.000	0.42.20
. S.PELLEGRINO	NR 5176	32.300	0.45.00
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	34.300	0.54.00

Segue Appendice nr. 8

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Ambria (ZOGNO)	NR 5373	36.200	0.58.00
. ZOGNO (per. Sud e Sud - Ovest)	NR 5171	38.150	1.03.00
. S. Bernardino	NR 5071	40.000	1.10.00
. Inzogno al Carmine	NR 5071	40.600	1.12.49
. Ponti	NR 4970	41.800	1.15.00
. Cà Fodrigo (ALMENNO S.S.)	NR 4766	47.500	1.31.00
. ALMENNO S.SALVATORE	NR 4666	48.300	1.33.00
. Ghiaia al Brembo (VILLA D'ALME')	NR 4766	48.500	1.33.50
. Ponte Regina (ALME')	NR 4765	49.050	1.37.00
. BREMBATE SOPRA (per. Est)	NR 4563	52.000	1.47.00
. Briolo (per. Ovest) (VALBREMBO)	NR 4562	52.900	1.50.00
. PONTE S. PIETRO (centro)	NR 4660	54.600	1.57.00
. Case s.n. (CURNO)	NR 46105982	55.800	2.05.00
. Case q. 201	NR 4658	56.600	2.11.00
. Draga (TREVIOLO)	NR 4658	57.000	2.14.00
. C.na Foresti (DALMINE)	NR 4556	59.000	2.23.00
. C.na Cantacuccio (FILAGO)	NR 4454	61.200	2.32.00
. Case s.n.	NR 44005400	62.300	2.38.00
. Centrale Idroelettrica Bayer	NR 4351	64.900	2.48.00
. C.na Arnoldi (OSIO SOTTO)	NR 4450	65.100	2.52.00
. BREMBATE (per. Nord e Est)	NR 4350	66.450	3.00.00
. C.na Rogge (CANONICA D'ADDA)	NR 4349	67.700	3.08.00
. Case W e SW Fontanone	NR 4349	67.850	3.10.00

AREE A RISCHIO

DIGA DEI LAGHI GEMELLI

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
Case q. 1832	NR 6294	800	
Case q. 1078	NR 5995	3.700	0.01.25
BRANZI (centro)	NR 5894	4.100	0.01.40
Rivioni	NR 5894	5.100	0.01.55
Cagnoli	NR 5894	5.150	0.01.55
Gardata	NR 5893	6.000	0.03.30
Case q. 810	NR 5893	6.300	0.04.00
Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	6.900	0.04.50
Trambuchello	NR 5892	7.400	0.05.20
ISOLA DI FONDRA	NR 5791	8.000	0.06.10
Fondra	NR 5790	9.200	0.07.30
Case q. 663	NR 5690	9.750	0.08.10
Case q. 642	NR 5690	10.200	0.08.35
Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	11.950	0.10.30
Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	12.700	0.10.50
Cantone S.Francesco	NR 5488	13.450	0.11.15
L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	14.000	0.12.00
Cultura (LENNA)	NR 5388	14.600	0.12.45
LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	14.700	0.12.55
Cornamena	NR 5287	16.000	0.15.25
Scalvino	NR 5186	16.750	0.16.30
Cantoniera	NR 5185	17.450	0.17.45
Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	19.700	0.21.15
Orbrembo	NR 5182	20.700	0.23.00
Cornello	NR 5082	21.400	0.24.00
Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	22.700	0.26.00
S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	23.450	0.28.00
S. Rocco	NR 5178	26.100	0.33.00
Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	26.150	0.33.10
Pracastello	NR 5177	26.700	0.35.00
S.PELLEGRINO	NR 5176	28.000	0.39.15
Ruspino (per. Est)	NR 5274	30.000	0.45.40

Segue Appendice nr. 9

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Ambria (ZOGNO)	NR 5373	31.900	0.51.00
. ZOGNO (per. Sud e Sud - Ovest)	NR 5171	33.850	0.55.40
. S. Bernardino	NR 5071	35.700	1.35.00
. Inzogno al Carmine	NR 5071	36.300	1.03.00
. Ponti	NR 4970	37.500	1.07.00
. Cà Fodrigo (ALMENNO S.S.)	NR 4766	43.200	1.22.00
. ALMENNO S.SALVATORE	NR 4666	44.000	1.24.15
. Ghiaia al Brembo (VILLA D'ALME')	NR 4766	44.200	1.24.30
. Ponte Regina (ALME')	NR 4765	44.750	1.28.00
. BREMBATE SOPRA (per. Est)	NR 4563	47.700	1.38.30
. Briolo (per. Ovest) (VALBREMBO)	NR 4562	48.600	1.41.10
. PONTE S. PIETRO (centro)	NR 4660	50.300	1.49.00
. Case s.n. (CURNO)	NR 46105982	51.500	1.57.00
. Case q. 201	NR 4658	52.300	2.03.00
. Draga (TREVIOLO)	NR 4658	52.700	2.08.00
. C.na Foresti (DALMINE)	NR 4556	54.700	2.24.00
. C.na Cantacucco (FILAGO)	NR 4454	56.900	2.38.00
. Case s.n.	NR 44005400	58.000	2.43.00
. Centrale Idroelettrica Bayer	NR 4351	60.600	2.59.00
. C.na Arnoldi (OSIO SOTTO)	NR 4450	60.800	3.01.00
. BREMBATE (per. Nord e Est)	NR 4350	62.150	3.09.00
. C.na Rogge (CANONICA D'ADDA)	NR 4349	63.400	3.20.00
. Case W e SW Fontanone	NR 4349	63.550	3.20.30

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO MARCIO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. CARONA (per. Sud)	NR 6096	1.850	0.50.00
. Case a Sud della S.P. fra il Km 52 e il Km 51	NR 6096	2.100	0.55.00
. BRANZI (per. Est)	NR 5894	4.250	0.03.40
. Rivioni	NR 5894	5.250	0.05.50
. Cagnoli	NR 5894	5.300	0.05.55
. Gardata	NR 5893	6.150	0.08.40
. Case q. 810	NR 5893	6.450	0.08.30
. Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	7.050	0.09.50
. Trambuchello	NR 5892	7.550	0.10.45
. ISOLA DI FONDRA	NR 5791	8.150	0.11.50
. Fondra	NR 5790	9.350	0.14.00
. Case q. 663	NR 5690	9.900	0.15.20
. Case q. 642	NR 5690	10.350	0.16.50
. Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	11.100	0.18.50
. Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	12.850	0.19.15
. Cantone S.Francesco	NR 5488	13.600	0.19.55
. L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	14.150	0.20.55
. Cultura (LENNA)	NR 5388	14.750	0.21.55
. LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	14.850	0.22.10
. Cornamena	NR 5287	16.150	0.25.40
. Scalvino	NR 5186	16.900	0.27.10
. Cantoniera	NR 5185	17.600	0.28.45
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	19.850	0.33.00
. Orbrembo	NR 5182	20.850	0.36.45
. Cornello	NR 5082	21.550	0.39.15
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	22.850	0.42.00
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	23.600	0.43.40
. S. Rocco	NR 5178	26.250	0.50.10
. Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	26.300	0.51.10
. Pracastello	NR 5177	26.850	0.54.10
. S.PELLEGRINO	NR 5176	28.150	0.57.15
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	30.150	1.01.00

Lo studio sul " Calcolo dell'onda di sommersione " presentato dal gestore della diga riporta: " Lo studio non è stato proseguito oltre la località di S. Pellegrino T. in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ".

AREE A RISCHIO

DIGA DI PIAN CASERE

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Casa q. 1078 (BRANZI)	NR 5995	1.750	0.35.00
. BRANZI (centro)	NR 5894	2.150	0.48.00
. Rivioni	NR 5894	3.150	0.01.50
. Cagnoli	NR 5894	3.200	0.02.00
. Gardata	NR 5893	4.050	0.03.00
. Case q. 810	NR 5893	4.350	0.03.20
. Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	4.950	0.04.00
. Trambuchello	NR 5892	5.450	0.04.40
. ISOLA DI FONDRA	NR 5791	6.050	0.05.30
. Fondra	NR 5790	7.250	0.07.05
. Case q. 663	NR 5690	7.800	0.08.05
. Case q. 642	NR 5690	8.250	0.09.00
. Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	10.000	0.10.25
. Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	10.750	0.11.00
. Cantone S.Francesco	NR 5488	11.500	0.11.15
. L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	12.050	0.12.00
. Cultura (LENNA)	NR 5388	12.650	0.12.40
. LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	12.750	0.13.00
. Cornamena	NR 5287	14.050	0.15.40
. Scalvino	NR 5186	14.800	0.17.00
. Cantoniera	NR 5185	15.500	0.18.15
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	17.750	0.22.35
. Orbrembo	NR 5182	18.750	0.24.55
. Cornello	NR 5082	19.450	0.26.40
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	20.750	0.28.40
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	21.500	0.30.25
. S. Rocco	NR 5178	24.150	0.39.10
. Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	24.200	0.39.30
. Pracastello	NR 5177	24.750	0.40.10
. S.PELLEGRINO	NR 5176	26.050	0.44.05
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	28.050	0.53.10
. Ambria (ZOGNO)	NR 5373	29.950	1.10.00
. ZOGNO (per. Sud e Sud - Ovest)	NR 5171	31.900	1.08.30
. S. Bernardino	NR 5071	33.750	1.10.50
. Inzogno al Carmine	NR 5071	34.350	1.15.00
. Ponti	NR 4970	35.550	1.21.00
. Cà Fodrigo (ALMENNO S.S.)	NR 4766	41.250	1.39.00
. ALMENNO S.SALVATORE	NR 4666	42.050	1.41.00

Segue Appendice nr. 11

Lo studio sul " Calcolo dell'onda di sommersione presentato dal gestore a pag. 18 riporta: " Lo studio non è stato proseguito oltre la località di Almenno S.S. in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata".

AREE A RISCHIO

DIGA DI PIAN DEL BECCO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
CARONA (per. Sud)	NR 6096	1.800	0.01.10
Case a sud della S.P. fra il Km 52 e il Km 51	NR 6096	2.050	0.01.15
BRANZI (per Est)	NR 5894	4.200	0.04.00
Rivioni	NR 5894	5.200	0.06.10
Cagnoli	NR 5894	5.250	0.06.15
Gardata	NR 5893	6.100	0.08.45
Case q. 810	NR 5893	6.400	0.08.55
Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	7.000	0.10.15
Trambuchello	NR 5892	7.500	0.11.15
ISOLA DI FONDRA	NR 5791	8.100	0.12.20
Fondra	NR 5790	9.300	0.14.35
Case q. 663	NR 5690	9.850	0.16.00
Case q. 642	NR 5690	10.300	0.17.30
Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	11.050	0.19.30
Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	12.800	0.20.05
Cantone S.Francesco	NR 5488	13.550	0.20.45
L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	14.100	0.21.45
Cultura (LENNA)	NR 5388	14.700	0.22.50
LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	14.800	0.23.10
Cornamena	NR 5287	16.100	0.26.45
Scalvino	NR 5186	16.850	0.28.20
Cantoniera	NR 5185	17.550	0.30.00
Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	19.800	0.34.15
Orbrembo	NR 5182	20.800	0.38.05
Cornello	NR 5082	21.500	0.40.45
Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	22.800	0.43.30
S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	23.550	0.45.20
S. Rocco	NR 5178	26.200	0.55.20
Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	26.250	0.56.20
Pracastello	NR 5177	26.800	1.00.00
S.PELLEGRINO	NR 5176	28.100	1.03.35
Ruspino (per. Est)	NR 5274	30.100	1.08.00

Lo studio sul " Calcolo dell'onda di sommersione " presentato dal gestore della diga a pag. 21 riporta : " Lo studio non è stato proseguito oltre la località di S. Pellegrino T. in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ".

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO SARDEGNANA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Le baite (CARONA)	NR 6196	230	0.00.10
. CARONA	NR 6096	1.450	0.00.20
. Case a Sud della S.P. fra il Km 52 e il Km 51	NR 6096	2.400	0.01.00
. BRANZI (per. Est)	NR 5894	4.350	0.02.45
. Rivioni	NR 5894	5.550	0.03.55
. Cagnoli	NR 5894	5.600	0.04.00
. Gardata	NR 5893	6.450	0.05.05
. Case q. 810	NR 5893	6.750	0.05.30
. Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	7.350	0.06.30
. Trambuchello	NR 5892	7.850	0.07.10
. ISOLA DI FONDRA	NR 5791	8.450	0.08.00
. Fondra	NR 5790	9.650	0.09.40
. Case q. 663	NR 5690	10.200	0.10.40
. Case q. 642	NR 5690	10.650	0.11.15
. Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	12.400	0.13.10
. Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	13.150	0.13.40
. Cantone S.Francesco	NR 5488	13.900	0.14.10
. L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	14.450	0.14.30
. Cultura (LENNA)	NR 5388	15.050	0.15.35
. LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	15.150	0.15.45
. Cornamena	NR 5287	16.450	0.18.35
. Scelvino	NR 5186	17.200	0.20.00
. Cantoniera	NR 5185	17.900	0.21.20
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	20.150	0.25.35
. Orbrembo	NR 5182	21.150	0.27.50
. Cornello	NR 5082	21.850	0.30.00
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	23.100	0.32.00
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	24.000	0.33.30
. S. Rocco	NR 5178	27.000	0.41.20
. Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	27.200	0.42.45
. Pracastello	NR 5177	27.350	0.42.55
. S.PELLEGRINO	NR 5176	28.300	0.47.00
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	30.300	0.56.00

Segue Appendice nr. 13

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Ambria (ZOGNO)	NR 5373	32.200	1.04.05
. ZOGNO (per. Sud e Sud - Ovest)	NR 5171	34.150	1.13.00
. S. Bernardino	NR 5071	36.000	1.17.20
. Inzogno al Carmine	NR 5071	36.600	1.19.20
. Ponti	NR 4970	37.800	1.24.50
. Cà Fodrigo (ALMENNO S.S.)	NR 4766	43.500	1.48.00
. ALMENNO S.SALVATORE	NR 4666	44.300	1.49.00

Lo studio sul " Calcolo dell'onda di sommersione " presentato dal gestore della diga riporta : " Lo studio non è stato proseguito oltre la località di ALMENNO S. SALVATORE in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ".

AREE A RISCHIO

DIGA DI VALDIFRATI

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Casa q. 1625 (CARONA)	NR 6497	1.300	0.01.40
. Casa q. 1372	NR 6297	3.300	0.04.00
. Pagliari	NR 6297	4.300	0.04.30
. Casa s.n.	NR 62069736	4.400	0.04.30
. Porta	NR 6197	5.300	0.05.30
. CARONA (per. Sud)	NR 6096	5.500	0.05.47
. Case a Sud della S.P. fra il Km 52 e il Km 51	NR 6096	5.750	0.06.10
. BRANZI (per Est)	NR 5894	7.900	0.08.45
. Rivioni	NR 5894	8.900	0.09.20
. Cagnoli	NR 5894	8.950	0.09.25
. Gardata	NR 5893	9.800	0.12.40
. Case q. 810	NR 5893	10.100	0.13.10
. Piazzola (ISOLA DI FONDRA)	NR 5892	10.700	0.14.15
. Trambuchello	NR 5892	11.200	0.15.10
. ISOLA DI FONDRA	NR 5791	11.800	0.16.30
. Fondra	NR 5790	13.000	0.18.45
. Case q. 663	NR 5690	13.550	0.19.50
. Case q. 642	NR 5690	14.000	0.20.45
. Bordogna (RONCOBELLO)	NR 5690	14.750	0.22.30
. Cantone S.Maria (MOIO DE CALVI)	NR 5488	16.500	0.23.55
. Cantone S.Francesco	NR 5488	17.250	0.25.00
. L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	17.800	0.25.55
. Cultura (LENNA)	NR 5388	18.400	0.26.55
. LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	18.500	0.27.10
. Cornamena	NR 5287	19.800	0.30.30
. Scelvino	NR 5186	20.550	0.32.10
. Cantoniera	NR 5185	21.250	0.33.50
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	23.500	0.39.00
. Orbrembo	NR 5182	24.500	0.42.00
. Cornello	NR 5082	25.200	0.44.30
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	26.500	0.47.00
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	27.250	0.49.10
. S. Rocco	NR 5178	29.900	0.58.50
. Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	29.950	1.00.00
. Pracastello	NR 5177	30.500	1.01.40
. S.PELLEGRINO	NR 5176	31.800	1.04.00
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	33.800	1.10.00

Segue Appendice nr. 14

Lo studio sul " Calcolo dell'onda di sommersione " presentato dal gestore della diga riporta: " Lo studio non è stato proseguito oltre la località di S. Pellegrino T. in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ".

AREE A RISCHIO
DIGA DI VALNEGRA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. L'Oro (VALNEGRA)	NR 5388	570	0.01.00
. Cultura (LENNA)	NR 5388	1.150	0.02.00
. LENNA (per. Sud-Ovest)	NR 5288	1.850	0.03.30
. Cornamena	NR 5287	2.600	0.05.00
. Scalvino	NR 5186	3.300	0.07.00
. Cantoniera	NR 5185	4.000	0.09.00
. Ponte Secco (CAMERATA CORNELLO)	NR 5184	6.250	0.17.00
. Orbrembo	NR 5182	7.600	0.22.00
. Cornello	NR 5082	8.000	0.24.00
. Oneta (S.GIOVANNI BIANCO)	NR 5081	9.100	0.27.30
. S.GIOVANNI BIANCO	NR 5080	10.000	0.31.00
. S. Rocco	NR 5178	12.800	0.40.00
. Antea Bassa (S.PELLEGRINO)	NR 5278	13.200	0.43.00
. Pracastello	NR 5177	13.400	0.44.30
. S.PELLEGRINO	NR 5176	14.400	0.50.00
. Ruspino (per. Est)	NR 5274	16.400	1.02.00

Lo studio sul " Calcolo dell'onda di sommersione " presentato dal gestore della diga riporta: " Lo studio non è stato proseguito oltre la località di S. Pellegrino T. in quanto la portata che deriverebbe dal crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ".

AREE A RISCHIO

DIGA DI LAGO AVIASCO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Case Lago Canali (VALGOGLIO)	NR 6894	1.030	0.00.40
. Capanna Giulia Maria (q. 1970)	NR 6894	1.150	0.00.45
. Stazione Funivia	NR 6991	4.250	0.02.00
. Case s.n.	NR 69989186	4.800	0.02.25
. Colarete (per. Sud)	NR 7191	6.050	0.03.10
. GROMO (per Est e Sud)	NR 7291	6.950	0.03.50
. Bettuno	NR 7291	(7.600)	0.05.10
. C.na Panzera	NR 7189	8.300	0.05.55
. case q. 608	NR 7189	9.050	0.06.55
. Ponte delle Seghe	NR 7188	9.850	0.08.10
. Case s.n.	NR 71708810	10.400	0.08.50
. ARDESIO (per. Ovest e Sud)	NR 7187	10.700	0.09.10
. Case q. 581	NR 7287	11.150	0.09.55
. Case q. 542	NR 7286	11.600	0.10.35
. Case q. 526	NR 7185	12.700	0.12.00
. Valzella (per. Ovest)	NR 7185	13.400	0.14.05
. Case dei Mori	NR 7184	13.750	0.14.50
. VILLA D'OGNA (da S.P. al centro)	NR 7284	14.500	0.16.10
. Festi Rasini	NR 7183	14.750	0.17.00
. S.Alberto (PARRE)	NR 7182	16.050	0.20.15
. Case s.n.	NR 70928260	16.500	0.22.00
. Case q. 492	NR 7081	18.000	0.25.50
. Case s.n.	NR 70168100	18.500	0.26.00
. P.te della Selva (CLUSONE)	NR 7080	19.000	0.29.00
. Spiazzi	NR 6980	19.300	0.30.00
. PONTE NOSSA (per. Est)	NR 6879	20.300	0.32.50
. S. Carlo	NR 6879	21.500	0.36.00
. Scavina	NR 6878	21.900	0.37.00
. Case Km 25 (CASNIGO)	NR 6877	23.200	0.40.30
. Case s.n.	NR 68007690	24.000	0.43.00
. Mele	NR 6776	24.700	0.44.00
. Stabilimento Telai	NR 6775	25.400	0.47.15
. C.na Ronchelli	NR 6675	25.600	0.49.00
. COLZATE (per. Est)	NR 6674	27.300	0.53.45
. VERTOVA (per. Sud-Est)	NR 6673	28.650	1.00.30
. Rasga (CASNIGO)	NR 6672	29.700	1.04.30
. FIORANO AL SERIO (per. Sud-Est)	NR 6572	30.000	1.09.00
. GAZZANIGA (da Cot. Bellara al centro)	NR 6472	31.000	1.13.10
. P.te di Cene	NR 6470	32.600	1.17.30
. CENE (centro)	NR 6470	33.100	1.18.00

Segue Appendice nr. 16

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. La Corna	NR 6368	34.850	1.27.30
. Fornace	NR 6368	35.250	1.30.00
. ALBINO (da Ind. Cem al centro)	NR 6172	36.550	1.41.25
. PRADALUNGA (per. Ovest)	NR 6166	37.850	1.51.00
. Grumelle (per. Ovest)	NR 6066	39.050	1.54.50
. Q.302 e 303 (NEMBRO)	NR 5965	39.950	1.58.32
. Gaverini (per. Ovest) (PRADALUNGA)	NR 5965	40.100	1.58.50
. Cartiera (NEMBRO)	NR 5865	41.000	2.04.00
. C.na Colombaia	NR 5865	41.550	2.07.00
. Italcementi (ALZANO LOMBARDO)	NR 5765	42.400	2.15.00
. Off. Mec. Omar	NR 5664	43.000	2.18.50
. Villaggio Agri	NR 5664	43.500	2.20.50
. Salecia	NR 5663	43.750	2.24.00
. Fornace (RANICA)	NR 5663	44.100	2.30.30
. Villa Baldini	NR 5663	44.350	2.32.00
. Viandasso	NR 5662	44.850	2.34.00
. SCANZOROSCIATE (per. Ovest)	NR 5662	45.850	2.45.30
. GORLE (per. Est e Sud)	NR 5661	46.300	2.47.00
. SERIATE (per. ovest))	NR 5660	47.800	3.01.45
. SERIATE (centro)	NR 5659	49.100	3.10.37
. GRASSOBBIO (per Est ponte A4)	NR 5656	52.200	3.30.20
. St.to Chimico	NR 5654	54.600	3.42.00
. C.na Lodaletta	NR 5754	54.700	3.44.45
. Pol.Fiocchi (URGNANO)	NR 5752	56.700	3.56.00
. C.na Cassandra	NR 5851	58.900	4.15.00
. Case s.n.(GHISALBA)	NR 58304990	60.300	4.35.55
. C.na Bottazzoli (MARTINENGO)	NR 5847	61.700	4.48.00
. Fornazette (COLOGNO AL SERIO)	NR 5747	62.000	5.00.30
. C.na Caglioni (MARTINENGO)	NR 5845	64.600	5.30.00
. Ponte Stradale e ferroviario(ROMANO)	NR 5641	68.900	6.02.00
. Cantiere Cementizo	NR 5641	69.200	6.06.00
. C.na Naviglio	NR 5739	71.200	6.20.00
. Ponte Serio (MOZZANICA)	NR 5537	73.550	7.00.00

La " relazione Tecnica " sull'onda di sommersione inviata dal gestore precisa che dopo la località di Mozzanica " la portata derivante dall'ipotetico crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ".

L'onda di sommersione, comunque, fino al comune di Ardesio ha una velocità tale da invadere in pochi minuti quasi interamente la strada che porta dalla diga a Gromo e la SP 49. E' indispensabile, pertanto, che l'evacuazione degli abitanti dei predetti Comuni avvenga nella fase di "Pericolo".

AREE A RISCHIO

DIGA DEL BARBELLINO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
PROVINCIA DI BERGAMO			
. Piccinella (VALBONDIONE)	NS 7900	2.120	0.00.14
. Pol	NS 7900	2.570	0.00.25
. Grumetti	NR 7999	3.020	0.00.34
. Pianlivere	NR 7999	3.400	0.00.50
. Bondione	NR 7898	5.120	0.02.00
. Dossi	NR 7698	7.000	0.04.30
. Gavazzo	NR 7598	7.750	0.05.10
. Mola	NR 7597	8.250	0.06.00
. St.la Mustacchi	NR 7497	9.550	0.07.30
. Fiumenero	NR 7497	10.500	0.08.00
. Casa q. 762	NR 7396	11.000	0.09.50
. Preda	NR 7395	11.100	0.10.00
. Grabiasca	NR 7395	11.300	0.10.10
. Legnaio	NR 7395	11.400	0.10.15
. Bondo	NR 7394	11.500	0.10.20
. GANDELLINO (centro)	NR 7393	13.500	0.13.00
. Bettuno	NR 7291	15.650	0.15.45
. GROMO (per Est e Sud)	NR 7291	16.300	0.16.15
. C.na Panzera	NR 7189	17.650	0.18.50
. case q. 608	NR 7189	18.400	0.19.35
. Ponte delle Seghe	NR 7188	19.200	0.20.20
. Case s.n.	NR 71708810	19.750	0.21.10
. ARDESIO (per. Ovest e Sud)	NR 7187	20.050	0.21.20
. Case q. 581	NR 7287	20.500	0.23.10
. Case q. 542	NR 7286	20.950	0.23.40
. Case q. 526	NR 7185	22.050	0.24.20
. Valzella (per. Ovest)	NR 7185	22.750	0.25.00
. Case dei Mori	NR 7184	23.100	0.26.00
. VILLA D'OGNA (da S.P. al centro)	NR 7284	23.850	0.27.10
. Festi Rasini	NR 7183	24.100	0.27.35
. S.Alberto (PARRE)	NR 7182	25.400	0.30.00
. Casa s.n.	NR 70928260	25.850	0.30.46
. Case q. 492	NR 7081	27.350	0.33.20
. Case s.n.	NR 70168100	27.850	0.34.55
. P.te della Selva (CLUSONE)	NR 7080	28.350	0.36.30
. Spiazzi	NR 6980	28.650	0.37.45
. PONTE NOSSA (per. Est)	NR 6879	29.650	0.40.15
. S. Carlo	NR 6879	30.850	0.42.50
. Scalvina	NR 6878	31.250	0.43.10
. Case Km 25 (CASNIGO)	NR 6877	32.550	0.44.55
. Case s.n. (CASNIGO)	NR 68007690	33.350	0.46.00
. Mele	NR 6776	34.050	0.48.00

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Stabilimento Telai	NR 6775	34.750	0.50.00
. C.na Ronchelli	NR 6675	34.950	0.50.45
. COLZATE (per. Est)	NR 6674	37.650	0.55.00
. VERTOVA (per. Sud-Est)	NR 6673	39.000	1.00.00
. Rasga (CASNIGO)	NR 6672	40.050	1.00.15
. FIORANO AL SERIO (per. Sud-Est)	NR 6572	40.350	1.05.50
. GAZZANIGA (da Cot. Bellore al centro)	NR 6472	41.350	1.06.10
. P.te di Cene	NR 6470	42.950	1.12.15
. CENE (centro)	NR 6470	43.450	1.12.15
. La Corna	NR 6368	45.200	1.18.00
. Fornace	NR 6368	45.600	1.19.00
. ALBINO (per. Sud e Est)	NR 6172	46.900	1.29.00
. PRADALUNGA (per Ovest)	NR 6166	48.200	1.35.00
. Grumelle	NR 6066	49.400	1.38.00
. q.302 e 303 (NEMBRO)	NR 5965	50.300	1.41.00
. Gaverini (per Ovest) (PRADALUNGA)	NR 5965	50.450	1.41.17
. Cartiere (NEMBRO)	NR 5865	51.350	1.43.00
. C.na Colombaia	NR 5865	51.900	1.45.10
. Italcementi (ALZANO LOMBARDO)	NR 5765	52.750	1.47.00
. Off. mec. OMAR	NR 5664	53.350	1.55.00
. Villaggio Agri	NR 5664	53.850	1.55.40
. Salecia (RANICA)	NR 5663	54.100	1.57.40
. Fornace	NR 5663	54.450	1.58.40
. Villa Baldini	NR 5663	54.700	2.00.30
. Viandasso	NR 5662	55.200	2.05.40
. SCANZOROSCIATE (per. Ovest)	NR 5662	56.200	2.06.00
. GORLE (centro)	NR 5661	56.750	2.12.15
. SERIATE (Per. Ovest)	NR 5660	58.250	2.15.35
. SERIATE (centro)	NR 5659	59.550	2.18.30
. GRASSOBBIO (per Est) Ponte A4	NR 5656	62.650	2.46.00
. St.to Chimico	NR 5654	65.050	2.58.30
. C.na Lodaletta	NR 5754	65.150	2.59.30
. Pol Fiocchi (URGNANO)	NR 5752	67.150	3.11.30
. C.na Cassandra	NR 5851	69.350	3.20.00
. Case s.n. (GHISALBA)	NR 58304990	70.750	3.25.15
. C.na Bottazzoli (MARTINENGO)	NR 5847	72.150	3.37.00
. Fornazette (COLOGNO AL SERIO)	NR 5747	72.450	3.41.00
. C.na Caglioni (MARTINENGO)	NR 5845	75.050	3.53.30
. Ponte Stradale e ferroviario(ROMANO)	NR 5641	79.350	4.22.30
. Cantiere Cementizio	NR 5641	79.650	4.23.00
. C.na Naviglio	NR 5739	81.650	4.37.00
. Ponte Serio (MOZZANICA)	NR 5537	84.000	5.13.00

Segue Appendice nr. 17

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA in m.	TEMPO ONDA h. m. s.
PROVINCIA DI CREMONA			
. Trezzolasco (CAPRALBA)	NR 5032	88.200	6.09.00
. CASALE CREMASCO (centro)	NR 5531	91.405	6.48.20
. SERGNANO (per. Est)	NR 5530	92.300	6.57.30
. PIANENGO (per. Est)	NR 5427	95.900	7.39.30
. CREMA (per. Est)	NR 5323	100.342	8.46.40
. Ripalta Nuova (RIP. CREMASCA)	NR 5420	107.450	10.28.40
. RIPALTA GUERINA (per Est)	NR 5517	112.200	11.28.00
. RIPALTA ARPINA (per Est)	NR 5716	112.800	11.35.30
. MONTODINE (centro)	NR 5614	115.492	12.00.00

Nota - L'onda di sommersione, in particolare, fino al Comune di Gandellino, ha una velocità tale da far temere che quasi tutta la S.P. 49 verrà allagata con conseguenze catastrofiche. E' indispensabile che l'evacuazione degli abitanti, anche dei Comuni a Valle, avvenga già nella fase di "Pericolo".

Molto probabilmente la S.P. 49 una volta invasa dall'acqua non potrà essere utilizzata per molto tempo; è necessario, pertanto, creare "vie di fuga" e itinerari carrabili alternativi sui versanti della Valle che colleghino i vari comuni.

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO CAMPELLI

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Case q. 1815	NR 6894	1.252	
. pilastro funivia	NR 6894	1.650	
. Stazione funivia	NR 6991	4.000	0.00.57
. Case s.n.	NR 69989186	4.800	0.02.05
. Colarete	NR 7191	5.700	0.03.38
. GROMO (per Est e Sud)	NR 7291	6.750	0.04.40
. Bettuno	NR 7291	(7.400)	0.06.01
. C.na Panzera	NR 7189	8.100	0.07.30
. case q. 608	NR 7189	8.850	0.08.50
. Ponte delle Seghe	NR 7188	9.650	0.10.25
. Case s.n.	NR 71708810	10.200	0.10.55
. ARDESIO (per. Ovest e Sud)	NR 7187	10.500	0.12.00
. Case q. 581	NR 7287	10.950	0.13.50
. Case q. 542	NR 7286	11.400	0.14.00
. Case q. 526	NR 7185	12.500	0.15.55
. Valzella (per. Ovest)	NR 7185	13.200	0.18.45
. Case dei Mori	NR 7184	13.550	0.19.00
. VILLA D'OGNA (da S.P. al centro)	NR 7284	14.300	0.21.35
. Festi Rasini	NR 7183	14.550	0.22.00
. S.Alberto (PARRE)	NR 7182	15.850	0.27.30
. Casa s.n.	NR 70928260	16.300	0.32.30
. Case q. 492	NR 7081	17.800	0.36.00
. Case s.n.	NR 70168100	18.300	0.38.00
. P.te della Selva (CLUSONE)	NR 7080	18.800	0.39.20
. Spiazzi	NR 6980	19.100	0.40.30
. PONTE NOSSA (per. Est)	NR 6879	20.100	0.44.30
. S. Carlo	NR 6879	21.300	0.49.10
. Scalvina	NR 6878	21.700	0.49.40
. Case Km 25 (CASNIGO)	NR 6877	23.000	0.54.40
. Case s.n. (CASNIGO)	NR 68007690	23.800	0.55.00
. Mele	NR 6776	24.500	0.59.20

Segue Appendice nr. 18

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
Stabilimento Telai	NR 6775	25.200	1.03.35
C.na Ronchelli	NR 6675	25.400	1.04.30
COLZATE (per. Est)	NR 6674	27.100	1.12.20
VERTOVA (per. Sud-Est)	NR 6673	28.450	1.21.15
Rasga (CASNIGO)	NR 6672	29.500	1.27.00
FIORANO AL SERIO (per. Sud-Est)	NR 6572	29.800	1.32.50
GAZZANIGA (da Cot. Bellore al centro)	NR 6472	30.800	1.33.15
P.te di Cene	NR 6470	32.400	1.44.00
CENE (centro)	NR 6470	32.900	1.44.50
La Corna	NR 6368	34.650	1.57.40
Fornace	NR 6368	35.050	2.02.07
ALBINO (per. Sud e Est)	NR 6172	36.350	2.16.35
PRADALUNGA (per Ovest)	NR 6166	37.650	2.26.35
Grumelle	NR 6066	38.850	2.30.00
q.302 e 303 (NEMBRO)	NR 5965	39.750	2.33.25
Gaverini (per Ovest) (PRADALUNGA)	NR 5965	39.900	2.34.00

Il " calcolo sull'onda di sommersione" inviata dal gestore si ferma a Sud della località di Albino - Pradalunga. Tuttavia per avere un margine di sicurezza è opportuno tenere presente anche le località a valle, suscettibili di allagamenti in prossimità dell'alveo del fiume. Pertanto, nella fase di " Pericolo ", oltre alle località soprariportate, bisogna allertare anche i seguenti Comuni : Nembro - Alzano L. - Ranica - Scanzorosciate - Gorle - Seriate - Grassobbio - Ghisalba - Martinengo - Cologno al Serio - Romano di Lombardia e Mozzanica.

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO CERNELLO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Case s.n. (VALGOGLIO)	NR 6894	400	0.00.05
. Casa q. 1815	NR 6894	600	0.00.08
. pilastro funivia	NR 6894	800	0.00.14
. Stazione funivia	NR 6991	3.000	0.01.10
. Case s.n.	NR 69989186	3.800	0.01.48
. Colarete	NR 7191	4.700	0.03.20
. GROMO (per Est e Sud)	NR 7291	5.600	0.04.10
. Bettuno	NR 7291	(6.250)	0.05.45
. C.na Panzera	NR 7189	6.850	0.07.05
. case q. 608	NR 7189	7.600	0.08.35
. Ponte delle Seghe	NR 7188	8.400	0.10.20
. Case s.n.	NR 71708810	8.950	0.11.10
. ARDESIO (per. Ovest e Sud)	NR 7187	9.250	0.12.00
. Case q. 581	NR 7287	9.700	0.13.10
. Case q. 542	NR 7286	10.150	0.14.15
. Case q. 526	NR 7185	11.250	0.16.35
. Valzella (per. Ovest)	NR 7185	11.950	0.19.20
. Case dei Mori	NR 7184	12.300	0.20.00
. VILLA D'OGNA (da S.P. al centro)	NR 7284	13.050	0.23.10
. Festi Rasini	NR 7183	13.300	0.23.30
. S.Alberto (PARRE)	NR 7182	14.600	0.30.00
. Casa s.n.	NR 70928260	15.050	0.31.00
. Case q. 492	NR 7081	16.550	0.35.30
. Case s.n.	NR 70168100	17.050	0.42.30
. P.te della Selva (CLUSONE)	NR 7080	18.550	0.45.00
. Spiazzi	NR 6980	18.850	0.45.10
. PONTE NOSSA (per. Est)	NR 6879	19.850	0.50.00
. S. Carlo	NR 6879	21.050	0.55.30
. Scelvina	NR 6878	21.450	0.56.00
. Case Km 25 (CASNIGO)	NR 6877	22.750	1.01.55
. Case s.n. (CASNIGO)	NR 68007690	23.550	1.06.10
. Mele	NR 6776	24.250	1.06.30

Segue Appendice nr. 19

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Stabilimento Telai	NR 6775	24.950	1.12.40
. C.na Ronchelli	NR 6675	25.150	1.13.38
. COLZATE (per. Est)	NR 6674	26.850	1.22.00
. VERTOVA (per. Sud-Est)	NR 6673	28.200	1.33.40
. Rasga (CASNIGO)	NR 6672	29.250	1.40.30
. FIORANO AL SERIO (per. Sud-Est)	NR 6572	29.550	1.47.30
. GAZZANIGA (da Cot. Bellore al centro)	NR 6472	30.550	1.53.55
. P.te di Cene	NR 6470	32.150	2.30.00
. CENE (centro)	NR 6470	32.650	2.08.20
. La Corna	NR 6368	34.400	2.37.00
. Fornace	NR 6368	34.800	2.37.47
. ALBINO (per. Sud e Est)	NR 6172	36.100	2.39.20

Lo studio dell'onda di sommersione, inviato dal gestore, a pag. 19 riporta . " Lo studio è stato interrotto, dopo la località di Albino in quanto la portata derivante dall'ipotetico crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata.

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO NERO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
Case Lago Canali (VALGOGLIO)	NR 6894		
Capanna Giulia Maria (q. 1970)	NR 6894		0.00.05
Stazione Funivia	NR 6991	3.200	0.01.20
Case s.n.	NR 69989186	4.000	0.01.50
Colarete (per. Sud)	NR 7191	4.900	0.02.20
GROMO (per Est e Sud)	NR 7291	5.900	0.03.07
Bettuno	NR 7291	(6.550)	0.04.10
C.na Panzera	NR 7189	7.250	0.05.15
case q. 608	NR 7189	8.000	0.06.15
Ponte delle Seghe	NR 7188	8.800	0.07.25
Case s.n.	NR 71708810	9.350	0.07.50
ARDESIO (per. Ovest e Sud)	NR 7187	9.650	0.08.35
Case q. 581	NR 7287	10.100	0.09.10
Case q. 542	NR 7286	10.550	0.10.40
Case q. 526	NR 7185	11.650	0.11.35
Valzella (per. Ovest)	NR 7185	12.350	0.13.40
Case dei Mori	NR 7184	12.700	0.14.30
VILLA D'OGNA (da S.P. al centro)	NR 7284	13.450	0.15.45
Festi Rasini	NR 7183	13.700	0.16.35
S.Alberto (PARRE)	NR 7182	15.000	0.20.05
Case s.n.	NR 70928260	15.450	0.21.50
Case q. 492	NR 7081	16.950	0.24.00
Case s.n.	NR 70168100	17.450	0.28.00
P.te della Selva (CLUSONE)	NR 7080	18.950	0.29.05
Spiazzi	NR 6980	19.250	0.30.00
PONTE NOSSA (per. Est)	NR 6879	20.250	0.33.00
S. Carlo	NR 6879	21.450	0.36.40
Scalvina	NR 6878	21.850	0.37.10
Case Km 25 (CASNIGO)	NR 6877	23.150	0.41.10
Case s.n.	NR 68007690	23.950	0.44.30
Mele	NR 6776	24.650	0.44.50
Stabilimento Telai	NR 6775	25.350	0.48.00
C.na Ronchelli	NR 6675	25.550	0.48.44
COLZATE (per. Est)	NR 6674	27.250	0.55.00
VERTOVA (per. Sud-Est)	NR 6673	28.600	1.01.40
Rasga (CASNIGO)	NR 6672	29.650	1.06.20
FIORANO AL SERIO (per. Sud-Est)	NR 6572	29.950	1.10.40
GAZZANIGA (da Cot. Bellara al centro)	NR 6472	30.950	1.12.15
P.te di Cene	NR 6470	32.550	1.19.30
CENE (centro)	NR 6470	33.050	1.22.00

Segue Appendice nr. 20

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
La Coma	NR 6368	34.800	1.32.35
Fornace	NR 6368	35.200	1.35.23
ALBINO (da Ind. Cem al centro)	NR 6172	36.500	1.44.30
PRADALUNGA (per. Ovest)	NR 6166	37.800	1.54.30
Grumelle (per. Ovest)	NR 6066	39.000	1.58.00
Q.302 e 303 (NEMBRO)	NR 5965	39.900	2.02.42
Gaverini (per. Ovest) (PRADALUNGA)	NR 5965	40.050	2.02.20
Cartiera (NEMBRO)	NR 5865	40.950	2.07.55
C.na Colombaia	NR 5865	41.500	2.12.26
Italcementi (ALZANO LOMBARDO)	NR 5765	42.350	2.19.25
Off. Mec. Omar	NR 5664	42.950	2.22.44
Villaggio Agri	NR 5664	43.450	2.25.30
Salecia	NR 5663	43.700	2.28.50
Fornace (RANICA)	NR 5663	44.050	2.33.30
Villa Baldini	NR 5663	44.300	2.34.42
Viandasso	NR 5662	44.800	2.37.07
SCANZOROSCIATE (per. Ovest)	NR 5662	45.800	2.42.00
GORLE (per. Est e Sud)	NR 5661	46.350	2.51.30
SERiate (per. ovest))	NR 5660	47.850	3.01.15
SERiate (centro)	NR 5659	49.150	3.08.10
GRASSOBBIO (per Est ponte A4)	NR 5656	52.250	3.37.00
St.to Chimico	NR 5654	54.650	3.59.06
C.na Lodaletta	NR 5754	54.750	4.00.00
Pol.Fiocchi (URGNANO)	NR 5752	56.750	4.15.53
C.na Cassandra	NR 5851	58.950	4.33.21
Case s.n.(GHISALBA)	NR 58304990	60.350	4.44.30
C.na Bottazzoli (MARTINENGO)	NR 5847	61.750	4.57.00
Fornazette (COLOGNO AL SERIO)	NR 5747	62.050	5.10.00
C.na Caglioni (MARTINENGO)	NR 5845	64.650	5.34.52
Ponte Stradale e ferroviario(ROMANO)	NR 5641	68.950	6.16.00
Cantiere Cementizo	NR 5641	69.250	6.17.00
C.na Naviglio	NR 5739	71.250	6.38.00
Ponte Serio (MOZZANICA)	NR 5537	73.600	7.00.00

La " relazione Tecnica " sull'onda di sommersione inviata dal gestore precisa che dopo la località di Mozzanica " la portata derivante dall'ipotetico crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ". L'onda di sommersione, comunque, fino al Comune di Ardesio ha una velocità tale da invadere in pochi minuti quasi interamente la strada che dalla diga porta a Gromo e la S.P. 49. Pare indispensabile, pertanto, che l'evacuazione degli abitati dei predetti comuni avvenga già nella fase di " Pericolo ".

AREE A RISCHIO

DIGA DI OGNA SUPERIORE

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Ognà (VILLA D'OGNA)	NR 7284	2.280	0.02.45
. Case dei Mori (ARDESIO)	NR 7184	2.700	0.03.30
. VILLA D'OGNA (da S.P. al centro)	NR 7284	3.450	0.04.20
. Festi Rasini	NR 7183	3.700	0.05.00
. S.Alberto (PARRE)	NR 7182	5.000	0.10.05
. Case s.n.	NR 70928260	5.450	0.12.43
. Case q. 492	NR 7081	6.950	0.21.30
. Case s.n.	NR 70168100	7.450	0.23.45
. P.te della Selva (CLUSONE)	NR 7080	7.950	0.26.00
. Spiazzi	NR 6980	8.250	0.29.30
. PONTE NOSSA (per. Est)	NR 6879	9.250	0.35.45
. S. Carlo	NR 6879	10.450	0.43.00
. Scelvina	NR 6878	10.850	0.51.00
. Case Km 25 (CASNIGO)	NR 6877	12.150	1.00.54
. Case s.n.	NR 68007690	12.950	1.07.00
. Mele	NR 6776	13.650	1.20.00

La relazione sul " Calcolo dell'onda di sommersione " presentata dal gestore a pag. 16 riporta:

" Lo studio è stato interrotto a Valle della località Mele in quanto la portata derivante dall'ipotetico crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata ".

AREE A RISCHIO

DIGA DEL LAGO SUCOTTO

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. Case q. 1815 (VALGOGLIO)	NR 6894	400	
. Pilastro Funivia	NR 6894	600	
. Stazione Funivia	NR 6991	2.800	0.01.46
. Case s.n.	NR 69989186	3.350	0.02.30
. Colarete (per. Sud)	NR 7191	4.600	0.03.10
. GROMO (per Est e Sud)	NR 7291	5.500	0.04.30
. Bettuno	NR 7291	(6.150)	0.06.01
. C.na Panzera	NR 7189	6.850	0.07.40
. case q. 608	NR 7189	7.600	0.09.05
. Ponte delle Seghe	NR 7188	8.400	0.11.50
. Case s.n.	NR 71708810	8.950	0.12.10
. ARDESIO (per. Ovest e Sud)	NR 7187	9.250	0.12.50
. Case q. 581	NR 7287	9.700	0.13.00
. Case q. 542	NR 7286	10.150	0.15.00
. Case q. 526	NR 7185	11.250	0.17.40
. Valzella (per. Ovest)	NR 7185	11.950	0.21.00
. Case dei Mori	NR 7184	12.300	0.22.50
. VILLA D'OGNA (da S.P. al centro)	NR 7284	13.050	0.24.55
. Festi Rasini	NR 7183	13.300	0.25.10
. S.Alberto (PARRE)	NR 7182	14.600	0.32.30
. Case s.n.	NR 70928260	15.050	0.33.30
. Case q. 492	NR 7081	16.550	0.43.00
. Case s.n.	NR 70168100	17.050	0.46.40
. P.te della Selva (CLUSONE)	NR 7080	17.550	0.49.30
. Spiazzi	NR 6980	17.850	0.52.00
. PONTE NOSSA (per. Est)	NR 6879	18.850	0.55.20
. S. Carlo	NR 6879	20.050	1.00.00
. Scalvina	NR 6878	21.450	1.30.00
. Case Km 25 (CASNIGO)	NR 6877	22.750	1.08.00
. Case s.n.	NR 68007690	23.550	1.13.30
. Mele	NR 6776	24.250	1.13.00
. Stabilimento Telai	NR 6775	24.950	1.20.30
. C.na Ronchelli	NR 6675	25.150	1.21.40
. COLZATE (per. Est)	NR 6674	26.850	1.31.50
. VERTOVA (per. Sud-Est)	NR 6673	28.200	1.43.20
. Rasga (CASNIGO)	NR 6672	29.250	1.50.10
. FIORANO AL SERIO (per. Sud-Est)	NR 6572	29.550	1.58.30

Segue Appendice nr. 22

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. GAZZANIGA (da Cot. Bellara al centro)	NR 6472	30.550	2.04.00
. P.te di Cene	NR 6470	31.250	2.12.00
. CENE (centro)	NR 6470	31.750	2.13.00
. La Corna	NR 6368	33.500	2.30.00
. Fornace	NR 6368	33.900	2.36.35
. ALBINO (da Ind. Cem al centro)	NR 6172	35.200	2.58.00

Lo studio dell'onda di sommersione, inviato dal gestore, a pag. 19 riporta:

" Lo studio è stato interrotto, dopo la località di Albino in quanto la portata derivante dall'ipotetico crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata.

AREE A RISCHIO

DIGA DI VALMORTA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
Piccinella (VALBONDIONE)	NS 7900	1.810	0.00.30
Pol	NS 7900	2.260	0.00.45
Grumetti	NR 7999	2.710	0.01.00
Pianlivere	NR 7999	3.090	0.01.22
Bondione	NR 7898	4.810	0.04.50
Dossi	NR 7698	6.700	0.15.20
Gavazzo	NR 7598	7.450	0.17.40
Mola	NR 7597	7.950	0.20.05
St.la Mustacchi	NR 7497	9.250	0.25.00
Fiumenero	NR 7497	10.200	0.29.15
Casa q. 762	NR 7396	10.700	0.31.30
Preda	NR 7395	10.800	0.32.00
Grabiasca	NR 7395	11.000	0.33.00
Legnaio	NR 7395	11.100	0.33.30
Bondo	NR 7394	11.200	0.34.00
GANDELLINO (centro)	NR 7393	13.200	0.41.30
Bettuno	NR 7291	15.350	0.50.00
GROMO (per Est e Sud)	NR 7291	16.000	0.56.00
C.na Panzera	NR 7189	17.300	1.03.00
case q. 608	NR 7189	18.500	1.06.30
Ponte delle Seghe	NR 7188	18.900	1.08.00
Case s.n.	NR 71708810	19.600	1.11.23
ARDESIO (per. Ovest e Sud)	NR 7187	19.800	1.12.00
Case q. 581	NR 7287	21.200	1.18.00
Case q. 542	NR 7286	21.600	1.23.00

Lo studio sull'onda di sommersione, inviata dal gestore della diga, così descrive:
 " la portata derivante dall'ipotetico crollo della diga in esame risulta inferiore alla massima piena naturale ivi registrata " s'intende dopo le suelencate località.
 Comunque, fino al Comune di Gandellino, l'onda ha una velocità tale da allagare la S.P. 49 in pochi minuti.
 E' indispensabile, pertanto, che l'evacuazione degli abitanti della zona avvenga già nella fase di " PERICOLO ".

AREE A RISCHIO

DIGA DI TREZZO SULL'ADDA

ABITATI A RISCHIO DI ALLAGAMENTO	COORDINATE UTM	DISTANZA PROGRESSIVA IN MT	TEMPO ONDA h. m. s.
. CAPRIATE S.GERVASO (argine destro)	NR 4151		
. Casa s.n.	NR 41005100	900	0.07.30
. Pedanca	NR 41325022	1.900	0.15.50

Le altre località a Valle vengono lambite dall'onda di piena artificiale senza subire danni agli abitati. Tuttavia, le località di Crespi (frazione di Capriate), Canonica e Fara saranno allertate per le eventuali predisposizioni di sicurezza degli abitanti.

Il gestore non ha inviato lo studio del calcolo dell'onda di sommersione per collasso della diga. Tale ipotesi non viene considerata, in quanto gli effetti conseguenti al collasso sarebbero identici a quelli relativi all'apertura massima delle paratoie della diga.

Lo studio sul " Calcolo del profilo delle onde di piena artificiali", presentato dal gestore della diga, riporta a pag.12:

" si deve attribuire alle aree interessate un significato puramente indicativo" e poi " non vengono segnalate per i casi di apertura esaminati situazioni che, stante la scelta delle sezioni stesse e del modello di calcolo, presentano aspetti di particolare criticità".

ALLEGATO "E"
Appendice "R"

STRUTTURE DI RECETTIVITA'

ALLEGATO "E"
Appendice "R"

STRUTTURE DI RECETTIVITÀ

Nei prospetti di questa Appendice sono elencati le aree e gli immobili ricettivi, idonei e non a rischio - dei Comuni a rischio e dei Comuni limitrofi - ove eventualmente potrebbero essere ricoverati persone e bestiame evacuati.

I dati si basano sulla segnalazione dei Comuni interessati che hanno per il futuro l'onere di mantenerli aggiornati e di segnalarli alla Prefettura; tengono conto delle caratteristiche di alcuni edifici pubblici, di strutture private, di aree libere che all'emergenza dovranno servire all'alloggiamento delle persone e del bestiame evacuato dalle zone a rischio.

Per le scuole, sono segnalati i posti letto (si calcola per ogni letto una superficie di 3 mq.) che potrebbero occupare le aule o le palestre ed il numero dei servizi igienici disponibili; per gli alberghi, il numero dei posti letto e dei servizi igienici; per i ristoranti o le mense, il numero dei posti a sedere; per i parcheggi-auto, il numero dei posti disponibili; per i capannoni-bestiami e per le aree-bestiami il numero degli animali ospitabili (equini o bovini, tenendo conto per ogni capo circa 6 mq. di superficie).

I Comuni a rischio, inoltre, dovranno riportare sui propri "Piani Comunali di Protezione Civile" le aree di ricovero provvisorio e il Centro di Smistamento, individuati in zone non a rischio, che saranno utilizzati per l'accoglimento temporaneo delle persone e del bestiame evacuati.

I dati di alcuni Comuni, tuttavia, non sono pervenuti, di altri sono incompleti.

Sarà cura dei Sindaci dei predetti Comuni, colmare le carenze per completare la stesura definitiva di questa Appendice.

1 Valle Brembana e Valle d'Adda

ELENCO DEI COMUNI E DELLE STRUTTURE DI RECETTIVITA'

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr. POSTI	Nr. SERVIZI
ALME'	Il Comune ha inviato dati incompleti. Il Sindaco è responsabile della sistemazione nelle strutture di recettività cittadine del personale e/o bestiame eventualmente evacuato in caso di emergenza.						
ALMENNO S. SALVATORE	Scuola	Elem.		V. Europa,5	640032	150	33
		Media	Statale	V. Europa,3	640092	100	20
	Albergo	5 Vie		V. Garibaldi, 14	640810	16	8
	Ristorante	Cervo	3^ ct.	V. Marconi,22	640331	120	2
		Fia	3^ ct.	V. IV Novembre,3	640016	100	2
		Frasca	3^ ct.	V. Canvento,3	640664	200	2
		Bellaria	3^ ct.	V. Manzoni,28	640721	100	2
		5 Vie	3^ ct.	V. Garibaldi, 14	640810	80	2
		Palanca	3^ ct.	V. Dogana,15	640800	100	2
		Losanna	3^ ct.	V. Pitentino, 29	640162	80	2
		Moro	3^ ct.	V. Clanezzo	643346	40	2
	Parcheggio A.	Area Mercato		V. Pitentino		200	
		Parco S. Uberto		V. Marconi-V. Resistenza		70	
		Zona Cimitero		V. Caduti-V. Resistenza		60	
		Area Scuola		V. Papa Giovanni XXIII		100	
		Zona Madonna		V. Madonna		100	
		Zona S. Salvatore		P.zza S. Salvatore		40	
		Zona Pretura		V. Don Mazzoleni-Zuccolà		50	

segue Appendice "R"

[illegible]

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr. POSTI	Nr. SERVIZI
BREMBATE DI SOPRA	Scuola	Asilo	Nido	V. Locatelli	620349	120 circa	3
		Elem.		P.zza Trieste	620388	160 circa	27 circa
		Media		V. Locatelli	620433	250 circa	23 circa
		Palestra	Comunale	V. Locatelli	620349	180 circa	23 circa
	Ristorante	Cavallino		V. Battisti, 24	620216	200 circa	(?)
		da Silvio		V. Tresolzio	332569	50 circa	(?)
	Mensa	Aziendale Personeni	Agricola	V. S. Zenone	620049	80 circa	(?)
	Parcheggio A.		Pubblico	Zone varie		1350 circa	(?)
	Area B.		Comunale	(?)		3000 circa	
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
			Privata	(?)		3000 circa	
BREMBILLA	Scuola	ex Elem.		V. Malentrata		10	1
		Elem.		V. Cortinovis		20	1
		ex Elem.		V. Cavaglia		10	1
		ex Elem.		V. Cerro		10	2
		Elem.	Statale	V. Don Rizzi	0345/99518	(?)	(?)
		Elem.	Statale	V. S. Gottardo Laxolo	0345/90282	(?)	(?)
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
		Media	Statale	V. (?)	(?)	(?)	(?)
CAMERATA CORNELLO	Scuola	Elem.		V. Papa Giovanni n.7	0345/43545	30	9
	Albergo	Chatillon		V. Olbrembo, 22	0345/41354	25	8
	Ristorante	La Baracca		V. Olbrembo, 106	0345/43300	150	3
	Parcheggio A.		Com.	V. Centro		50	1
		Zona fiera		V. Oltola		150	
CANONICA D'ADDA	Scuola	Elem.		V. Caravaggio, 4	02/9094349	160 circa	35
		Media		V. Torino	02/9094398	120 circa	15
		Palestra		V. Torino		140 circa	6

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr. POSTI	Nr. SERVIZI
CARONA	Scuola	Elem.		V.Papa Giovanni XXIII	0345/77006	70 circa	4
	Albergo	Alpino		P.zza Bagini, 13	0345/77066	20	10
		Carona		V. Bianchi, 22	0345/77125	23	11
		Laghi Gemelli		P.zza Veneto, 2	0345/77142	20	5
CAPRIATE S.G.	Il Comune ha inviato dati incompleti Il Sindaco è responsabile della sistemazione nelle strutture di recettività cittadine del personale e/o bestiame eventualmente evacuato in caso di emergenza.						
CURNO	Il Comune non ha inviato i dati richiesti. Il Sindaco è responsabile della sistemazione nelle strutture di recettività cittadine. del personale e/o bestiame eventualmente evacuato in caso di emergenza.						
CUSIO	Scuola	Elem.	Com.	V.Roma	0345/88021	30	2
	Albergo	Monte Avaro		Loc. M.Avaro	0345/80289	24	10
		Pierino	Locanda	V.Roma	0345/88043	17	5
	Ristorante	Pierino		V.Roma	0345/88043	70	2
		Paleni		V.Maddalena	0345/88007	40	1
	Parcheggio A.		Com.	V.Roma	0345/88021	80	
			Com.	P.zza Vittoria	0345/88021	20	
	Capannone B.	Baiton Aral		Loc. M. Avaro	0345/88021	50	
	Area B.	Aral Foppa		Loc. M. Avaro	0345/88021	130	

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr. POSTI	Nr. SERVIZI
DALMINE	Scuola	Materna		V. Manzoni, 74	561238	75	12
				V. Alfieri, 1	502555	59	2
				V. Pesenti, 57	561247	52	12
				V. Tre Venezie	562414	56	1
				V. S. Maria	562212	30	1
				V. Sauro, 1	561270	67	17
				V. F. Neri, 1	561130	62	4
		Elem.		V. Santuario, 8	501786	136	16
				V. Manzoni, 37	562193	248	18
				V. S. Maria, 6	562410	72	19
				V. XXV Aprile, 172	562420	200	30
		Elem. e Media		V. Betelli, 17	561126	298	32
				V. Don Cortesi, 2	372950	176	20
		Media		V. Olimpiadi, 1	561526	300 circa	48
				V. Verdi, 48	561129	300 circa	32
				V. Verdi, 60	561230	400 circa	50
				V. Veneto, 1	561614	162	24
				V. Chiesa, 3	563345	150	16
	Albergo	Vittoria		V. Levate, 3	370338	40	20
		Daina		V. Provinciale, 78	563630	38	24
		Piccola Parigi		V. Levate, 27	561192	19	7
		Lavetti		V. Bosco Frati, 5	564356	16	12
		Piccola Parigi 2		V. Leoncavallo, 5	372432	53	37
		Tre Tigli		V. Roma, 15	561298	16	4
		Touring		V. Puccini, 14	563466	33	19
	Ristorante	Azzurra		V. Provinciale, 47	563455	110	10

segue Appendice "R"

[illegible]

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
DOSSENA	Scuola	Materna		V. Chiesa	0345/49417	30	7
		Elem.		V. Chiesa	0345/49410	80	10
		Media		V. Chiesa	0345/49410	60	6
	Albergo	Mirasole		V. Chiesa	0345/49032	80	29
	Ristorante	Mirasole		V. Chiesa	0345/49032	180	(?)
	Parcheggio A.	Mirasole		V. Chiesa		40	
				V. Rigoli		15	
				P.zza Alpini		15	
		Zona Municipio		P.zza Alpini	0345/49413	10	
	Capannone B.	Stallone n. 2		C.na Vecchia		200	
				Strada per Miniere		50	
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
	Area B.	ex cava		P.le Roncalli	0345/49413	300	
FARA GERA D'ADDA	Casa	ex Faconti	Com.	V. Locatelli		10	1
		ex Nozza	Com.	P.zza Patrioti		8	1
FILAGO	Scuola	Materna	Com.	V. A.Moro	993736	200 circa	14
		Elem.	Com.	V.De Amicis,2	994424	150 circa	18
		Elem.	Com.	V.Todeschini		100 circa	7
		Media	Com.	V.Locatelli,29	993656	200 circa	12
LENNA	Scuola	Elem.	Com.	V.Codussi		200	4
	Ristorante	Miniere		V.Coltura	0345/81316	120	2
		Moral		V.Scalvino	0345/81129	200	2
	Parcheggio A.	Zona Ind.				250	
	Capannone B.	Az. Manzoni		V.L'Oro		40	
	Area B.	Az. Manzoni		V.L'Oro		80	

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
MEZZOLDO	Scuola	Elem.		V.Masetti, 26		40	2
		Elem.		V.Bonandrini, 1		8	2
	Albergo	Sole		V.Bonandrini, 4	0345/86111	10	5
		Castello		Loc.Castello	0345/86010	10	5
		Rossi		Loc.Ponte Acqua	0345/86028	10	5
		Genzianella		Loc.Ponte Acqua	0345/86030	10	5
	Parcheggio A.	Campo Sportivo		Loc. Palera		80	
			Com.	Via Salvieri		20	
MOIO DE' CALVI	Ristorante	Panoramico		Via Foppo	0345/81038	12	2
	Parcheggio A.			P.zza Calvi		50	
				P.zza IV Novembre		30	
	Area B.			Via Curto		200	
OLMO AL BREMBO	Scuola	Media e Elem.		V.Mascheroni	0345/87061	175	2 a. - 4 b.
	Albergo	Della Salute		V. Donizetti	0345/87079	24	2
	Ristorante	Della Salute		V.Donizetti	0345/87079	60	2
		La Brina	Pizzeria	V. Donizetti	0345/87079	50	1
		Alpini	Pizzeria	V. Roma	0345/87049	80	1
ORNICA	Scuola	Elem.		V. Roma		10	4

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
OSIO SOTTO	Scuola	Materna	Pubblico	V. Nullo	808429	70 circa	5
		Elem.	Pubblico	V. Libertà, 13	881246	400 circa	10
		Media	Pubblico	V. Cavour	4823668	300 circa	14
	Albergo	Eden		V. Milano, 16	881005	65	39
		Continental		V. Milano, 1	881818	80	53
		Papa	Pensione	V. Vitt. Veneto, 57	881116	14	4
	Mensa	Scuola Materna	Pubblico	V. Nullo	882429	200 circa	5
		altre (?)		(?)	(?)	700	16
	Parcheggio A.	Zona Stadio	Pubblico			120	10
		Zona Mercato	Pubblico			120	
		Area Fiera	Pubblico			360	
(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.							
PIAZZA BREMBANA	Scuola	Elem.	Statale	V. Calvi	0345/81162	50	3
		Materna	Privata	V. S. Bernardo, 33	0345/81032	15	3
	Albergo	Gigi		V. P. Calvi	0345/81001	50	17
		Piazza Brembana		V. Belotti	0345/81070	20	9
		Alpini		V. Belotti	0345/81142	25	15
	Ristorante	Gigi		V. P. Calvi	0345/81001	80	2
		P.zza Brembana		V. Belotti	0345/81070	60	2
		La Pineta		V. Fasà	0345/81364	60	2
		Erika		V. Tasso	0345/81302	80	2
	Parcheggio A.	P.le Cimitero	Com.	V. Roma	0345/81035	60	
		P.le Stazione	Privata	V. Locatelli		250	
	Area B.	Campo Sport.	Com.	V. Fasà	0345/81035	150	
		Zona limitrofa	Privata	V. Fasà		300	

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
PIAZZOLO	Scuola	ex Elem.	Statale	V. Municipio	0345/87188	20	2
	Albergo	Moli e Nari		V. Municipio		40	20
	Parcheggio A.		Com.	P.zza Centrale		70	
PRESEZZO	Scuola	Elem.		V. Montessori, 5	612676	125	12
		Media		V. Montessori, 11	462734	280	15
	Albergo	Valeri Sana	Pensione	V. Veneto	611273	8	3
	Ristorante	Black Horse		V. Veneto	610247	50	2
		S. Lucia		P.zza S. Giovanni	610241	50	2
		Da Sandro		V. Buonarroti, 5	610537	120	3
		Da Gigi		P.zza Foglieni, 2		70	2
	Parcheggio A.			V. Olimpia		100	
				P.zza S. Giovanni		40	
				P.zza Foglieni		30	
				V. Puccini		80	
				V. Matteotti		120	
	Area B.	c/o Imp. Sportivo				1000 circa	
PIAZZATORRE	Scuola	Elem.		P.zza Avis	0345/85023	30	2
	Albergo	Milano		V. Centro, 19	0345/85027	54	27
		Piazzatorre		V. Centro, 21	0345/85033	41	22
		Pineta		V. M. Secco, 27	0345/85096	80	32
		Piè della Rocca	Pensione	V. IV Novembre, 6	0345/85025	30	3
		Fognini	Pensione	V. XX Settembre, 7	0345/85077	20	4
	Ristorante	Capriccio		V. Zappata, 1	0345/85155	100	2
		Alpen Rose		V. M. Torcola, 1	0345/85034	60	2
	Parcheggio A.			V. Centro		20	
				V. IV Novembre		70	

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
RONCOBELLO	Scuola	Elem.	Com.	V. Borghetto, 25	0345/84047	100 circa	6
	Albergo	Milano		V. Monica, 70	0345/84035	56	27
		Alpino		V. Monica, 8	0345/84048	38	12
		Americano		V. Ronchetto, 35	0345/84002	15	2
	Ristorante	La Sorgente		V. Ronchetto, 7	0345/84256	70	2
		La Taverna		V. Comm. Musati	0345/84497	70	2
	Parcheggio A.	Zona Campo Sport.		V. Campo Sportivo		80	
		Bordogna		V. F.lli Cattaneo		40	
		Baresi		V. Roddentro		20	
				V. Caduti		100	
	Area B.	Zone varie	prato			200000	
SANTA BRIGIDA	Scuola	Elem.	Com.	V. Colla, 2	0345/88031	25	6
	Albergo	Edelweiss	Priv.	V. Corale, 18	0345/88010	24	10
	Ristorante	Terry	Priv.	V. Muggiasca, 3	0345/88052	150	3
		Coira	Priv.	V. Muggiasca, 3	0345/88285	75	2
		Edelweiss	Priv.	V. Corale, 18	0345/88010	120	2
	Parcheggio A.	Loc. Foppa	Com.	V. Foppa	0345/88031	27	
		Loc. Colla	Com.	V. Colla	0345/88031	23	
		Loc. Bindo	Com.	V. Bindo	0345/88031	20	
	Area B.	Loc. Pra Bucù	Priv.	Loc. Foppa	0345/88031	110	
S.GIOVANNI BIANCO	Scuola	Elem.	Com.	V. Adua	0345/43635	300	9
		Media	Com.	V. Castelli	0345/43620	300	10
	Albergo	Aia"		V. Signori	0345/41039	20	3
		Il Glicine"	Pensione	V. Ceresa	0345/41161	5	3
	Parcheggio A.	Mercato	Com.	P. degli Alpini		200	2
	Capannone B.	Ditta Galizzi S.	Priv.	V. Gavazzeni		100	
	Area B.	Campo Sportivo	Com	V. Briolo		300	

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
S.PELLEGRINO	Scuola	Elem. e Medie		V. Vitt. Veneto	0345/21419	250	18
		Elem.		Fraz. S. Croce	0345/23102	50	4
		Ist. Prof. Alberghiero		V. delle Vittorie	0345/21196	200	18
		Palestra	Com.	V. B. Belotti	0345/21201	40	5
	Albergo	Al Pellegrino		V. S. Carlo, 48	0345/21142	30	6
		Avogadro		V. S. Carlo, 40	0345/21251	32	19
		Bigio		V. Matteotti, 2	0345/21058	97	44
		Centrale		V. Papa Giovanni, 63	0345/21008	73	31
		Commercio		V. Vitt. Veneto, 8	0345/21193	47	23
		Italia		V. Vitt. Veneto, 39	0345/21318	48	26
		La Ruspina		V. De' Medici, 47	0345/21333	33	19
		Moderno		P. S. F. Assisi, 31	0345/21166	27	17
		Mon Caprice		V. le Papa Giovanni, 67	0345/21002	31	16
		Papa		V. De' Medici, 4	0345/22611	48	25
		Riposo		V. De' Medici, 101	0345/21190	42	21
		Roma		P. Marconi, 10	0345/21121	56	24
		Sempione		V. S. Carlo	0345/22057	22	11
		Terme S. Pellegrino		V. Villa, 26	0345/21125	87	47
		Valle		V. F. Calvi, 2	0345/21400	16	3
		Villa Emilia		V. Tasso		56	30
	Ristorante	La Tirolese		V. De' Medici	0345/21564	70	2
		Ciao-Ciao	Pizzeria	P. Granelli, 9	0345/21345	50	2
		Ferro di Cavallo	Pizzeria	V. S. Carlo, 76	0345/21527	80	2
		Ceroni e Capelli sas	Trattoria	Santa Croce-V. Ca' Bonomi, 63	0345/21359	45	
	Parcheggio A.			P.zza Rosmini		150	1
				P.zza Dante		100	2
				V. Pregallero		200	
				P.zza Europa		150	
				Ex sede ferrovie		200	

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
TALEGGIO	Scuola	Elem.		Fraz. Olda	0345/47019	30	6
	Albergo	Della Salute		Fraz. Olda	0345/47006	60	20
		Miravalle		Fraz. Olda	0345/47022	60	18
		Rinaldi		Fraz. Olda	0345/47055	40	10
		Moderno		Fraz. Pizzino	0345/47001	40	12
		Liberty	Pensione	Loc. Peghera	0345/47025	20	8
	Ristorante	S. Marco	Pizzeria	Fraz. Sottochiesa	0345/47340	50	2
	Parcheggio A.			Fraz. Olda		30	
				Pizzino		20	
				Peghera		30	
				Sottochiesa		35	
TREVIOLO	Il Comune non ha inviato i dati richiesti. Il sindaco è responsabile della sistemazione nelle strutture di recettività cittadine del personale e/o bestiame eventualmente evacuato in caso di emergenza.						
VALTORTA	Scuola	Elem.		V. Roma	0345/87713	6	1
		Palestra	Com.	V. Papa Giovanni		12	1
	Albergo	Pizzo 3 Signori		V. Roma	0345/87712	10	1
	Ristorante	Trifoglio		Loc. Ceresola	0345/87746	60	1
		Del Ponte		Via Rava	0345/87702	60	1
	Parcheggio A.	Piani Bassi		V. Olimpiadi		100	
VEDESETA	Scuola	Media	Statale	V. Centro	0345/47575	40	2
		Materna	Statale	V. Centro	0345/47343	50	2
	Albergo	Dell'Angelo		V. Centro	0345/47073	40	16
	Ristorante	Dell'Angelo		V. Centro	0345/47073	200	16
		Mulino		V. Mulino	0345/47045	50	1
		Garden	Pizzeria	V. Centro	0345/47232	60	2
	Parcheggio A.	Campetti				80	
				P.le Centro		20	
	Area B.	(?)		(?)		200	
		(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco					

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
VALNEGRA	Scuola	Media e Elem.		V. Marconi	0345/81127	50	10
	Ristorante	Giuliana	Pizzeria	V. Provinciale	0345/81676	50	1
	Parcheggio A.			V. Montebello		20	
				V. Provinciale		20	
	Area B.			Valle Strada Prov.		600	
VILLA D'ALME'	Scuola	Elem.		P.zza Carboni	541223	200 circa	20
		Elem.		V. Coriola, 9-Bruntino	541494	60 circa	6
		Media		V. Dante, 2	541223	150 circa	30
	Albergo	Emiliano		V. Sigismondi, 41	541167	20	8
		Ventolosa		V. Ventolosa, 23	541122	18	15
		Elena		V. Campana, 44	541110	15	3
	Ristorante	Emiliano		V. Sigismondi	541167	200 circa	14
		Ventolosa		V. Ventolosa	541122	50 circa	5
		Elena		V. Campana	541110	70 circa	2
	Parcheggio A.	Zona Campo Sport.		V. Ronco Basso		60	
VALBREMBO	Scuola	Asilo		V. Roma	527208	50	12
		Elem.		V. Albina-Ossanesga		50	10
		Elem.		V. Kennedy-Scano		50	10
		Elem.		V. Roma	527077	50	14
		Palestra	Com.	V. Roma	527367	100	5
	Ristorante	Vecchia Scano		V. Donizetti	527047	50	3
		Del Volo a Vela		V. Ghiaie	528084	80	5
		La Torretta		V. L. da Vinci	527694	50	3
	Mensa	Asilo		V. Roma	527208	50	12
		Ditta Zanussi		V. Roma	339174	80	27
		Ditta Car Ventomatic		V. Marconi	339144	80	14
		Ditta Vitari		V. L. da Vinci	339191	100	11

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
VALBREMBO	Parcheggio A.	c/o Sc. Elem.				30	
				V. Roma		10	
				V. Matteotti		15	
				C.so Europa		30	
				V. Cornelle		80	
				P.zza Vittoria		20	
				V. Albina		10	
	Capannone B.	Gritti	Az. Agr.	V. Villino	339016	80	
		Tomaselli	Az. Agr.	V. Tedeschi	527159	50	
	Area B.	Gritti	Az. Agr.	V. Villino		50	
		Tomaselli	Az. Agr.	V. Tedeschi		50	
ZOGNO	Scuola	Elem.		V. Roma	0345/93023		
		Elem.		V. Centro-Endenna	0345/93379	300	20
		Elem.		V. Centro-Poscante	0345/93103		
		Elem.		V. Spino-Ambria	0345/92049		
		Media		V. Marconi	0345/91090		
	Albergo	Da Gianni		V. Tiolo,37	0345/91093	10	10
	Ristorante	Da Tranquillo		V. Piave	0345/91054	30	2
		Il Castello		V. Castello-Endenna	0345/91117	100	2
		La Stalletta		V. Campelme	0345/91490	50	2
		Il Sogno		V. Grotte	0345/94186	50	3
		Tropical		V. Pogliani	0345/91213	30	2
		Tri Bucù		P.zza Europa	0345/91389	30	2
		Tavernetta		V. Roma	0345/91372	30	2
	Mensa	M.V.B.		V. Battisti	0345/63230	200	4
		Scuola Media		V. Marconi	0345/93880	70	3
	Parcheggio A.			V. Ruggeri		400 circa	
				V. Battisti			
				V. XXIV Maggio			
				V. Roma			

2. Valle Seriana

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
ALBANO S. ALESSANDRO	Scuola	Elem.		V. D. Alighieri	581147	130	3
		Media		V. D. Alighieri	581159	135	10
	Albergo	Garden		V. Tonale	581124	20	8
	Ristorante	Bel Ami		V. Cavour	581238	90	4
	Parcheggio A.	P.le dell'Alpino		V. A. Moro		96	
		P.le dell'Alpino		V. Santuario		80	
ALBINO	Il Comune ha inviato dati incompleti.						
	Il Sindaco è responsabile della sistemazione nelle strutture di recettività cittadine del personale e/o bestiame eventualmente evacuato in caso d'emergenza.						
ALZANO LOMBARDO	Il Comune non ha inviato i dati richiesti.						
	Il Sindaco è responsabile della sistemazione nelle strutture di recettività cittadine del personale e/o bestiame eventualmente evacuati in caso di emergenza.						
ARDESIO	Scuola	ex. Elem.	Com.	P.zza Monte Grappa,1	0346/33035	20	3
		ex Elem.	Com.	Contrada Ludrigno		12	2
		ex. Elem.	Com.	V. Zanetti		9	2
		Elem.	Com.	V.Alpecorte-Valcanale	0346/35022	36	4
		Elem. e Media	Com.	V. L. Da Vinci, 1	0346/33017	200 circa	44
		ex Elem.	Com.	V. Monte Secco-Cerete		9	2
		ex Elem.	Com.	V. Piazzolo-Piazzolo		9	2
	Parrocchia	Appartamento		P.zza Don Brignoli-Bani		7	2
	Albergo	Ardesio		V. Marconi	0346/33073	65	31
		Sempreneve		Fraz. Valcanale	0346/35102	50	22
		Stella Alpina		Fraz. Valcanale	0346/35034	30	4
		Bigoni		P.zza Bonvicino Moretto	0346/33086	16	2
		Obelix		P.zza Bonvicino Moretto		17	6

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
ARDESIO	Ristorante	Ardesio		V. Marconi, 19	0346/33073	400	10
		Sempreneve		Fraz. Valcanale	0346/35102	80	4
		Stella Alpina		Fraz. Valcanale	0346/35034	30	3
		Bigoni		P.zza Bonvicino Moretto	0346/33086	50	3
		Obelix		P.zza Bonvicino Moretto		30	2
		Al Saffali"		V. L. da Vinci	0346/33755	40	2
		Monte Secco		Fraz. Rizzoli	0346/33014	30	1
	Parcheggio A.			V. Locatelli		21	
				P.zza Monte Grappa		27	
				V. Paolo VI		80	
				V. L. da Vinci		19	
				Largo Volta		33	
				V. Maninetti		21	
				V. Montanelli		15	
				P.zza Chiesa		30	
				V. Alpe Corte		50	
				Fraz. Bani		15	
				Fraz. Ludrigno		30	
		c/o Sc. Media		V. L. da Vinci		50	
		c/o Albergo Ardesio		V. XXV Aprile		31	
		c/o Albergo Sempreneve		P.le Avert		100	
	Area B.	c/o Foppi	privato	V. Don Sturzo		80	
			privato	Fraz. Ludrigno		50	

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
CLUSONE	Scuola	Elem.		V.le Roma	0346/21023	500 circa	25
		Media		V. S.Alessandro	0346/21433	250 circa	31
		Ist. Tecnico Comm.		V. Barbarigo	0346/21033	500 circa	25 circa
		Patronato S.Vincenzo		V. S.Lucio	0346/23219	200	25 circa
	Albergo	Commercio		P.zza Paradiso	0346/21267	17	17
		Europa		V.le Gusmini	0346/21576	83	83
		Alpino		V. Querena	0346/21314	18	5
		La Bussola		V. Brescia	0346/21680	9	9
		Zanoletti		V. Querena	0346/21413	7	4
		Aquiletta		V.le Tigli		13	13
		Erica		V.le V.E. II°	0346/21667	23	23
		S. Marco	Pensione	V. Marconi	0346/21269	9	6
		Posta	Pensione	V. Mazzini	0346/21263	10	2
	Ristorante	(?)	(?)	(?)	(?)	(?)	(?)
	Parcheggio A.	Sole		V. S.Marco		250 circa	
		Mirage		V. Europa		150 circa	
		Centro Sportivo		V. S. Lucio		100 circa	
	Area B.			V. S. Lucio		700 circa	
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
COLOGNO AL SERIO	Scuola	Materna		P.zza Agliardi	896178	60 circa	31
		Oratorio Maschile		V. Manzoni	896037	100 circa	10
		Elem.		V. Circonvallazione	896496	300 circa	40
		Media		V. Rosmini	896031	350 circa	36
	Albergo	Villa Manzoni		P.zza Garibaldi	891300	17	8
		4 Torri	Pensione	V. Rocca	896453	9	2
	Ristorante	Corona		V. Locatelli	896104	450	7
		4 Torri		V. Rocca	896453	50	2
		Puzzle		V. Brescia	896385	50	2
		La Nuova Muratella		S.P. 122 Francesca	896478	90	2
		Da Franco		V. Bergamo	898448	100	3
		Orchidea		V. P.Giovanni XXIII°	896343	80	3
		Villa Manzoni		P.zza Garibaldi	891300	110	2
	Parcheggio A.	Area Mercato		P.le Caduti sul L.		580	2
				V. Circonvallazione		330	
		Zona Artigianale		V. Artigianato/Antignano		280	
		Zona Artigianale		V. Crema		110	
		Zona Cimitero		V. della Repubblica		100	
	Capannone B.	Ex Inbest		V. Crema S.S. 591		436	
	Area B.	Ex Inbest		V. Crema S.S. 591		325	

segue Appendice "R"

[illegible]

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
FIORANO AL SERIO	Scuola	Elem	Statale	V. Donizetti	712128	100 circa	18
		Istituto S. Angela	Privato	V. Locatelli, 28	711127	350 circa	35
	Ristorante	Da Romolo		P.zza S. Giorgio	711443	20	2
	Parcheggio A.			P.zza S. Giorgio		(?)	
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
GANDELLINO	Scuola	Materna		V. Casa Alta	0346/48461	80 circa	2
		Elem.		V. Bocchetta	0346/48194	100 circa	3
GHISALBA	Scuola	Elem.		V. Cossali	0363/92280	200 circa	20
	Ristorante	Manila		V. Provinciale	0363/92141	50	2
	Parcheggio A.	c/o Scuola		V. Cossali		200	
	Capannone B.	Micheli	Az. Agr.	V. p. Calcinatè	0363/900448	140	
	Area B.	Micheli	Az. Agr.	V. p. Calcinatè	0363/900448	2000	
GORNO	Scuola	Elem.		P.le Bersaglieri	707138	50	10
	Ristorante	c/o Scuola	Mensa	P.le Bersaglieri	707138	70	30
	Parcheggio A.			V. Madonna		60	
GROMO	Scuola	Elem.	Statale	V. Aviasco	0346/41111	52	7
		Media	Statale	V. Aviasco	0346/41030	120	20
	Albergo	Miramonti		V. Roma, 28	0346/41139	80	24
		Gromo		V. Papa Giovanni	0346/41119	80	30
		Vittoria		V. Spiazzi, 136	0346/47180	80	30
		Spiazzi		V. Spiazzi, 140	0346/47000	100	35
	Ristorante	Chalet Fernanda		P.le Turani	0346/47179	(?)	(?)
		Posta Castello		P.zza Dante, 2	0346/41002	(?)	(?)
		Sport		V. Roma, 9	0346/41112	(?)	(?)
	Parcheggio A.	c/o Alberghi				(?)	(?)
		c/o fraz. Spiazzi		P.le Turani		300	
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
GRASSOBBIO	Scuola	Materna	Privata	V. XXIV Maggio	525107	65 circa	7+21 bamb.
		Elem.	Pubblica	V. Fornacette	525109	140 circa	24
		Media	Pubblica	V. Colombo	525136	140 circa	21
	Ristorante	Palestra	Com.	V. Colombo	525201	92	5
		Mirage		V. Matteotti	526123	160	2
		Da Luca		V. Capannelle	672012	110	2
		Al Barracuda		V. Circonvallazione	526530	80	2
		Cutty Sark		V. Europa	525964	100	2
		Centrale		V. Roma	526825	60	2
		Mister Pasto		V. Azzano	525838	110	2
		Picchi	Trattoria	V. Vespucci	525158	80	2
		Gatto	Trattoria	V. Fornacette	525038	60	2
		Tartari	Trattoria	V. Roma	526749	80	2
		Facchetti	Trattoria	V. Azzano	525089	120	2
	Parcheggio A.		Pubblico	V. Azzano		154	
			Pubblico	V. Bergamo		35	
			Pubblico	V. Circonvallazione		36	
		c/o Bocciodromo	Pubblico	V. Zanica		88	
			Pubblico	V. Boschetti		380	
			Pubblico	V. Donizetti		40	
			Pubblico	V. Padergnone		70	
			Pubblico	V. S. Lucia		55	
			Pubblico	V. Manzoni		40	
			Pubblico	V. Vespucci		47	
		c/o sc. Medie	Pubblico	V. Colombo		18	
			Pubblico	V. Zanica		21	
			Pubblico	V. Magellano		39	

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
GAZZANIGA	Scuola	ex Elem.		V. Sottochiesa		80	60
		Media	Statale	V. Europa	711180	160 circa	8
		I.T.I.		V. Marconi	712229	240 circa	24
		Elem.		V. Dante	711536	165 circa	3
	Albergo	Belvedere		V. Sturzo, 3	711352	36	17
		Serenella		V. Battisti, 129	711202	30	18
	Ristorante	Antony 88		V. Battisti, 129	711600	130	2
		Giardino		V. Dante, 64	711265	100	2
		Belvedere		V. Sturzo, 1	712279	80	3
		La Penzana		V. alla Chiesa, 4	712021	180	2
		Giusy e Luigi	Pizzeria	V. Maffei, 3	712171	120	4
		Mansi	Pizzeria	V. Battisti, 42	713316	30	2
		Verzeroli	Trattoria	V. Dante, 9	712391	32	2
LEFFE	Scuola	Elem.	Nuova	V. Locatelli	731325	100	9
			Vecchia	V. Locatelli	731325	240 circa	18
		Media		V. Locatelli	731350	150 circa	25
		Palestra		V. Locatelli	731350	150	4
		Palestra		V. Locatelli	731350	100	4
	Parcheggio A.			V. Viani		64	
				V. Stadio		158	
	Area B.		Privata	V. Manuit		600	
			Privata	Loc. M. Croce			
			Privata	Loc. M. Beio			

segue Appendice "R"

[illegible]

segue Appendice "R"

[illegible]

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
PREMOLO	Scuola	Elem.	Statale	V. Don T. Palazzi, 9	701165	25	7
	Parcheggio A.		Pubblico	V. Sorgente		25	
				V. Moro		(?)	
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
PRADALUNGA	Scuola	Elem.		V. Veneto	767434	80 circa	8
		Elem.		Fraz. Cornale	767101	60 circa	6
RANICA	Scuola	Materna		V. Sarca, 5	534941	100 circa	26
		Elem.	Statale	V. Simone Elia	512388	80 circa	28
		Media		V. Simone Elia	512102	100 circa	25
		Palestra		V. Matteotti, 2	514277	120	8
	Ristorante	Vinicio		V. Gavazzeni, 5	512318	60	2
		La Gatta		V. Marconi, 19	516373	40	1
		S. Rocco	Trattoria	V. S. Rocco, 11	515453	40	2
		Giorgio	Osteria	V. Borgosole, 1	512716	60	1
		Pighet	Trattoria	V. Colle Zonino, 23	516355	150	2
		Mora	Pizzeria	V. S. Luigi, 7	516159	120	1
		Due Noci	Pizzeria	V. Patta, 1	513667	45	1
	Parcheggio A.			V. Piemonte		75	
				V. F.lli Martiri		90	
				V. Marconi		75	
				V. Circonvallazione		55	
				V. Patta		20	
				V. Sarca		50	
				V. Matteotti		80	
	Area B.			V. Circonvallazione		1500	

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
ROMANO DI LOMBARDIA	Scuola	Asilo Nido		V. Cappuccini	0363/910089	65	8
		Asilo Olivari		V. Azimonti	0363/910002	119	10
		Asilo Mottini		V. Crotti	0363/913452	80	8
		Materna Cavalli		V. Cavalli	0363/911539	180 circa	16
		Elem.		V. XXV Aprile	0363/910088	300 circa	24
		Elem.		V. Crotti	0363/910993	200 circa	20
		Elem. Stadio		V. XXV Aprile	0363/912693	100	
		Elem.		V. Cavalli	0363/911253	200 circa	23
		Media		V. Giovanni da R.	0363/911581	250 circa	24
		Media		V. Mazzini	0363/910432	400 circa	42
		Ist. Tecn. Comm.		V. Belvedere	0363/911688	(x)	(x)
		Ist. Mag. e Liceo		V. Comelli Rubini	0363/910639	(x)	(x)
	Albergo	La Rocca		V. Commercio	0363/903355	60	30
		Mariet		P.zza Locatelli	0363/901290	64	32
		La Conchiglia		V. Commercio	0363/902661	16	8
	Ristorante	Mariet		P.zza Locatelli	0363/901290	95	2
		La Conchiglia		V. Commercio	0363/902661	90	2
		Alba		V. Matteotti	0363/903225	50	2
		Macallè		V. Balilla	0363/910764	150	3
		Zenith		SS. Soncinese	0363/910314	150	3
		Cinque Terre		V. Tito Speri	0363/912520	35	3
		Baroni		V. Rubini	0363/910388	65	2
		Il Gallo	Pizzeria	V. Duca d'Aosta	0363/910481	60	3
		Capriccio	Pizzeria	V. Mottini	0363/910530	60	3
		Vincenzo	Pizzeria	V. Patrioti Romani	0363/913711	(?)	(?)
	Mensa	Markos		V. Masneri	0363/902091	100	4

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
ROMANO DI LOMBARDIA	Parcheggio A.			V. Belvedere, 1		123	
				V. Belvedere, 2		190 + 50 moto	
				P.zza Stazione		74	
				V. S. Francesco		65	
				V. XXV Aprile		34	
				Vicolo Lombardini		15	
				V. Fra Galgario		33	
				Carchie		128	
				P.le Fiume		107	
				V. Indipendenza		78	
		c/o Palestra		V. Cavalli		24	
		c/o Cimitero		V. Cavalli		130	
	(x) Dati a cura dell'Amministrazione Provinciale. (?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
SCANZOROSCIATE	Scuola	Elem.		V. Cav.V.Veneto	663685	127	2
		Elem.		V. Maestri del Lavoro	663587	83	2
		Elem.		V. Monte Negrone	663646	75	1
		Elem.		Fraz.Tribulina-V.M.Cervino	599385	91	1
		Media		V. degli Orti	661230	193	2
	Albergo	Giardinetto		V. Roma	661010	34	18
		Azienda Savoldi	Pensione	V. Valbona	661129	80	1
		La Collinetta		V. Giassone	661296	100	1
		Al Castello		V. De Sabata	599003	300	1

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
SCANZOROSCIATE	Ristorante	Giardinetto		V. Roma	601010	250	1
		La Taverna		V. Colleoni	661068	50	1
		Zini		V. Calvi	661375	50	1
		Il Cavallino		V. Piave	661040	40	1
		Bianchi		V. XXV Aprile	662395	30	1
		da Tommaso		P.zza Giovanni XXIII		250	1
		C'era una volta		V. Serenissima		50	1
		Lonza	Mensa	V. Fermi	652121	220	1
	Parcheggio A.			V. Moro		50	
				V. IV Novembre		20	
				V. Cav. V. Veneto		20	
		Zona Mercato				400	
	Area B.	Zona Mercato		V. Pezzotta	657085	1330	1
TORRE BOLDONE	Scuola	Materna		V. Ronchelle	347392	80 circa	20
		Elem.		V. Donizetti, 7	341058	140	23
		Media		V. Donizetti, 9	341209	200	21
		Palestra		V. Donizetti, 9	362643	80	6
		Palasport		P.zza Bersagliere	343498	100	2
	Ristorante	Papillon		V. Goito	340555	200	6
		Don Luis		V. De Paoli, 2	341393	150	4
		Pepè		V. Bugattone	340257	100	2
		Lio	Trattoria	V. Roma, 56	340448	100	1
		c/o Sc. Materna	Mensa	V. Ronchella	347392	100 circa	1
		c/o Parrocchia	Mensa	V. S. Margherita	341050	100 circa	2
		c/o Ist. Palazzolo	Mensa	V. Imotorre	340441	200 circa	26

segue Appendice "R"

[illegible]

segue Appendice "R"

COMUNE	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPO	INDIRIZZO	TEL.	Nr.POSTI	Nr. SERVIZI
VALBONDIONE	Scuola	Materna	Com.	Fraz. Lizzola	0346/47700	30	2
		Elem.	Com.	Fraz. Lizzola	0346/47701	60	4
	Albergo	Gioan		Fraz. Lizzola	0346/44241	120	38
		Lizzola 2000		Fraz. Lizzola	0346/44313	80	30
		Redorta		Fraz. Lizzola	0346/44047	50	5
		Camoscio	Meublè	Fraz. Lizzola	0346/44044	50	8
	Ristorante	Gioan		Fraz. Lizzola		160 circa	4
		Lizzola 2000		Fraz. Lizzola		140 circa	4
		Redorta		Fraz. Lizzola		60	2
		Cavandola	Pizzeria	Fraz. Lizzola		60	4
	Parcheggio A.			(?)		3000	
	Capannone B.	Zona Piane		(?)		50	
	Area B.	Zona montana		(?)		10000	
	(?) I dati mancanti saranno integrati a cura del Sindaco.						
	Le strutture ricettive ubicate nel centro, potrebbero essere inutilizzabili.						
	ZANICA	Il Comune non ha inviato i dati richiesti.					
Il Sindaco è responsabile della sistemazione nelle strutture di recettività cittadine del personale e/o bestiame eventualmente evacuati in caso di emergenza.							

ORGANISMI DI EMERGENZA
(di costituzione eventuale)

CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (CCS)

COMPITI	DIREZIONE E COORDINAMENTO SOCCORSI	VDS.PIANO P.C.
DISLOCAZIONE	SALA OPERATIVA DELLA PREFETTURA	
PERSONALE	PREFETTO (O VICE PREFETTO) PRESIDENTE DELLA PROVINCIA O DELEGATO SINDACO DI BERGAMO O DELEGATO RAPPRESENTANTI DELEGATI DI: ENEL PRESIDIO MILITARE VVF GRUPPO CC USL GRUPPO G. DI F. CRI ALTRI ENTI INDICATI DAL PREFETTO FUNZIONARIO RESPONSABILE P.C. PERSONALE UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	
MEZZI DI TRASMISSIONE	RETE RADIO PROVINCIALE RETE TELEFONICA APPARATI RADIO PORTATILI APPARATI FAX RETE ARI	
MEZZI DI TRASPORTO	AUTOMEZZI IN DOTAZIONE ALLA QUESTURA ELICOTTERO DEL "NUCLEO CARABINIERI" (AEROPORTO DI ORIO AL SERIO)	
DOCUMENTAZIONE E MATERIALI	QUELLI PREVISTI NEL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	

segue ALLEGATO "F"

SALA STAMPA

COMPITI	FORNIRE NOTIZIE SULLA SORTE DELLE PERSONE COINVOLTE NELL'EVENTO A CONGIUNTI, CONOSCENTI, ENTI VARI	VDS PIANO P.C.
DISLOCAZIONE	SALA RICEVIMENTO DELLA PREFETTURA	
PERSONALE	FUNZIONARIO DELL'UFFICIO P.C. PERSONALE VOLONTARIO	
MEZZI DI TRASMISSIONE	TELEFONI SIP TELEFAX	
MEZZI DI TRASPORTO	DA RICHIEDERE AL CCS	
DOCUMENTAZIONE E MATERIALI	QUELLI PREVISTI NEL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	

segue ALLEGATO "F"

CENTRO OPERATIVO MISTO (COM)

COMPITI	COORDINARE INTERVENTI IN LOCO INOLTARE RICHIESTE ALLA SALA OPERATIVA (O AL CCS SE COSTITUITO)	VDS.PIANO P.C.
DISLOCAZIONE	LOCALI ASSEGNATI DAL COMUNE SEDE COM	
DIPENDENZA	DAL CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (CCS)	
PERSONALE	FUNZIONARIO PREFETTURA (RESPONSABILE) SINDACI COMUNI INTERESSATI RAPPRESENTANTI DELEGATI DI: ENEL CORPO FORESTALE COMUNI CARABINIERI VVF VOLONTARIATO ALTRI ENTI IMPEGNATI NEL SOCCORSO TECNICO RADIO E PERSONALE VARIO	
MEZZI DI TRASMISSIONE	APPARATI RADIO DELLA PREFETTURA TELEFONI RETE SIP TELEFONI RETE INTERNA TELEFAX APPARATI RADIO PORTATILI (RETE AMATORIALE)	
MEZZI DI TRASPORTO	N. 2 AUTOMEZZI DELLA QUESTURA AUTOMEZZI DEL COMUNE	
DOCUMENTAZIONE E MATERIALI	QUELLI PREVISTI NEL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	

segue ALLEGATO "F"

UNITA' ASSISTENZIALE DI EMERGENZA (UAE)

COMPITI	ASSISTENZA ALLE PERSONE COINVOLTE (SPECIE ANZIANI, MINORI, HANDICAPPATI) CENSIMENTO PERSONE COINVOLTE E TRASMISSIONE ELENCO AL COM E CCS	VDS.PIANO P.C.
DISLOCAZIONE	LOCALI ASSEGNATI DAL COMUNE SEDE COM	
DIPENDENZA	DAL CENTRO OPERATIVO MISTO (COM)	
PERSONALE	FUNZIONARIO QUESTURA (RESPONSABILE) 2 ASSISTENTI SOCIALI NUCLEO CC AL COMANDO DI SOTT.LE 2 INFERMIERE VOLONTARIE CRI PERSONALE VOLONTARIO CRI	
MEZZI DI TRASMISSIONE	TELEFONO SIP TELEFONO INTERNO TELEFONI RETE INTERNA 2 APPARATI RADIO PORTATILI (RETE PROV.LE)	
MEZZI DI TRASPORTO	N. 2 AUTOMEZZI FORNITI DALLA QUESTURA AUTOMEZZI DEL COMUNE	
DOCUMENTAZIONE E MATERIALI	QUELLA PREVISTA NEL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	

segue ALLEGATO "F"

POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)

COMPITI	-RECUPERO E RACCOLTA VITTIME (RELEVAGE) -MEDICALIZZAZIONE DEL SOCCORSO (TRIAGE) -EVACUAZIONE	MDS. PIANO P.C.
DISLOCAZIONE	QUELLI ASSEGNATI DAL COMUNE NEI PRESSI DEL COM	
DIPENDENZA PERSONALE	DAL CENTRO OPERATIVO (COM) -DIRETTORE SOCCORSI SANITARI (DSS) RESPONSABILE -PERSONALE MEDICO, PARAMEDICO AUSILIARIO	FORNITO DAL G.I.M.C.. A.N.A.
MEZZI DI TRASMISSIONE	-APPARATO RADIO PORTATILE PER IL COL- LEGAMENTO CON IL COM E IL CCS -APPARATI RADIO PORTATILI DELLA CRI -TELEFONI SIP -TELEFONI INTERNI	
MEZZI DI TRASMISSIONE	-2 AMBULANZE -1 FUORISTRADA -1 FURGONE -AMBULANZE E MEZZI AEREI IN RINFORZO	FORNITO DALLA CRI - PA E NU.EL
DOCUMENTAZIONE E MATERIALI	QUELLI PREVISTI DAL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	

RECAPITI TELEFONICI DELLE STRUTTURE DI SOCCORSO

SEDE	COMANDO O ENTE	INTERVENTI	RECAPITO TELEFONICO
BERGAMO VIA T. TASSO	CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (CCS)	SOPRALLUOGO SU ELICOT.ROTEL. 270010 RICHIESTA INTERVENTO AGLIFAX 276476 ALTRI ENTI	
LOCALITA' PREVISTA NEL "PIANO PROV.LE P.C."	CENTRO OPERATIVO MISTO	COORDINAMENTO SOCCORSI IN LOCO CON L'APPORTO DELL'ENTE PREVISTO LE F.O. LOCALI ED IN RINFOR- ZO E DEL VOLONTARIATO DI P.C.	TELEFONO DEL- NEL PIANO PROV. P.C.
BERGAMO	VIGILI DEL FUOCO	SOCCORSO TECNICO	TEL. 243040 FAX 235036
BERGAMO	QUESTURA	ORDINE PUBBLICO	TEL. 276111 TEL. 276501
BERGAMO	COMANDO PROV.LE CARABINIERI	ORDINE PUBBLICO E SOC- CORSO	TEL. 249149 FAX 249149
BERGAMO	COMANDO GRUPPO G. DI F.	ORDINE PUBBLICO E SOC- CORSO	TEL. 237130 FAX 237130
BERGAMO	SEZIONE POLIZIA STRADALE	CONTROLLO DEL TRAFFICO	TEL. 238238 FAX 238238

RECAPITI TELEFONICI DELLE STRUTTURE DI SOCCORSO			
SEDE	COMANDO O ENTE	INTERVENTI	RECAPITO TELEFONICO
BERGAMO	COMANDO PRESIDIO MILITARE	SOCCORSO LOGISTICO	TEL. 224055 TEL. 232292 FAX 232292
BERGAMO	CORPO FORESTALE DELLO STATO	CONSULENZA E SOCCORSO	TEL. 247327 FAX 270251
BERGAMO	CENTRO SOCCORSO SANITARIO	SOCCORSO SANITARIO	TEL. 228282 FAX 403209
BERGAMO	CONCESSIONARI DIGHE: ENEL	CONSULENZA E SOCCORSO	TEL. 244602 TEL. 244613 TEL. 222553 FAX 236097 TEL. 02/90964101 TEL. 396111 FAX 244905 TEL. 661555 TEL. 0363/399494 FAX 0363/398919 TEL. 0363/398983
MILANO (TREZZO) BERGAMO	ENEL ITALCEMENTI		
VILLA DI SERIO FARA GERA D'ADDA	ITALCEMENTI LINIFICIO CANAPIFICIO NAZIONALE		
	DIGA S. ANNA		
MILANO	CONSORZI: DELL'ADDA		TEL. 02/6572776
BERGAMO	BONIFICA MEDIA PIANURA BERGAMASCA		TEL. 219181 TEL. 270329 FAX 219181
BRESCIA	DELL'OGLIO		TEL. 030/46057 FAX 030/46057

RECAPITI TELEFONICI DELLE STRUTTURE DI SOCCORSO

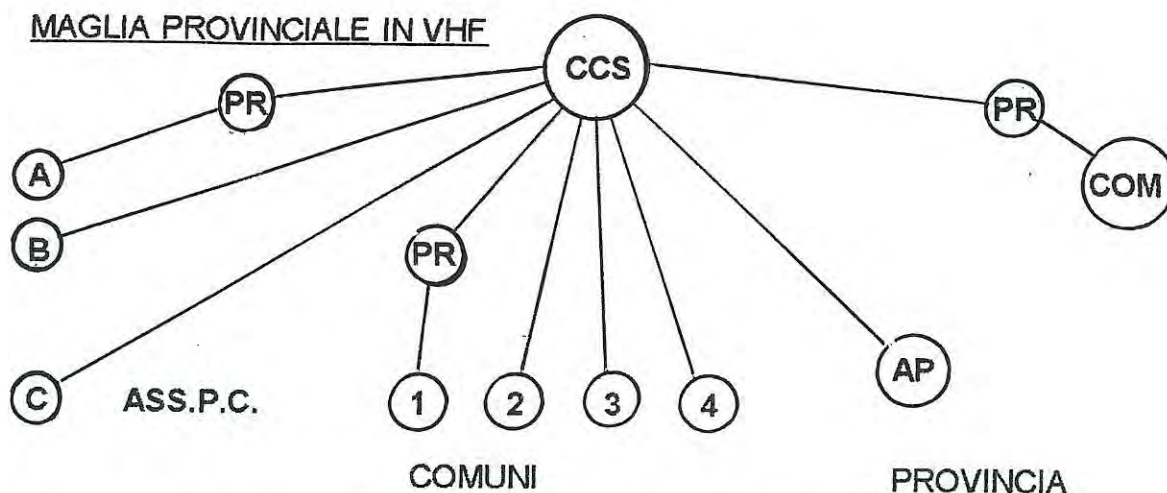
SEDE	COMANDO O ENTE	INTERVENTI	RECAPITO TELEFONICO
MILANO	SERVIZIO NAZIONALE DIGHE	CONSULENZA TECNICA	TEL. 02/76012212 FAX 02/7724423
MILANO	PROVVEDITORATO OO.PP.	CONSULENZA TECNICA	TEL. 02/77241 TEL. 02/7724444 FAX 02/7724450
CREMONA BERGAMO	MAGISTRATO DEL PO	INVIO PERSONALE TECNICO	TEL. 0372/458021 FAX 0372/28334 TEL. 273420
BERGAMO	GENIO CIVILE PROVINCIALE	INVIO PERSONALE TECNICO	TEL. 273111 TEL. 273404 FAX 237794

RECAPITI TELEFONICI ENTI SUPERIORI

ROMA	DIREZIONE GEN.LE DELLA P.C. - M.I	SALA OPERATIVA	TEL. 06/4667-1 TEL. 06/46525582 TEL. 06/46536290 FAX 06/4814695
ROMA	DIPARTIMENTO DELLA P.C.	SALA OPERATIVA	TEL. 06/6820-1 TEL. 06/6820376-280 TEL. 06/6820459
MILANO	REGIONE LOMBARDIA	SALA OPERATIVA	TEL. 02/67654376 TEL. 02/67654922 TEL. 02/67654863 FAX 02/6706222

ALLEGATO "H"

SISTEMA TRASMISSIONE RADIO



Frequenza: in VHF - Mhz 168.850 in tras. - Mhz 173.450 in ric. (can. 1).
Mhz 173.450 in tras. - Mhz 173.450 in ric. (can. 2)

Radio Capo Maglia e Provincia: telecomando M81S;

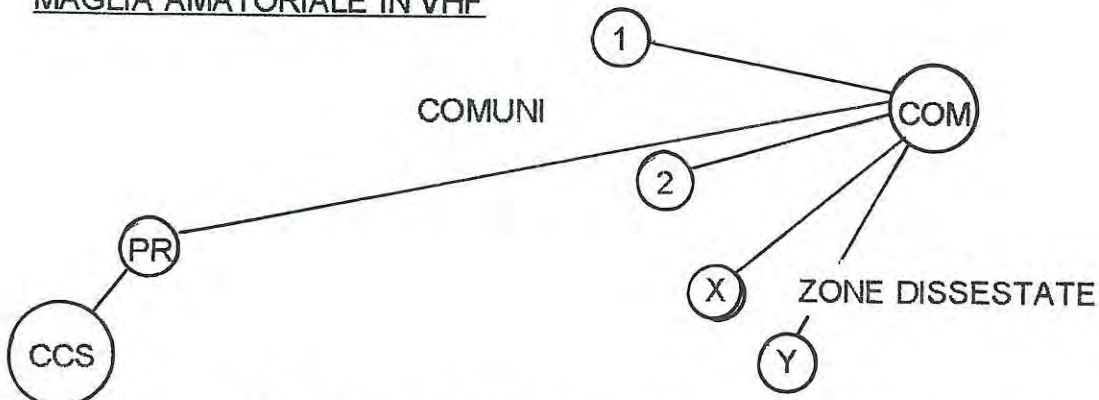
Radioportatili periferiche: PRP76;

Nominativo: PRO 003

Nominativo Periferiche : PRO 002-601/2/3

Ponti Radio (località): Torcola, M.Pora, S.Pellegrino (Spettino), M: Canto Alto,
S. Antonio Abb., Alqua (Salmezza), Valcava.

MAGLIA AMATORIALE IN VHF



Frequenza: in VHF - Mhz 145.700 in tras. - Mhz 145.100 in ric. (can. 1)
Mhz 145.400 in tras.- Mhz 145.400 in ric. (can. 2)

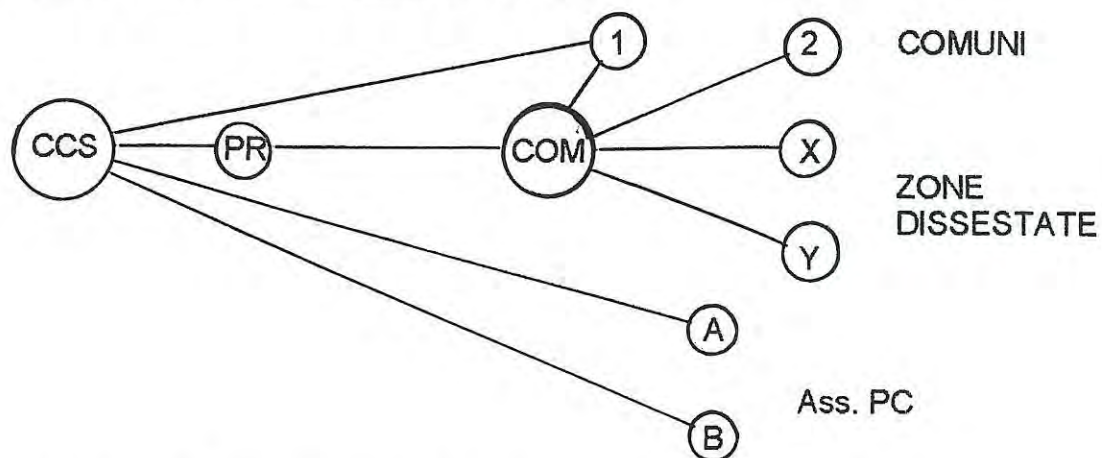
Radio Capo Maglia e periferiche - radioportatili STE+COM

Nominativo: del radioamatore - operatore.

Ponte Radio: veicolare R4

segue Allegato "H"

MAGLIA AMATORIALE IN UHF (Riserva)



Frequenza: in UHF - Mhz 435.700;
Radio Capo Maglia e periferiche: ICOM veicolare;
Nominativo: del radioamatore - operatore.

ALLEGATO "I"

ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE
(comunicazione tramite Vigili Urbani e Volontari locali autorizzati)

Il Sindaco (ovvero il Prefetto) informa la popolazione di un
incidente _____ che si è verificato
alla diga _____ Comune
di _____

Si esclude, per il momento, che l'incidente possa comportare pericoli alla
popolazione.

L'Enel (o Italcementi o Linificio Nazionale) e le Autorità locali sono impegnati a
riportare la situazione alla normalità e le Autorità Provinciali seguono con
attenzione l'evolversi degli eventi; tuttavia non si può escludere l'adozione di
misure precauzionali di evacuazione di alcuni abitati.

PREPARATEVI A QUESTA EVENTUALITA'

NON TELEFONATE ALLE AUTORITA' E RIMANETE SINTONIZZATI SUI
CANALI _____ DELLA
TELEVISIONE _____ E SULLA
STAZIONE RADIO _____ -PER
ULTERIORI INFORMAZIONI E ISTRUZIONI.

segue ALLEGATO "I"

**EVACUAZIONE DI INSEDIAMENTI ABITATI
(comunicazione via radio e televisione)**

Il Sindaco (ovvero il Prefetto), valutata la situazione venutasi a creare a seguito

e sentiti gli organi tecnici dispone, come misura cautelativa, l'evacuazione della popolazione residente nelle località di

**ASCOLTATE QUESTO MESSAGGIO FINO IN FONDO PRIMA DI
INTRAPRENDERE QUALSIASI INIZIATIVA!**

Il Sindaco (ovvero il Prefetto) dispone, come misura precauzionale, l'evacuazione _____ delle _____ località di _____

Gli abitanti delle località evacuate verranno temporaneamente alloggiati nei centri _____ raccolta _____ ubicati a _____

Le zone evacuate saranno sorvegliate dalla Forze dell'Ordine.

RAGGIUNGETE I CENTRI DI RACCOLTA A PIEDI! NON USATE L'AUTOMOBILE! LE STRADE DEVONO ESSERE LIBERE PER I MEZZI DI SOCCORSO! LA STRADA DI FONDO VALLE POTREBBE ESSERE SOMMERSA DALL'ACQUA DEL FIUME (O TORRENTE), NON USATELA.

Coloro che hanno difficoltà a raggiungere a piedi i centri di raccolta troveranno i mezzi _____ per _____ il _____ trasporto _____ nelle località _____

Prima di lasciare la casa o il posto di lavoro assicuratevi di aver chiuso tutte le porte o finestre, di aver tolto la corrente elettrica, chiuso il gas e spento stufe e impianti di riscaldamento.

segue ALLEGATO "I"

Portate con voi i documenti di identità.

Per i malati, gli handicappati e le persone abbisognevole di particolare assistenza avvertite il personale di soccorso che troverete nella vostra zona oppure _____ telefonate _____ ai numeri _____

Il Sindaco (ovvero il Prefetto) fa presente che l'evacuazione è stata decisa in via precauzionale ed esorta la popolazione alla calma ed a osservare le istruzioni che _____ verranno impartite _____ sui _____ canali _____ della televisione _____ e _____ sulla _____ stazione radio _____ e con altri mezzi.

Le persone che vivono o lavorano fuori dalle zone da evacuare devono mantenersi lontane da tali zone fino a nuovo ordine.

NON TELEFONATE ALLE AUTORITA'! LE LINEE DEVONO ESSERE DISPONIBILI PER I MESSAGGI CHE INTERESSANO LE OPERAZIONI DI SOCCORSO.

ALLEGATO "L"

PROCEDURE PER I PICCOLI INVASI

PROCEDURE PER I PICCOLI INVASI

1. PREMESSA

Il presente allegato ha lo scopo di definire le " procedure di allertamento ", le " responsabilità operative " e un'elencazione degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo (corredata da dati tecnico - amministrativi), di competenza del Provveditorato alle OO.PP. (DPR 1/11/59 n. 1363 per gli sbarramenti posti al servizio di " grandi derivazioni ") - vds. Appendice n. 1 e della Regione Lombardia (D.G.R. n. V/68248 del 18/05/95 e L.R. n. 57/86) - vds. Appendice n. 2, esistenti sul territorio della Provincia di Bergamo.

Sono considerati " piccoli invasi " quelli formati da sbarramenti che non superano m. 15 di altezza e che hanno una capacità inferiore ad 1 milione di mc.

2. SITUAZIONE

Le condizioni che debbono verificarsi perché si attivi il " Sistema di Protezione Civile " e le " procedure " da porre in atto nelle varie fasi di allerta, sono simili a quelle dei grandi invasi.

Le ipotesi di rischio sono diverse e , comunque, quasi tutte legate all'azione di un'eccezionale precipitazione o disgelo che comprometta le capacità di smaltimento dell'acqua attraverso gli scarichi degli invasi.

Il verificarsi di una delle ipotesi di rischio sarà evidentemente preceduta da chiari segni premonitori, che indurrà il gestore dell'invaso a diramare un " preallarme ".

3. PROCEDURE DI ALLERTAMENTO

Le procedure di allertamento prevedono tre fasi :

a. Vigilanza Rinforzata

(1) Condizioni:

- apporti fluviali che facciano temere il superamento della quota di massimo invaso;
- osservazioni a vista e/o strumentali relative al comportamento dello sbarramento che appare normale;
- ragioni previste dal piano della organizzazione della difesa militare (pericolo di attentati in genere).

(2) La vigilanza rinforzata comporta:

- sorveglianza attiva (e permanente) dell'invaso/i.

(3) Persone incaricate di comunicare alle autorità competenti la fase di vigilanza rinforzata:

- il Gestore o il responsabile della Organizzazione incaricata della gestione;
- il sostituto in assenza od impedimento del titolare.

- (4) Autorità da avvertire per il verificarsi della fase di vigilanza rinforzata:
- Provveditorato alle OO.PP. - Milano (solo Appendice n. 1)
 - Servizio Provinciale del Genio Civile - Bergamo
 - Servizio Protezione Civile - regione Lombardia - Milano
 - Prefettura di Bergamo
 - Vigili del Fuoco di Bergamo
 - Dipartimento della Protezione Civile - Roma
- (5) Allerta per la popolazione a valle della diga.
- Alle autorità di cui al precedente punto (4) è riservata la facoltà di dichiarare l'inizio della eventuale fase di allerta e l'onere delle relative comunicazioni alle Stazioni dei Carabinieri ed ai Sindaci dei Comuni interessati. Al termine della fase di allerta le stesse Autorità sono tenute a comunicare l'avvenuta cessazione dello stato di pericolo.

b. Allarme di tipo 1 - Pericolo

- (1) Condizioni:
- livello dell'invaso che supera la quota di massimo invaso;
 - perdite, movimenti franosi nelle aree circostanti l'invaso, e ogni altra manifestazione che facciano temere la compromissione della stabilità dell'opera e comunque della sicurezza a valle.
- (2) L'allarme di tipo 1 - pericolo, comporta:
- sorveglianza attiva (e permanente) dell'opera.
- (3) Persone incaricate di comunicare alle Autorità competenti la fase di pericolo:
- il Gestore o il responsabile della Organizzazione incaricata della gestione;
 - il sostituto in assenza od impedimento del titolare.
- (4) Autorità da avvertire per il verificarsi della fase di pericolo: le stesse di cui al punto a.(4).
- (5) Allerta per la popolazione a valle diga.
- Alle autorità di cui al precedente punto a. (4) è riservata la facoltà di dichiarare l'inizio della eventuale fase di pericolo e l'onere delle relative comunicazioni alle Stazioni dei Carabinieri ed ai Sindaci dei Comuni interessati.
- Al termine della fase di pericolo le stesse Autorità sono tenute a comunicare l'avvenuta cessazione dello stato di pericolo.

c. Allarme di tipo 2 - Collasso

- (1) Condizioni:
- collasso constatato, parziale o totale, dell'opera.
- (2) L'allarme di tipo 2 - Collasso comporta l'immediata segnalazione:
- agli abitanti della zona a valle dell'invaso;
 - alle autorità locali, Provinciali, Regionali, e Nazionali.

- (3) Persone incaricate di comunicare alle Autorità competenti il collasso constatato:
 - il Gestore o il responsabile della Organizzazione incaricata della gestione;
 - il sostituto in assenza od impedimento del titolare;
 - chiunque constati lo stato di collasso imminente o in atto.
- (4) Autorità da avvertire **NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE** per il verificarsi della fase di collasso:
 - Sindaci dei Comuni interessati;
 - Stazione dei Carabinieri locale;
 - Provveditorato alle OO.PP. (solo Appendice n. 1);
 - Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo;
 - Prefettura di Bergamo;
 - VV.FF. di Bergamo;
 - Servizio Protezione Civile - Regione Lombardia - Milano;
 - Dipartimento Protezione Civile - Roma.

4. PRIMI PROVVEDIMENTI

Alla segnalazione di una situazione di pericolo il Sindaco provvede a:

- a far intervenire le strutture di soccorso locali (Distaccamento VV.FF. volontari, Stazione Forestale, Stazione CC. ...) e, se lo ritiene opportuno, quelle dei comuni limitrofi;
- valutare la gravità dell'evento anche in funzione della sua prevedibile evoluzione mediante, se necessario, una ricognizione per assumere le conseguenti appropriate decisioni;
- attuare le misure previste dal " Piano Comunale di Protezione Civile " avviando il primo intervento con le forze disponibili in posto;
- richiedere l'intervento della Prefettura se le forze in posto sono insufficienti, segnalando le esigenze in personale, mezzi, materiali e interventi tecnici.

5. INTERVENTO E SOCCORSO

- a. Le attività di soccorso sono dirette a:
 - salvataggio delle persone;
 - assistenza medico-sanitaria ai feriti, che verrà effettuata, come primo intervento, presso il " Posto Medico Avanzato " in prossimità del C.O.M. (se costituito);
 - ricerca, identificazione delle salme e loro ricovero con il N.O. dell'A.G. ;
 - evacuazione dell'area minacciata;
 - ricovero provvisorio delle persone coinvolte nelle aree di raccolta e nelle strutture di recettività previste nell'Allegato "E" e nel " Piano Comunale di protezione Civile " e loro assistenza con particolare riguardo ai minori ed agli incapaci in genere;
 - ricupero e conservazione di valori e cose;
 - ricupero, ricovero e custodia di animali;
 - mantenimento dell'ordine pubblico, blocco ed interdizione del traffico estraneo alle operazioni di soccorso;
 - censimento delle persone coinvolte.

- b. La Prefettura farà intervenire le Forze dell'Ordine, le Istituzioni e gli Enti come previsto nel " Testo " para. 7.

6. SEGNALAZIONI

Le segnalazioni delle fasi di allertamento verranno effettuate tramite linea Telefonica Telecom o linee interne (Vds appendice n. 3).

PROVINCIA DI BERGAMO

INVASI DI CAPACITA' INFERIORE A 1.000.000 MC e/o ALTEZZA INFERIORE A 15 MT
(Competenza del Provveditorato OO.PP - Milano)

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAP. MC.	CONCESSIONARIO	CORSO ACQUA	TELEFONO	CARABINIERI	TELEFONO
1	BONATE SOTTO	BONATE SOTTO	77800	ENEL	BREMBO	215225	PONTE S. PIETRO	462728
2	PONTE S. PIETRO	BONATE (PONTE S. PIETRO)	9000	ENEL	BREMBO	215225	PONTE S. PIETRO	462728
3	RONCOBELLO	BORDOGNA (BARESI)	16800	ENEL	BREMBO	215225	BRANZI	0345/71127
4	CARONA	CARONA (LAGO ROTONDO)	87378	ENEL	ACQUE PIOVANE	215225	BRANZI	0345/71127
5	VALBONDIONE	GAVAZZO (DOSSI)	47000	ENEL	SERIO	215225	ARDESIO	0346/33633
6	ARDESIO	LUDRIGNO-ACQUALINA (CERETE)	10500	ENEL	T. ACQUALINA	215225	ARDESIO	0346/33633
7	VILMINORE DI SCALVE	POVO (LAGO DEL GLENO)	58000	ENEL	T. GLENO	215225	VILMINORE	0346/51076
8	S. GIOVANNI BIANCO	SAN PIETRO D'ORZIO 1	26687	ENEL	BREMBO	215225	S. GIOVANNI BIANCO	0345/41019
9	LENNA	SAN PIETRO D'ORZIO 2 (CORNAMENA)	7000	ENEL	BREMBO	215225	PIAZZA BREMBANA	0345/61033
10	VILMINORE DI SCALVE	VALBONA (S. MARIA)	25240	ENEL	T.NEMBRO-T.CIVINATA-T.GLENO	215225	VILMINORE	0346/51076
11	S. PELLEGRINO	ZOGNO (S. PELLEGRINO)		ENEL	BREMBO	215225	S. PELLEGRINO	0345/21090
48	CALUSCO D'ADDA	CALUSCO		EDISON	ADDA	793474	CALUSCO D'ADDA	791017
86	CARONA	LAGO PIAN DEL BECCO (CARONA)		ENEL	BREMBO	215225	BRANZI	0345/71127

N.B. - Numerazione segnalata dal Provveditorato OO.PP

PROVINCIA DI BERGAMO

Appendice n. 2
Allegato L

INVASI DI CAPACITA' INFERIORE A 1.000.000 MC. E/O ALTEZZA SBARRAMENTO INFERIORE A 15 MT. (Competenza della Regione Lombardia)

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAP. MC.	CONCESSIONARIA	TELEFONO	ST. CARABINIERI	TELEFONO	NOTE
1	ALMENNO SAN SALVATORE	S.NICOLA	22.720	FRATERNA LURANI CERNUSCHI	035/640091 035/543823	ALMENNO SAN SALVATORE	640064	
2	ARDESIO	CERETE	10.500	ENEL	035/215225 035/244602	ARDESIO	0346/33633	STATALE
3	ARDESIO	PIAZZOLO	1.000	ENEL				NON ASSOGGETTATO
4	ARDESIO	ZANETTI	8.700	GE.TE.CA. CANTONI	035/702493 035/701109	ARDESIO	0346/33633	
5	BREMBILLA	CA' PEDRUZZO	2.758	COMUNE DI BREMBILLA				NON ASSOGGETTATO
6								
7	CAPRIATE SAN GERVASO	CRESPI D'ADDA	8.708	AL.MA FLORA		CAPRIATE SAN GERVASO	02/9090032	
8	CAROBIO DEGLI ANGELI	MONTE BELLO	8.400	IMMOBILIARE PODERE MONTE BELLO	035/516090	GRUMELLO DEL MONTE	4420789	
9	CASTELLI CALEPIO	TAGLIUNO	14.000	ENEL	035/215225 035/244602	GRUMELLO DEL MONTE	4420789	
10	CASTELLI CALEPIO	TAGLIUNO	1.300	ENEL				NON ASSOGGETTATO
11	CASTRO	STABILIMENTO	1.800	LOVERE SIDERMECCANICA				NON ASSOGGETTATO
12	CENATE DI SOTTO	CASA D'ARGON	3.200	AZIENDA FRATELLI FACCHINETTI	035/944235 035/940113	TRESCORE	943245/940012	
13								
14	CIVIDATE AL PIANO	CAMPIVERI	15.000	FRATELLI MARZOLI E C. SPA		MARTINENGO	0363/987000	G.C. BRESCIA
15	SERINA	CIMACOSTA		COMUNE DI SERINA				NON ASSOGGETTATO

segue Appendice n. 2
Allegato L

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAP. MC.	CONCESSIONARIA	TELEFONO	ST. CARABINIERI	TELEFONO	NOTE
16								
17	ONETA E GORNO	RISO E LAVERIE	NON ASSOGG.	EX SAMIN				NON ASSOGGETTATO
18	GORNO PREMOLO	VALLE ROGNO	150	PONTE NOSSA SPA	035/701006 0372/452671	PONTE NOSSA	701400	
19	GROMO	VALLE MOLINI	2.800	I.R.F. VAL SERIANA	0346/41141	ARDESIO	0346/33633	
20	GRUMELLO DEL MONTE	BUDRIO	10.000	COLPANI	035/830311 035/4420175	GRUMELLO DEL MONTE	035/830055	
21	LOVERE	POLTRAGNO	1.350	LUCHINI S.P.A.	035/963111 035/960619	LOVERE	035/960557	
22	LOVERE	TINAZZO	1.600	LOVERE SIDERMECCANICA				NON ASSOGGETTATO
23	OLMO AL BREMBO	FROLA	900	CARTIERE CIMA	0345/43522	PIAZZA BREMBANA	0345/81033	
24	OLMO AL BREMBO	FROLA	3.400	ITALCEMENTI	035/398111	PIAZZA BREMBANA	0345/81033	
25	OLTRESENDA ALTA	FUCINE	3.000	ENEL	035/215225 035/244602	CLUSONE	0346/21650	
26	OLTRESENDA ALTA	VALZURIO	17.000	ENEL	035/215225 035/244602	CLUSONE	0346/21650	
28	SCANZOROSCIATE	BRUGHERATA	200	AZIENDA BRUGHERATI DI MERATI	035/216446 216546/655202	SERiate	294208	
29								
30	SANTA BRIGIDA	CARALE		SI.GA. SRL				NON ASSOGGETTATO
31	SAN GIOVANNI BIANCO	BREMBO	16.000	ENEL	035/215225 035/244602	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	
32	SAN GIOVANNI BIANCO	PARINA	20.000	ENEL	035/215225 035/244602	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	
33	SAN GIOVANNI BIANCO	PIAZZOLO	5.730	ITALCEMENTI	035/398111	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAP. MC.	CONCESSIONARIA	TELEFONO	ST. CARABINIERI	TELEFONO	NOTE
34								
35	SAN GIOVANNI BIANCO	RONCAGLIA 2	730	ENEL	035/215225 035/244602	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	
36	SAN GIOVANNI BIANCO	SERRATI	11.884	ENEL	035/215225 035/244602	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	
37	SAN GIOVANNI BIANCO	VALLE DELLA COSTA	2.500	CARTIERE CIMA	0345/43522	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	
38	SAN PELLEGRINO	BELVEDERE	34.600	ENEL	035/215225 035/244602	SAN PELLEGRINO	0345/21819	
39	TALEGGIO	FORCOLA 1	2.305	ENEL	035/215225 035/244602	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	
40	TALEGGIO	FORCOLA 2		ENEL	035/215225 035/244602	SAN GIOVANNI BIANCO	0345/41019	NON ASSOGGETTATA
41	UBIALE CLANEZZO	FOPPA	31.500	ENEL	035/215225 035/244602	ALMENNO SAN SALVATORE	640064	
42	VALBONDIONE	GAVAZZO		ENEL				NON ASSOGGETTATA
43								
44	VALGOGLIO	MAZZOCCA	7.800	ENEL	035/215225 035/244602	ARDESIO	0346/33633	
45	VILLA DI SERIO	POZZERA		COMUNE				NON ASSOGGETTATA
46	VILLA D'ALME'	FONDERIA	21.605	RADICI SPA	035/724242 732031/312376	VILLA D'ALME'	541071	
47	VILLA D'OGNA	OGNA INFERIORE	2.700	ENEL	035/215225 035/244602	CLUSONE	0346/21650	
48	VILMINORE	POVO GLENO		ENEL				NON ASSOGGETTATA
49	VILMINORE	S. MARIA VALBONA		ENEL				NON ASSOGGETTATA
367	ALMENNO SAN SALVATORE	S.NICOLA	22.673	FRATERNA LURANI	035/640091 035/543823	ALMENNO SAN SALVATORE	640064	

segue Appendice n.2
Allegato L

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAP. MC.	CONCESSIONARIA	TELEFONO	ST. CARABINIERI	TELEFONO	NOTE
399	CASTIONE DELLA PRESOLANA	DONICO	4.500	SOCIETA' NEVE	0346/31009	CLUSONE	0346/21650	
400	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	ALBENZA 1	8.900	IMM. ALBENZA	035/548798 549184/640028	ALMENNO SAN SALVATORE	640064	
401	ARDESIO	VALCANALE	9.000	ENTE PROVINCIA		ARDESIO	0346/33633	
418	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	ALBENZA 2	605	IMM. ALBENZA	035/548798 549184/640028	ALMENNO SAN SALVATORE	640064	
419	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	ALBENZA 3	2.465	IMM. ALBENZA	035/548798 54918/640028	ALMENNO SAN SALVATORE	640064	
427	VALGOGLIO	VAL SANGUIGNO	557	SOC. PIDE		ARDESIO	0346/3363	
461	PONTE NOSSA			GE.TE.CA.		PONTE NOSSA	701400	
462	CASNIGO	PRATO MELE		DO.MA.DE		GANDINO	745005	
463	VILLA D'ALME'			BREMBO ENERGY		VILLA D'ALME'	541071	
464	GAZZANIGA	TORRENTE VERTOVA		MICRO-IDROELETTRICA		FIORANO AL SERIO	711069	
465	FIORANO AL SERIO			TESSITURA FIORANO		FIORANO AL SERIO	711069	
466	CENE			TEXCENE MANIFATTURA CENE		FIORANO AL SERIO	711069	
468	ALBINO	COMENDUNO		ITALCEMENTI		ALBINO	751062	
469	VILLA DI SERIO	PONTE NEMBRO		ITALCEMENTI		ALBINO	751062	
472	COLZATE-VERTOVA			GETECA/IRF		FIORANO AL SERIO	711069	
474	ARDESIO	VALCANALE		GETECA		ARDESIO	0346/33633	
475	ALBINO			HONEGGER S.P.A.		ALBINO	751062	

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAP. MC.	CONCESSIONARIA	TELEFONO	ST. CARABINIERI	TELEFONO	NOTE
476	SAN GIOVANNI BIANCO	TORRENTE ENNA		HOTEL RIST. LA SPONDA		S. GIOVANNI BIANCO	0345/41019	
477	VILLA D'OGNA	GAZI		NUOVA FESTI & RASINI		CLUSONE	0346/21650	
481	CASNIGO			DELL'ACQUA		FIORANO AL SERIO	711069	
482	VILLA D'ALME'			LINIFICIO CANAFIFICIO NAZ.		VILLA D'ALME'	541071	
483	VALBONDIONE	FIUME NERO		POLIPLAST		ARDESIO	0346/33633	
484	PARRE	FIUME SERIO		POZZI-ELECTA		PONTE NOSSA	701400	
485	CERETE	BORLEZZA		POZZI-ELECTA		CLUSONE	0346/21650	

N.B. numerazione segnalata dal Servizio Provinciale Genio Civile di Bergamo

Elenco Telefonico dei Comuni interessati e delle Autorità da avvertire

<u>1. Comuni</u>	Telefono Municipio
- Albino	759911
- Almenno San Bartolomeo	640241
- Almenno San Salvatore	640232
- Ardesio	0346/33035
- Bonate Sotto	991015
- Brembilla	0345/98064
- Calusco d'Adda	791023
- Capriate San Gervasio	02/9090116
- Carobbio degli Angeli	951104
- Carona	0345/77006
- Castelli Calepio	847135
- Castione della Presolana	0346/60017
- Castro	960666
- Casnigo	740259
- Cenate Sotto	940151
- Cene	718111
- Cerete	0346/63300
- Civate al Piano	0363/976752
- Colzate	711361
- Fiorano	711479
- Gazzaniga	711056
- Gorno	707145
- Gromo	0346/41128
- Grumello del Monte	830036
- Lenna	0345/81051
- Lovere	983623
- Olmo al Brembo	0345/87021
- Oltresenda Aita	0346/21524
- Oneta	707117
- Parre	701002
- Ponte Nossia	701054
- Ponte S. Pietro	611035
- Premoio	701059
- Roncobello	0345/84047
- San Giovanni Bianco	0345/43555
- San Pellegrino	0345/21037
- Santa Brigida	0345/88031
- Scanzorosciate	657085
- Serina	0345/66213
- Taleggio	0345/47021
- Ubiale Clanezzo	0345/60060
- Valbondione	0346/44004
- Valgoglio	0346/41053

segue Appendice n. 3
Allegato "L"

- Vertova	711562
- Villa d'Almè	541076
- Villa d'Ogna	0346/21531
- Villa di Serio	661371
- Vilminore di Scalve	0346/51014

2. Autorità Provinciali, Regionali e Nazionali

Telefono

- Servizio Protezione Civile - Regione Lombardia	Centralino	02/67651
	- Milano Nr. interni	5588-5595
		5627 - 4912
		02/67654863 - 5544
- Provveditorato alle OO.PP.	- Milano	02/77241
- Servizio Provinciale del Genio Civile	- Bergamo	035/273111
- Prefettura	- Bergamo	035/276111
- Corpo dei Vigili del Fuoco	- Bergamo	035/243040
- Dipartimento della Protezione Civile	- Roma	06/6820-1/459/383
		06/6820280/419/376
		06/6820233